

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge

B R I D G E D' I T A L I A

Spedizione in abbonamento
postale, comm. a 27, art. 2,
Legge 549/95 - Milano

Numero

7/8

Luglio/Agosto 1996

*Assoluti a Squadre Libere e Signore
Generali Master a Parigi
Campionato scolastico a Paestum*



Stampante? Fax? Colore? Tutto!

... con il nuovo *printerfax* RICOH 880MP
grande alleato del tuo PC



Collega RICOH FAX 880MP al tuo PC e avrai una veloce stampante B/N e a colori, un fax a carta comune e, all'occorrenza, una fotocopiatrice.

Dalla tua scrivania oggi risolvi tutto grazie al nuovo, formidabile, compatto RICOH FAX 880MP (ma puoi chiamarlo semplicemente *printerfax*) ink jet e a carta comune.

Il colore è tuo! Collega il *printerfax* Ricoh al tuo PC per avere stampe di alta qualità.

Puoi faxare in tutto il mondo... e risparmiare sulle bollette telefoniche con la differita, scegliendo le ore notturne, che hanno tariffe più convenienti.

Elimina gli imprevisti. Se manca la luce, il *printerfax* Ricoh protegge i fax memorizzati e ricevuti per poi trasmetterli o stamparli quando tornerà la corrente. E così anche se finisce l'inchiostro o la carta: nessun problema.

Si ripara via telefono, senza l'intervento del tecnico. Basta collegare il *printerfax* al Centro Fax Ricoh di Verona che effettua la telodiagnosi e la teleriparazione immediata; e se c'è un guasto di hardware o meccanico il Centro fornisce tutti i dettagli per un intervento rapido e risolutivo.

Printerfax Ricoh è economico. Offre quattro funzioni con un investimento molto contenuto.

Printerfax Ricoh è efficiente perché riceve e trasmette i tuoi fax anche mentre stampa da PC o mentre fotocopie.

Stampante in B/N: velocità di 4 pagine al minuto
risoluzione 360 dpi
emulazioni Epson LQ e i IBM Proprinter

Stampante a colori: per passare al colore si sostituisce la cartuccia, molto semplicemente, gestione interattiva da Windows 3.1

Fax: trasmissione differita
carta comune
teleriparazione (esclusiva Ricoh!)

Copiatrice: fotocopie immediate dalla tua scrivania

Solo Ricoh può darti tanto

Richiedi subito maggiori informazioni. Non aspettare.

RICOH

DIGITAL
SOLUTIONS

BMC



20442/02
Ricoh ha ottenuto
la certificazione ISO 9001
in qualità internazionale
per i servizi di qualità

Per noi del bridge
condizioni molto interessanti

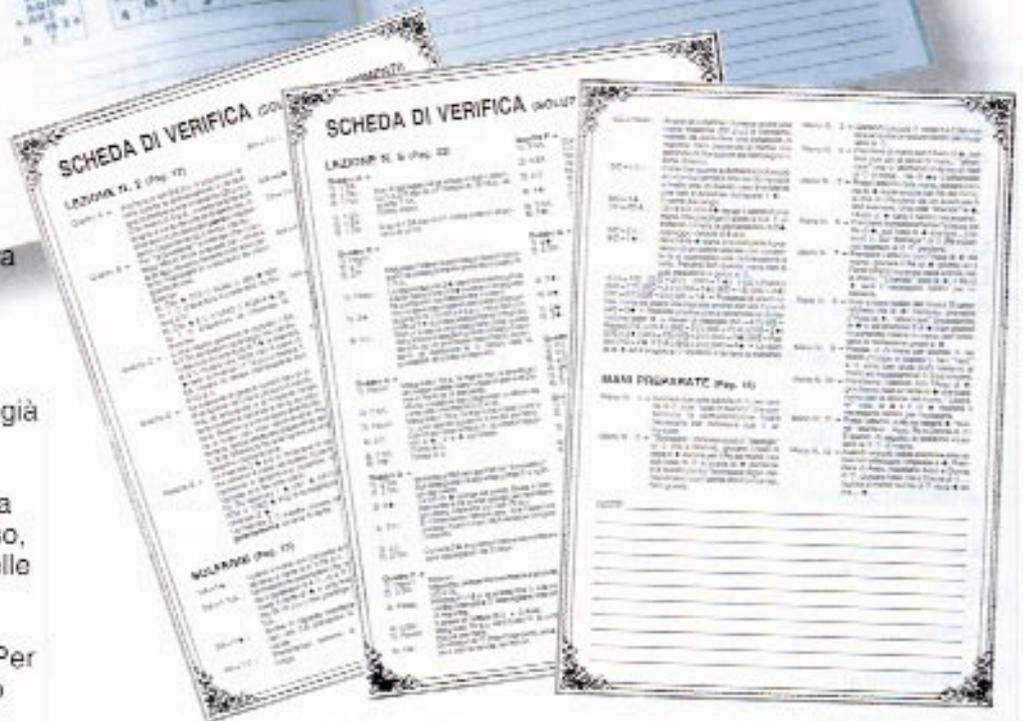
Telefona allo 02.26922424
oppure invia un fax
allo 02.26922444

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

in collaborazione con ENZO RIOLO

presenta il

MANUALE CORSO QUADRI L'ADDESTRAMENTO



Una nuova eccezionale iniziativa didattica della Federazione Italiana Gioco Bridge in collaborazione con il Maestro Enzo Riolo.

Il libro riproduce tutti i lucidi del già conosciuto Corso Quadri ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto a L. 25.000. Per gli Insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano spedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio Credito Emiliano, Ag. B - via N. Bixio 19, 20129 Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - Coordinate 03032-01602)

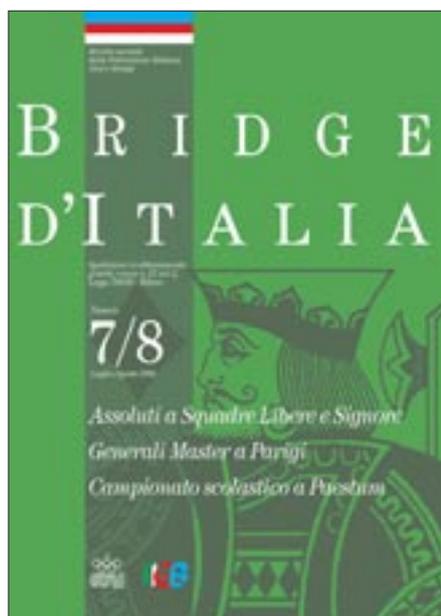
Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Addestramento Corso Quadri"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica nell'Albo Insegnanti _____





Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 7/8
Luglio/Agosto 1996

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore
Bruno Sacerdotti Coen
Responsabile di testata
Massimo Ruggeri

Direttore Amministrativo
Filippo Palma

Comitato di redazione
Giancarlo Bernasconi, Riccardo Cervi, Niki
Di Fabio, Giorgio Granata, Romano Pacchiarini

Segretario Esecutivo
Niki Di Fabio

Capo Redattore
Franco Broccoli

Collaboratori
Philip Alder, Marina Causa, Luigi Filippo
D'Amico, Franco Di Stefano, Paolo Frendo,
Benito Garozzo, Carlo Grignani, Erik Kokish,
Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegrini,
George Rosenkranz, Frank Stewart, Jan Wohlin,
Philip Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli, Claudio
Rossi, Pietro Forquet.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N.2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 17.200 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27,
art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 28 giugno 1996

N U M E R O 7 / 8

Bruno Sacerdotti Coen	<i>Parliamone</i>	3
	<i>Lettere al Direttore</i>	4
	<i>Nuovi libri</i>	5

C R O N A C A

Carlo Grignani		
Ciro Calza	<i>Campionati Assoluti a Squadre libere</i>	6
Franco Broccoli	<i>Assoluti a squadre Signore</i>	18
Philippe Brunel	<i>Generali European Master</i>	22
	<i>Campus Interscholastico a Paestum</i>	28
Alberto Ierna	<i>Il Nazionale di Taormina</i>	32

V I T A F E D E R A L E

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	34
D.M.	<i>1° Campionato Mondiale transazionale</i>	39

T E C N I C A

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	38
Benito Garozzo	<i>Garozzo's corner</i>	42
Marina Causa		
Claudio Rossi	<i>Giochiamo Quinta Maggiore? (II)</i>	44
Luca Marietti	<i>L'esperto risponde</i>	48
Frank Stewart	<i>Il punto della mano (IV)</i>	49

S C U O L A B R I D G E

Enzo Riolo	<i>Piano e... Solfeggi</i>	52
Rita Filocamo	<i>Corsi di aggiornamento per Docenti</i>	56

V A R I E T À

	<i>Classifica Concorso Licitativo</i>	57
--	---------------------------------------	----

R U B R I C H E

Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	60
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	62

C R O N A C H E R E G I O N A L I

Alberto Benetti	<i>Il torneo di Amatrice</i>	64
Duccio Clava	<i>Bridge in Friuli Venezia Giulia</i>	65
M.G.S.	<i>Festodromo a Monza per l'Unicef</i>	66

D O C U M E N T I

	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	68
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	72
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.
Via San G.B. De la Salle, 4
20132 Milano
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE LIBERE E SIGNORE 1996

DIVISIONE NAZIONALE CLASSIFICHE FINALI

COPPIE LIBERE - 2° SERIE/GIRONE A

1. Giove P.-Sbarigia P. (A.R.B.)	398
2. Castellani E.-Muller M. (L)	391
3. Cohen L.-Santolini A. (A.R.B.)	379
4. Carnesecchi L.-Viario A. (VE N.M.)	377
5. Amato C.-Reale E. (SR)	368
6. Riccobello E.-Turci R. (Civit.)	361
7. Rossano E.-Vivaldi A. (A.B.T.)	360
8. Grillo A.-Vitale R. (A.R.B.)	357
9. Scoppetta I.-Tomasichio V. (BA)	354
10. Mustica M.-Barbagnati E. (Fabr.)	352
11. Bardin A.-Vieti G. (CO)	349
12. Dalla Verità M.-Tamburrini C. (BO)	347
13. Di Maio A.-Soroldoni M. (Monza)	342
14. Parmigiani G.-Pulga R. (SP)	339
15. Cortelazzi P.-Pozzi I. (Cass.)	337
16. Belloni L.-D'Odorico I. (Segr.)	335
17. Condoreschi E.-Cassone U. (CE)	321
18. Belloni L.-Iside G. (Savo)	320
19. Galzerano B.-Locatelli B. (NA)	319
20. Santoro L.-Cangiano M. (EUR)	315
21. Ganzleria I.-Vandelli L. (MO)	311
22. Cavagna M.-Ferranti (PV)	311
23. Della Giovanna -Seregini G. (Moto)	288

COPPIE LIBERE - 2° SERIE/GIRONE B

1. Bacci C.-Galardini C. (Prato)	429
2. Di Francesco A.-Di Stefano M. (EUR)	398
3. Bettinetti G.-Marino L. (PV)	388
4. Manieri S.-Salsi G. (Malaspina)	368
5. Barone R.-Curò G. (TO Asso)	356
6. Caviezol F.-Cedolin F. (PD)	355
7. Branco R.-D'Aniello V. (SA)	353
8. Allegra R.-Sereno G. (SV)	349
9. Guariglia A.-Guariglia R. (NA Pe)	349
10. Casale G.-Carpentieri C. (ARB)	349
11. Noto G.-Potenza M. (BA)	347
12. Francia L.-Vecchi V. (Roma 3A)	347
13. Cherchi B.-Verniglio F. (PC)	346
14. Mariotti M.-Montiguarnieri F. (PS)	345
15. Ongari R.-Rebecchi G. (MN)	342
16. Binaghi - Pozzi (CO)	340
17. Bertolini M.-Garghentini C. (Mz)	340
18. Arnaud P.-Sudano C. (CT)	330
19. Bacci S.-Pratesi A. (FI)	324
20. Mortarotti A.-Russo E. (TO Asso)	314
21. Persia C.-Testa V. (Milano 3)	306
22. Martinelli M.-Gigliotti D. (NAPE)	302
23. Podesti R.-Romani C. (A.R.B.)	300
24. Cacciatore D.-Piscopo E. (A.R.B.)	290

COPPIE LIBERE - 1° SERIE

1. Buratti A. - Lanzarotti M. (GE)	409
2. Latessa A. - Sabbatini S. (A.R.B.)	387
3. Burgay L. - De Falco D. (Biella)	375
4. Catellani M. - Tamburi G. (BO)	372
5. Bella G. - Carzaniga B. (Monza)	359
6. Attanasio D. - Failla G. (CT)	358
7. Marsico V. - Russi A. (BA)	354
8. Bertello R. - Salomone G. (Savigl)	354
9. Chizzoli P. - De Giacomo F. (Crema)	353
10. Croci A. - Johansson J. (Monza)	353
11. Cabiati S. - Piazza R. (GE Bocc.)	347
12. Fresia M. - Pastore L. (SV)	342
13. Ricciarelli G. - Ricciarelli M. (PC)	340
14. Bottone G. - Marino G. (EUR)	338
15. Maioni S. - Spada G. (Monza)	336
16. Bettoni G. - Ferro A. (CO)	334
17. Ferraro G. - Mazzola E. (A.B.T.)	333
18. Maggio M. - Scritoli F. (A.R.B.)	332
19. Cardenas D. - Mainardi M. (LD)	332
20. Garbosi F. - Uggeri P. (VA)	323
21. Cossu Rocca A. - Mura A. (SS)	319
22. Cervi R. - Feole L. (MN)	317
23. Ramazzotti S. - Travaini E. (BS)	313
24. Camerano G. - Russo P. (A.M.B.)	304

COPPIE SIGNORE - 1° SERIE

1. Golin C. - Olivieri G. (AL)	386
2. Ini A. - Pozzi G. (Malaspina)	380
3. Gianardi C. - Rovera L. (PR)	373
4. Annino M. - Manara P. (CT)	370
5. Gasparini A. - Rumor E. (VE)	369
6. Bonfanti P. - Ponce De Leon M. (Mal)	368
7. Pecchia B. - Piacentini A. (TS)	362
8. Caspani M. - Vanuzzi M. (Laveno)	355
9. Cividini S. - Gatolla A. (TS)	353
10. Baracchi C. - Bozzo A. (GE)	353
11. Ghezzi P. - Viani L. (A.M.B.)	350
12. Fabbri P. - Vazzoler M. (Chianciano)	350
13. Cottone O. - Ranfagni G. (Prato)	348
14. Desirello R. - Verdi M. (Carcare)	347
15. Casale S. - Fusari E. (A.R.B.)	344
16. Grella A. - Peta E. (A.R.B.)	342
17. Maffei G. - Maggiora S. (Bridge RM)	338
18. Bosi C. - Faller B. (FI)	335
19. Azzimonti A. - Tracanello P. (MI 3)	326
20. Adda W. - Brenna R. (CO)	325
21. Bellomonte M. - Tacconi A. (BO)	318
22. Bruni M. - Vitali A. (FI)	312
23. Miroli M. - Spaghetti S. (SD)	307
24. Cavalli - Mariti A. (A.R.B.)	297

COPPIE SIGNORE - 2° SERIE/A

1. Causa M.-Matteucci A. (AL)	410
2. De Lucchi P.-Gasparini E. (PD)	404
3. Bertolini C. - Di Martino T. (GR)	380
4. Gentili L.-Tropiano A. (A.M.B.)	371
5. Capaldi A.-Mottola L. (NA)	367
6. Costantini R.-Corrado M. (Pescara)	352
7. Rovella A. - Traini M. (GE Bocc.)	350
8. Angioliucci R.-Giuntini G. (FI)	349
9. Cimmino P.-Ponticorvo F. (NA-Petr.)	349
10. Agrillo C.-Mofahkamsi S. (LI)	345
11. Bruni M.-Scrivani V. (Malaspina)	343
12. Buzzatti D.-Cesari B. (BO)	341
13. Christillin L.-Peradotto C. (Asso)	340
14. Angelini T.-Sacerdotti R. (A.M.B.)	337
15. Lauricella M.-Ravasi O. (BS)	336
16. Borgato L.-Galmozzi F. (C.Olona)	336
17. Brizi N.-Tantini R. (PG)	336
18. Cossaro B. - Giannini S. (A.R.B.)	334
19. Canducci L.-Michellini D. (BO)	323
20. Baietto L.-Baldassin D. (TV)	322
21. Giacchetti D.-Sagone R. (A.R.B.)	319
22. Gagna M.-Martucci R. (TO Asso)	319
23. Albertazzi M.-Livi D. (FI)	314

COPPIE SIGNORE - 2° SERIE/B

1. Abate D.-Murante G. (NO)	397
2. Filippini M.-Soldati C. (BO)	394
3. Guidotti S.-Capaldi S. (TO Asso)	378
4. Mambretti G.-Rosetta A. (Malasp.)	377
5. Lolli L.-Venni E. (Rastignano)	369
6. Busso T.-Zucchetti M. (TO Asso)	363
7. Canesi M.-Scalabrini F. (A.M.B.)	359
8. Baldi E.-Garrone L. (A.B.T.)	352
9. Grafitti G.-Japoco F. (TS)	350
10. Balbi S.-Coppola L. (NA Petr.)	347
11. Brunelli E.-Sacchi D. (FI)	343
12. Andreucci L.-De Goetzen M. (PD)	342
13. Lo Presti S.-Rizzo A. (BS)	340
14. Cortesi M.-Mainardi A. (MI Mot.)	337
15. Tessitore N.-Tambascia M. (A.R.B.)	337
16. Tonelli M.-Veroni D. (LI)	336
17. Carnetti E.-Preve M. (Laveno)	336
18. De Pascale M.-Esposito R. (RM TOP)	329
19. Casale L.-Melegari M. (A.R.B.)	328
20. Brambilla R.-Ghiro E. (C. Olona)	328
21. Cecchi A.-Morandi G. (PF)	326
22. Giuliani D.-Pezzuoli M. (MO)	319
23. Basile T.-De Angelis D. (CT)	307
24. Assetta T.-Di Sebastiano A. (R.Pa.)	274

COPPIE SIGNORE 2° SERIE/C

1. Gario E.-Indemini M. (CN)	380
2. De Michelis L.-De Serafini L. (TO)	379
3. Marchetti A.-Formici I. (A.B.T.)	377
4. Masotti A.-Ugolini P. (FO)	376
5. De Marinis L.-Ronchi P. (PI)	370
6. Baldazzi B.-Bonori M. (BO)	368
7. Maggi P.-Prato P. (CT)	365
8. Prati M.-Rettagliata C. (A.M.B.)	364
9. Coppini M.-Dionisio F. (FI)	360
10. Catastini R.-Lanzotti L. (LI)	354
11. Gonzales M.-Cappelletti M. (CO)	353
12. Andretta A.-Menditto V. (Bassano)	338
13. Achilli C.-Gronchi L. (Malaspina)	334
14. Carli C.-Stefanato L. (PD)	333
15. Grossi S.-Tordeschi G. (A.R.B.)	330
16. Fornari L.-Meotti S. (A.M.B.)	324
17. Cornia A.-Lampronti M. (Rast)	324
18. Vanni A.-Cipolletta L. (A.M.B.)	323
19. Fontana - Martignoni R. (GE Bocc.)	319
20. Ceconi P.-Speroni F. (Prato)	317
21. Arganini M.-Fabbri G. (Br. Roma)	315
22. Bettiol F.-Pingarò I. (A.R.B.)	314
23. Guariglia M.-Grimaldi L. (Na Petr.)	313

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE LIBERE E SIGNORE 1996

FINALE INTER- REGIONALE

CLASSIFICHE FINALI

COPPIE LIBERE GIRONE A

1. Cortellini - Farina (A.M.B.)	326
2. Bentivedo - Conforti (PR)	318
3. Ferrara - Bentivedo (NA)	314
4. Frassetto - Florio (CT)	310
5. Beretta - Pantusa (PV)	303
6. Piza - Sangiovanni (LE)	296
7. Aneschi - Cauti (RE)	294
8. Patrignani-De Gregorio (LT)	290
9. Damiani - Gelosi (A.R.B.)	289
10. Africano - Maineri (A.G.B.)	289
11. Sambro - De Marchi (VE)	282
12. Pasquariello - Nicolello (AN Vela)	277
13. Osella - Spalla (Savigliano)	279
14. Cavazzuti - Franceschi (MI 3)	275
15. Melesi - Romano (Arcore)	271
16. Fantoni - Amendola (Roma TOP)	269
17. Parolaro - Invernizzi (Lecco)	262
18. Casati - Masini (FI)	258
19. Bardi - Agrillo (LI)	251
20. Ciofi - Guglielmini (FI)	240

COPPIE LIBERE - GIRONE D

1. Rosti - Sassoon (AMB)	315
2. Palmieri - Palmieri (NA)	314
3. Laurini - Bonorandi (Monza)	310
4. Nassano - Grimaldi (Voghera)	306
5. Falco - De Giudicibus (Trani)	301
6. Colarossi - Colarossi (PE)	298
7. Gianino - Di Lentini (CT)	295
8. Alocchi - Fiorini (Rimini)	294
9. Marchetti - Davini (Viareggio)	291
10. Zampini - Bravin (Roma TOP)	289
11. D'Avossa - Visentini (Bridgerama)	288
12. Giua - Zanardi (CA)	282
13. Casati - Centioli (PD)	281
14. Pernigotti - Toriani (A.B.T.)	277
15. Viti - Viti (Ostia)	276
16. Montanari - Basile (BO)	274
17. Scipione - Pontecorboli (A.R.B.)	271
18. Notari - Cibarelli (PZ)	243
19. Frati - Salvatici (Empoli)	243

COPPIE LIBERE - GIRONE B

1. Girardi - Petrelli (BA)	323
2. Marietti - Marchetti (Malaspina)	317
3. Duccini - Pattoso (FI)	304
4. Raffa - Candussi (PV)	302
5. Malfatto - Polledro (GE Bocc.)	297
6. Notari - Spirito (PZ)	296
7. Pavin - Tagliabue (Bridgerama)	292
8. Ciricofolo - Sestini (Br.Roma)	290
9. Musso - Minero (CN)	286
10. Panocci - Risi (Milano 3)	285
11. Fortini - Galletti (FE)	284
12. Gagliardi - Granelli (A.B.T.)	282
13. Mengoni - Merighi (PS)	279
14. Panza - Palmieri (NA)	275
15. Menichetti - Grassi (FO)	272
16. Soccorsi - Belli (LT)	270
17. Gentili - Levi (A.M.B.)	270
18. Astolfi - Caporaletti (PE)	269
19. Forte - Giuliano (SR)	254
20. Scallettaris - Sciascia (UD)	246

COPPIE SIGNORE - GIRONE A

1. Levoni - Cattaneo (TO Asso)	313
2. Azzoni - Zanotti (Milano 3)	308
3. De Nisco - Le Rose (PI)	306
4. Caldarelli - Morelli (PE)	299
5. Saltamerenda - Vergottini (GE)	298
6. Tempestini - Arrigoni (Prato)	295
7. Serao - Forte	290
8. Simone - Pannoli (VE)	289
9. Caggese - Peirce	288
10. Novati - Sacconi (Can. Olona)	287
11. Baldini - Pacifico	284
12. Peruzzo - Sgobbi (CO)	283
13. Janousek - Pecci (FO)	280
14. Scozzi - Pallotta	280
15. Magliomi - Montagnoli (BO)	279
16. Gaitoli - Berretta (BG)	278
17. Lancia - Ferrara (NA Petr.)	271
18. Cupido - Cupido (Cld Vela AN)	269
19. Antonini - Traldi (Valdelsa)	257
20. Ramella - Germanetti (Biella)	249

COPPIE LIBERE - GIRONE C

1. Vivarelli - Vivarelli (NA)	328
2. Scarda - Scarda (NA Petr.)	317
3. Tregua - Greco (BR)	312
4. Munizzi - Ferrarese (CO)	298
5. Franchi - Ranucci (Roma EUR)	297
6. Bravi - Amerio (A.B.T.)	296
7. Marucci - Sorrentino (Riv.Palme)	293
8. Alpini - Sconocchia (TR)	292
9. Senni - Bruni (Malaspina)	290
10. Casamento - Canipari (BS)	286
11. Azzolini - Ciotti (Garda)	285
12. Mazzeo - Piazza (CT)	282
13. Bobbio - Soresini (PV)	278
14. Colella - Colella (Cassino)	276
15. Marzaduri - Zito (BO)	276
16. Gliotti - Gliotti (CS)	271
17. Darin - Santonocito (Roma EUR)	264
18. Camponovo - Piombo (Bordighera)	260
19. Doveri - Giovannini (LD)	254
20. Quaglia - Pollano (Saluzzo)	218

COPPIE SIGNORE - GIRONE B

1. Girardi - Tocchi (BA)	324
2. Forte - Castellani (A.M.B.)	309
3. Castignani - Corchia (AN Vela)	302
4. Cavazzuti - Gibertini (MO)	299
5. Ausenda - Cassai (Sanremo)	298
6. Mucchi - Di Blasio (Cantù)	294
7. Aillaud - Navarra (A.R.B.)	293
8. Privera - Capperi	293
9. De Blasio - Piscitelli (NA)	288
10. D'Alessandro - Corazzieri (RM TOP)	287
11. Giusti - Cristante (MI Motoclub)	281
12. D'Emilio - Viti	277
13. Simoncini - Forni	277
14. Donati - Pellicciari (PG)	276
15. Rabossi - Castegnarò (Alessandria)	273
16. Spillman - Biasutti (VE N.Marcon)	272
17. Capodicasa - Pollaci (SR)	267
18. Nessi - Jacona (CO)	264
19. Scalamogna - Lombardi (A.R.B.)	262
20. Faccioli - Marini	259

Camp Bridge a Scuola 1996

A metà Giugno si è svolto, tra Battipaglia e Paestum, il 2° CAMP degli allievi del Bridge a Scuola.

Comincerò da una scenetta indimenticabile: un bridgista palermitano di 8 anni (!), allievo di Riolo, ammirevolmente interessato ad insegnare tanto il bridge che l'educazione, arriva da me. Non riesce a trovare il suo istruttore ed è di fronte ad un dilemma insolubile; è seduto in Nord al suo tavolo e Riolo gli ha insegnato che la linea Nord-Sud estrae per prima le carte dal board ma, se ci sono signore al tavolo, queste hanno la precedenza ed al cambio è arrivata al suo tavolo una coppia *ladies* che totalizza 16 anni in due!

Chi non c'è stato non può immaginare neanche lontanamente lo spettacolo offerto da 467 bridgisti in erba di età compresa fra gli 8 ed i 15 anni circa. Ottima educazione, un silenzio religioso durante i due Campionati, a coppie ed a squadre (quest'ultimo avrebbe laureato la squadra Campione d'Italia 1996 destinata a prendere parte al Camp mondiale in Agosto in Florida), un interesse spasmodico per esercitazioni e lezioni.

Anche vedere questi giovanissimi bridgisti che scrivono su quaderni sulla cui copertina non ci sono i Take That o Baggio, ma Garozzo e Anna Valenti, è una novità rinfrescante e questi ragazzi, fra una decina d'anni, saranno sicuramente portabandiera di un bridge educato e tecnicamente preparato.

Se facciamo un raffronto con i numeri del primo CAMP svoltosi l'anno scorso c'è da rimanere impressionati: gli istituti partecipanti sono cresciuti da 23 a 68, le squadre partecipanti da 37 a 94.

Se questa tumultuosa crescita esponenziale del bridge nella scuola proseguirà, come tutto fa pensare, anche l'anno prossimo, si dovrà creare una

struttura più articolata. La FIGB ha un'enorme esperienza, roduta in anni e anni di Campionati e Olimpiadi a Salsomaggiore, nell'accogliere e far giocare in condizioni impeccabili anche mille giocatori contemporaneamente e questi ragazzi sono sicuramente meno turbolenti di noi adulti ma... i problemi sono principalmente logistici. A Salso ognuno viaggia e alloggia con orari e organizzazione personale, mentre al Camp si deve creare una struttura che accoglie i ragazzi all'arrivo di treni, pullman ed aerei, li nutre, li diverte, li fa giocare, li sorveglia, li porta a vedere monumenti, li premia e li rimanda a casa in tranquillità e allegria.

Sembra un peccato, ma si dovrà probabilmente scindere il Camp 1997 in due o tre sedi, anche se il criterio di suddivisione (geografico, per età o per 1° o 2° anno di bridge) scontenterà comunque qualcuno.

Anche gli insegnanti, i precettori nel linguaggio del Camp, erano soddisfattissimi della manifestazione e delle *riunioni didattiche* a loro riservate.

Resta sullo sfondo il problema del numero di insegnanti, messo in evidenza dal formidabile successo di questa iniziativa.

Si è cominciato in sordina utilizzando insegnanti volontari già giocatori di bridge e questo ha creato una distribuzione dei corsi di "bridge nella scuola" a macchie di leopardo; tanti istituti fortunati in una regione e magari pochissimi in quella confinante.

Ora è venuto il momento di insegnare il bridge a nuovi, futuri, insegnanti: un'operazione lunga e costosa ma dalla quale non si può prescindere, se non si vuole che questa spettacolare iniziativa, dal successo superiore a qualsiasi previsione, si arresti alle attuali dimensioni.

Bruno Sacerdotti Coen



Questa volta le *risposte veloci* sono interamente dedicate ad una decisione della Giuria di Salsomaggiore che, assimilata alle norme integrative al Codice di gara, avrà valore in tutta Italia

Settimo turno, Interregionale a Coppie Signore Dich. Nord, N/S in zona:

♠ R			
♥ A 6 4			
♦ 10 8			
♣ F 9 7 5 4 3 2			
♠ A D 7 5 2		♠ F 10 9 8 4	
♥ R 8		♥ 3 2	
♦ D F 7 5 4		♦ R 9	
♣ R		♣ A D 8 6	
	N		
	O	E	
	S		
	♠ 6 3		
	♥ D F 10 9 7 5		
	♦ A 6 3 2		
	♣ 10		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♦
contro	3 ♣	contro	fine

Contratto 3♣! giocato da Nord. Risultato finale 7 prese. -500.

Ricostruzione dei fatti e decisione dell'arbitro:

Sono stato chiamato al tavolo a seguito di una contestazione della coppia Nord/Sud perché, mentre Est spiegava a Nord che il suo contro era informativo, Ovest invece lo spiegava come punitivo.

Dall'esame della mano ho notato che Sud aveva operato una "multicoloured" con una sesta di cuori e la quarta di quadri a lato.

Poiché da regolamento, nei tornei a coppie, simile apertura non è consentita ho attribuito un punteggio arbitrario del 60% e 40% a sfavore della coppia Nord/Sud.

Subito dopo la coppia stessa mi ha espresso l'intenzione di fare reclamo.

DECISIONE DELLA GIURIA

Ricostruzione dei fatti

L'Arbitro, chiamato al tavolo per dirimere la questione sorta a causa di differenti spiegazioni susseguenti alla difesa applicata contro una apertura multico-

loured, rilevava che tale apertura era stata effettuata con una distribuzione 6/4 in mano debole. Applicando una norma integrativa al Codice, utilizzata nel corso dei Campionati, annullava il board assegnando il punteggio arbitrario del 40% alla linea che aveva usato la multicoloured ed il 60% alla linea incolpevole.

Avverso tale decisione veniva proposto appello.

Motivi della decisione

La procedura seguita dall'arbitro fa riferimento ad una normativa di integrazione che regola le convenzioni ammesse negli eventi a coppie ed al testo di Ghelli & Giordano (Ed. Mursia - *Enciclopedia delle convenzioni e dei treatments*) che raccoglie e descrive tutte le convenzioni conosciute.

Tale "mélange" ottiene questo risultato: la norma integrativa prevede, fra l'altro, una sottoapertura in un colore maggiore mentre il testo preso in considerazione descrive una "monocolore di sottoapertura"; da tutto ciò l'interpretazione arbitraria, comunque collegiale. È conveniente stabilire che nessun testo prodotto da autori che sono, e saranno, solo degli opinionisti possa produrre una interpretazione riferita al codice.

Ciò stabilito, facendo riferimento alla norma in questione, si sancisce quanto segue:

- Per sottoapertura in un maggiore si intende un colore di 6 carte (possibili 7 ma non 5), non essendo ammessa psichica a riguardo di dichiarazioni convenzionali;
- un punteggio di non apertura;
- un eventuale colore laterale anche giocabile **che non possa essere scoperto in fase dichiarativa**;
- il bluff relativo al punteggio rientra in quanto ampiamente e dettagliatamente previsto dalle stesse norme integrative.

Per questi motivi, accoglie il ricorso. Sancisce il punteggio artificiale del 60% ad entrambe le coppie. Dispone la restituzione della tassa reclamo.

Dispone inoltre la pubblicazione di

questa sentenza sulla rivista *Bridge d'Italia*, in quanto da considerarsi giurisprudenza in relazione ai prossimi appuntamenti agonistici.

Ed ora lasciatemi fare i miei soliti commenti.

1) Ci piaccia o no, l'atteggiamento degli organi che governano il bridge (WBF, EBL, FIGB) è attualmente orientato a limitare l'impiego dei gadget più esoterici. L'apertura di 2 quadri multicoloured per anni è stata considerata come la *pattumiera* del proprio sistema e vi si inserivano tutte quelle mani abbastanza rare per le quali non si voleva sprecare un'altra apertura. Quando venne deciso di vietare tutte le aperture nelle quali non era noto almeno un colore od un range di punteggio preciso la 2 Quadri multi, a causa della sua notevole diffusione, venne graziata ma vincolata a un gruppo ben preciso di significati (sottoapertura a cuori o a picche; bilanciata forte; tricolore forte; mano forte con monocolore a fiori o a quadri) con esplicita esclusione di tutti gli altri. Si potrà discutere all'infinito se queste decisioni proteggano realmente il principiante o se non siano invece solo pastoie allo sviluppo del bridge e si potrà anche disquisire sul fatto che quando si incominciano a vietare alcune sequenze ci si può ritrovare dopo qualche anno ad avere un'intera enciclopedia di sequenze vietate ma, *dura lex sed lex*, le norme attualmente in vigore sono queste.

2) Arbitri e giocatori che erano a Salsomaggiore il 27 maggio quando è stato diffuso il bollettino dei Campionati a coppie libere e signore hanno preso immediatamente atto delle decisioni della giuria. Il resto del *grande popolo del bridge* ha saputo di questa decisione da amici od arbitri o lo scopre oggi, leggendo queste righe. È stato quindi deciso che ogni nuova norma abbia effetto solo dopo la pubblicazione su *Bridge d'Italia* e l'arrivo della rivista a tutti gli agonisti. E, in effetti, durante tutto il mese di Giugno, ci sono stati arbitri che, conoscendola, hanno già applicato questa normativa ed altri che invece ne erano all'oscuro creando così una disparità inaccettabile.

3) Cerchiamo di non seguire le mode!

Campionati Assoluti a Squadre libere

Carlo Grignani

A TORINO IL TITOLO DI UN BUON CAMPIONATO

È la prima volta che alla fine di un Campionato tanti mi fermano per brontolare appresso all'editoriale del *Bollettino* conclusivo che registra la vittoria di Torino Francesca. Mi hanno fermato i vincitori, qualcuno degli sconfitti, qualche comprimario. Colà si diceva che Treviso-Forlì, ultimo dei big match, è stato uno spareggio per le piazze d'onore, com'era già nelle previsioni della sera prima, poiché Torino ha avuto vita facile su una Bologna che si credeva salva; così Duboin protestava che quelli hanno sputato sangue, invocato cento interventi arbitrali e via di seguito; come se giudicare un incontro più facile di un altro fosse insinuare cedimenti agonistici poco etici: Milan-Padova e Juve-Fiorentina sono obiettivamente partite diverse, soprattutto a fine torneo, né mettono il muso i calciatori di Milan e Padova se il critico pronuncia il facile pronostico.

Bene diceva Mosca entrando di corsa nel nostro Palazzone: se hai preso venti victory di vantaggio non c'è finale di campionato che tu possa temere, nessun sospetto può turbare di mollezze altrui.

E Mosca ha contribuito con le sue parole a convincermi che la ritrovata formula a girone all'italiana, senza play-off, è la più equa per assegnare il titolo di Campione d'Italia.

Il team Francesca, alias Lavazza con Maria Teresa e Italo Santià, Dano De Falco e Leandro Burgay, Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, ha pienamente meritato, sconfitto di strettissima misura da Forlì, ha dominato contro Treviso, ha tenuto e ben reagito nei momenti cattivi, ha avuto i suoi scampoli di fortuna, come tutti, e di sfortuna; e hanno giocato bene, Bocchi-Duboin un poco meglio ancora.

Ed eccoci agli altri mugugni a proposito del giocare bene uguale invenzione dei commentatori. Mi fermano e mi dicono: quelli, per carità, contro di noi hanno fatto cose ridicole, poco più in là altri di altri dicendo peste e corna, con toni più o meno moderati e circostanziati, si fa per dire.

Io ne ho abbastanza del bridge di corridoio: ho visto quasi tutto degli incontri chiave, ho visto sbagliare, non indovinare, ho riconosciuto stili di gioco differenti, chi scrive essendo sempre dalla parte dei più aggressivi, ma ho visto soprattutto giocare bene e soprattutto gli azzurri, gli azzurrabili, qualche ex-azzurro come De

Falco e Burgay, e lavorare a ottimi livelli molti attori di secondo piano. La mia impressione è che il movimento sia orientato verso un bridge più "internazionale", se mi passate il termine un po' generico; e chi mi conosce sa che non sono un critico compiacente verso il "palazzo", Club Azzurro compreso, ma ho visto uno dei migliori Campionati di questi ultimi anni, devo dirlo, ed ho visto vincere i migliori, seguiti dai loro avversari più degni.

La Forlì molto romana ha regolato piuttosto nettamente Treviso nel già citato turno finale, con Angelini e Bibi Palmieri, a riposo nel match, ansiosi come nell'anticamera di una sala parto a tifare per Lauria-Versace e Fantoni-Nunes. Gran gioia per il sottoscritto rivedere insieme ai massimi livelli l'allora ancora torinese Alfredino Versace, Nunes e Fantoni come nell'Europeo juniores dell'87 in Bulgaria, dove furono secondi dietro alla Francia del povero Desrousseau.

Treviso ha masticato amaro dopo aver condotto quasi da dominatrice per nove degli undici turni (maledetto quel Re secco contro De Falco: il segnale che il vento era cambiato) cedendo nel finale, cedendo nei confronti diretti. Ma la delusione non deve far dimenticare il buono messo in mostra per via da Buratti-Lanzarotti, Attanasio-Failla e Pietri-Di Maio. Vercelli era partita benissimo ma ha pagato il prezzo, forse d'inesperienza, in discontinuità, così alcune sconfitte hanno assunto le dimensioni di piccole débacle che l'hanno allontanata dai protagonisti nei momenti decisivi.

Dopo le chiacchiere, finalmente del bridge giocato. Curiosa la mano 20 del terzo turno.

♠	10843	♠	DF92
♥	D32	♥	10974
♦	62	♦	1087
♣	AR94	♣	F6
♠	AR65	N	
♥	AR5	O	
♦	ARD54	S	
♣	3	E	
		♠	7
		♥	F86
		♦	F93
		♣	D108752



Assoluti a squadre Libere: Torino Francesca, Campione d'Italia 1996. Da sinistra, Burgay, De Falco, Lavazza, Duboin, Santià e Bocchi.



Forlì Angelini, argento nella prima Serie.

Forlì e Treviso chiamano slam, molti manche, qualche Nord-Sud riesce a mettersi di mezzo con le fiori, ma il record è di Facchini in Ovest che apre di 1 quadri e se lo gioca.

Tecnicamente interessante il 6 quadri della mano 25 dello stesso turno; vediamo le sole carte del partito attaccante:

♠ ARF2
 ♥ AF
 ♦ AF43
 ♣ 653
 N
 O E
 S
 ♠ 976
 ♥ R10
 ♦ R9762
 ♣ ARD

Avete scelto la vostra linea di gioco? Bene. Se avete preso l'attacco a cuori, come nella maggior parte dei tavoli dove si giocava slam, e deciso di battere due colpi di atout subito, avete trovato la Dama terza a sinistra e... siete poi stati costretti a mantenere l'impegno, infatti avrete battuto un onore maggiore di picche, eliminato tutto finendo in mano e presentato una picche, Ovest scartando: la messa in mano in atout lo obbliga al taglio e scarto.

Ma non si possono certo biasimare quelli che sono caduti scegliendo una differente via, Cedolin per esempio, che con il morto è un padreterno: egli ha provato ad incassare le tre fiori, eliminate le cuori. Se le tre fiori passano indenni si può poi giocare serenamente il sorpasso a quadri per assicurarsi il contratto; ma Ovest ta-

glia la terza fiori e la Dama di picche fuori impasse condanna alla caduta. Forse ha ragione chi è andato sotto: io racconto, il lettore faccia dei conti, se ha voglia.

Bello anche il board seguente, del quale vi mostro lo sviluppo licitativo del match in Rama: Firenze-Bologna.

OVEST Facchini	NORD Gavelli	EST Tamburi	SUD Pattacini
-	-	1 ♥	passo
2 ♣	2 ♠	4 ♥	4 ♠
5 ♣	passo	passo	5 ♦
passo	5 ♠	6 ♣	passo
passo	6 ♠	contro	fine

OVEST Bandinelli	NORD Di Sacco	EST Poggi	SUD Braccini
-	-	2 ♦	passo
2 ♥	2 ♠	4 ♣	5 ♣
5 ♠	6 ♠	7 ♣	7 ♠
contro	fine		

♠ ARF8643
 ♥ 98
 ♦ 1083
 ♣ D
 N
 O E
 S
 ♠ 75
 ♥ ARDF105
 ♦ -
 ♣ R8765
 ♠ D1092
 ♥ 7642
 ♦ AD654
 ♣ -

Pattacini riapre una licita ormai spenta, ma vince comunque il board; bravi tutti nell'altra sala. Molti sono stati i 6 picche contrati, pochi i grandi slam chiamati con difesa a picche; fa specie che ad un paio di tavoli siano stati fatti giocare tanto il piccolo che il grande a fiori, quan-

do assicurarsi sembra addirittura ovvio.

Del quinto turno vi voglio proporre una mano che ha avuto a quasi tutti i tavoli esito analogo: la manche a picche con un paio di prese di caduta. Gavelli, commentando in rama dice che Ovest è tranquillo con i suoi venti centimetri di picche; ma qualcuno dice anche che contrare sarebbe una terribile imprudenza, perché Nord sarebbe quasi costretto a leggere la 5-0 in atout e potrebbe farcela.

♠ 109643
 ♥ AR5
 ♦ A98
 ♣ F10
 N
 O E
 S
 ♠ -
 ♥ 643
 ♦ AF107532
 ♣ R42
 ♠ RDF87
 ♥ F108
 ♦ 64
 ♣ D86
 ♠ A52
 ♥ D972
 ♦ D
 ♣ A9753

In effetti se Est attacca a quadri regalando la Dama secca, la difesa deve stare ben attenta per segnare sulla sua colonna dello score, comunque senza arricchirsi.

Consideriamo ora qualche smazzata degli incontri decisivi, cominciando da quello che ha visto Vercelli soccombere con Treviso, spegnendo i sogni di gloria dei piemontesi. E pensare che l'inizio per i perdenti è stato sfolgorante: mano 15, una delle prime perché giocata in Rama.

♠ A7
 ♥ ARDF8
 ♦ 8763
 ♣ 102
 N
 O E
 S
 ♠ F10954
 ♥ -
 ♦ AD10942
 ♣ 76
 ♠ 8
 ♥ 976543
 ♦ R
 ♣ DF853
 ♠ RD632
 ♥ 102
 ♦ F5
 ♣ AR94

OVEST Di Maio	NORD Marino	EST Pietri	SUD Bettinetti
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 ♥	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	fine	

OVEST Abate	NORD Failla	EST Morelli	SUD Attanasio
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	passo	contro	fine

Lauria, riferendosi al contro di Morelli, commenta che li porterebbe a tutte le Olimpiadi; io trovo che l'ironia stavolta è fuori posto: questo contro è una scommessa coraggiosa e non soltanto fortuna-

Campionati Assoluti a Squadre libere

ta. Attacco di Re di quadri e 500 punti di penalità.

Sorprendente è lo score generale della mano 18 dello stesso turno. Vediamo le carte:

♠ D82		♠ 109
♥ D8653		♥ ARF742
♦ DF		♦ 7
♣ F32		♣ AD74
	N E	
	O S	
		♠ RF97643
		♥ -
		♦ A986
		♣ 65

Nel paginone del Rama, che porta i risultati di tutti i tavoli delle massime serie open e ladies, il contratto giocato dalla stragrande maggioranza è stato quello di 4 cuori, dopo l'apertura di Est in questo seme, mentre nelle carte di Nord-Sud, in sfavore di zona, ci sono sia 4 picche che addirittura 6 quadri (giocati da Nord).

Treviso, nonostante il duro colpo iniziale del 3 S.A. contrato e battuto di due



Attanasio-Failla, per la squadra Treviso Biolo, bronzo nella prima Serie Open.

prese, segna un 22-8 che le dà 23 victory di vantaggio su Torino e 12 su Forlì, che dovrà incontrare nell'ordine. Sento Dano brontolare vivacemente rientrando in hotel e riconosco in quella manifestazione di rabbia agonistica, così poco consueta per lui, una speciale voglia di vincere che i loro avversari degli ultimi due turni di gara pagheranno carissima.

Molto dell'incontro Torino-Treviso è deciso da De Falco proprio al primo board che appare sullo schermo del Rama, il 14, e non è soltanto questione dello swing, ma più ancora di clima al tavolo, della differenza che talvolta si crea tra quelli che si sentono improvvisamente invincibili e quelli che di una vittoria quasi certa cominciano a dubitare.

♠ RD76		♠ 10943
♥ A54		♥ R
♦ AR		♦ F753
♣ AR86		♣ D953
	N E	♠ 85
	O S	♥ DF98732
		♦ D86
		♣ 7
		♠ AF2
		♥ 106
		♦ 10942
		♣ F1042

In entrambe le sale Est apre, tutti in prima, di 3 cuori; Attanasio e Failla approdano al piccolo a cuori; purtroppo per il dichiarante c'è l'ingresso in mano per eseguire il sorpasso in atout... per riuscire a pagare il Re secco e cadere. Dano chiede gli Assi e preferisce lo slam a S.A. Così non ha ingressi per il sorpasso a cuori e deve tirare l'Asso, rovinando la digestione ai suoi avversari e mettendo una grossa ipoteca, fortunosa, sul match. Alla 16 Bocchi decide per la manche a quadri, invece che a S.A.

♠ F2		♠ AR6
♥ R98752		♥ 10
♦ R		♦ 10652
♣ DF96		♣ R10432
	N E	♠ 10973
	O S	♥ DF6
		♦ F987
		♣ 85
		♠ D854
		♥ A43
		♦ AD43
		♣ A7

Anche Norberto esegue il sorpasso a quadri e non può più vincere, come quelli che hanno provato a fare nove prese a S.A.; a un tavolo 3 S.A. sono stati dichiarati e fatti, in seconda serie, ma non era segnata la carta d'attacco. Pattacini che commentava ha suggerito il normale attacco a cuori, filato due volte, quadri per l'Asso, Asso e Re di fiori e quattro giri di picche incartando in mano Est costretto

a regalare la nona presa a quadri; ed ha anche ipotizzato il commento di un avversario ottimista che subisce questo fantascientifico colpo: «Beh! l'avranno giocata così anche i nostri di là: mano pari!».

Il board 1 rafforza l'impressione che Torino prenderà il largo:

♠ ARD65		♠ 73
♥ RF764		♥ 532
♦ 97		♦ ADF103
♣ 10		♣ A83
	N E	♠ 84
	O S	♥ A1098
		♦ 64
		♣ RD942
		♠ F1092
		♥ D
		♦ R852
		♣ F765

Bocchi-Duboin giocano 3 quadri nel silenzio avversario (sic), di là è addirittura Burgay in Est a intervenire a cuori sull'apertura di 1 quadri di Nord e la manche non scappa più.

Mano 6

♠ F74		♠ 10
♥ F954		♥ 1032
♦ 65		♦ 9742
♣ RF54		♣ AD963
	N E	♠ ARD8
	O S	♥ RD87
		♦ ADF3
		♣ 8
		♠ 96532
		♥ A6
		♦ R108
		♣ 1072

In chiusa gioca 4 cuori De Falco, dopo che il compagno gli ha mostrato una tricolore forte e Nord, Di Maio, decide che i sacri principi vanno rispettati ad ogni costo e, a fronte della tricolore,... attacca atout.

In aperta il dichiarante è Est e Duboin intavola una fiori. Bocchi prende e rinvia dal singolo fulmineamente: altro cospicuo swing.

Mano 8

♠ -		♠ AR9843
♥ F10752		♥ R63
♦ AD4		♦ 1095
♣ R8653		♣ A
	N E	♠ F1076
	O S	♥ AD984
		♦ F
		♣ D104
		♠ D52
		♥ -
		♦ R87632
		♣ F972

Pietri-Di Maio contrano 5 cuori, qualcuno commentando che i due sono sotto

choc dopo l'inizio disastroso dell'incontro; in effetti sembrano stanchi piuttosto, perché del loro carattere non credo proprio si possa dubitare. Il contratto è imbattibile, come vediamo. Bocchi-Duboin difendono fino a 5 picche. Norberto prende l'attacco Asso di cuori, tagliato, fiori per l'Asso secco, cuori tagliata, Dama di picche e Re di quadri: bravissimo mezzo down contratto.

Adesso prendete le carte di Nord alla 12: ♠10 5 ♥A 8 6 5 4 3 ♦10 6 5 4 ♣10 e sentite la licita:

De Falco	Burgay
2 ♣	2 ♦
2 ♠	2 S.A.
3 ♣	3 ♦
3 ♠	6 ♠

Ovest ha picche e fiori, 2 quadri e 2 S.A. interrogano e il 3 picche significa che il singolo è **alto**. A voi: mettereste in tavola l'Asso di cuori? Credo che sia una pessima scelta, non soltanto sfortunata nella realtà delle cose. Ma è stata la scelta di Di Maio per il disastro che potete vedere dal totale.

♠ RD743	♠ AF62
♥ R	♥ D7
♦ F7	♦ A32
♣ AD952	♣ RF86
	N E
	O S
	♠ 98
	♥ F1092
	♦ RD98
	♣ 743

È una bella fortuna avere un Asso in Nord, perché la scelta fra i minori, anche senza aver prestato troppo credito alla licita nemica, porta ad escludere l'attacco di singolo. Evidentemente il nostro bravo Nord ha sbagliato ad uscire dall'albergo il pomeriggio del 4 maggio u.s.

Lo score dopo le prime sedici mani è di 81 a 6 per Torino, una quindicina dei quali "rubati" grazie al quel Re secco, il resto del bottino sacrosanto e decisivo per il titolo.

Il secondo tempo non consente recuperi e il 25-3 è il dettaglio in victory del match; tuttavia ho scelto ancora due board da raccontare ai lettori.

Considerate le seguenti carte e uno sviluppo dichiarativo che porti la vostra coppia all'imperdibile piccolo slam a picche.

Mano 20

♠ AR106	♠ 987432
♥ 1082	♥ A65
♦ AF842	♦ RD6
♣ D	♣ 10
	N E
	O S



La formazione Open per le Olimpiadi in Grecia: Buratti, Lanzarotti, Lauria, Versace, Duboin, Bocchi.

Burgay-De Falco adottano un sistema decisamente sofisticato e collaudato... infatti Burgay in Est chiede gli Assi e pedalare. I due usano dunque un altro strumento: il buon senso. È questo uno slam chiamato da pochi eppure, con le atout avversarie divise, sono davvero dodici facili prese. Vi dò anche la seguente per testimoniare di uno dei pochissimi errori di Bocchi, l'unico di questo turno.

Mano 21

♠ 82	♠ AF109765
♥ 97	♥ D3
♦ F10653	♦ 74
♣ AD53	♣ R9
	N E
	O S
	♠ R4
	♥ AF854
	♦ 82
	♣ 10874
	♠ D3
	♥ R1062
	♦ ARD9
	♣ F62

Il nostro, in Nord, prende l'attacco quadri; il contratto sembra al sicuro da ogni rischio, a guardare il totale sullo schermo, ma al tavolo è sempre un'altra cosa: preso l'attacco a quadri, viene eseguito il sorpasso in atout intavolando la Dama dal morto, Est prende e ripete quadri. Il dichiarante è al morto e non sa se potrà tornarci più, così prova ad incassare il terzo onore di quadri e paga il taglio per il down.

Come già detto in vario modo, l'ultimo turno vede Forlì e Treviso affrontarsi per le piazze d'onore, perché Torino, sia pure dopo un'alternanza violentissima di risultati, stravinca contro Bologna. Del pri-

mo tempo è interessante il board 11.

Il contratto è 6 cuori.

♠ F652	♠ AR
♥ D8	♥ F1043
♦ 10943	♦ F8752
♣ RD3	♣ 82
	N E
	O S
	♠ D84
	♥ 972
	♦ 972
	♣ 109654
	♠ 10973
	♥ AR65
	♦ AR
	♣ AF7

Buratti prende l'attacco a picche, tira Asso e Re di quadri vedendo cadere la Dama, ora decide di battere in testa gli onori maggiori di atout e i suoi problemi sono finiti. Con l'attacco a fiori, molti commentatori sostenevano che l'impasse in atout ci può stare, anche se perdente. Io racconto e basta, voi contate le percentuali.

Curiosa la mano 14 dove 4 picche è difficile regalarle, mentre 3 S.A. non puoi batterli.

♠ F86	♠ ARD10932
♥ 86	♥ R1053
♦ DF95	♦ -
♣ A872	♣ 104
	N E
	O S
	♠ 75
	♥ DF972
	♦ A82
	♣ RF9
	♠ 4
	♥ A4
	♦ R107643
	♣ D653

Campionati Assoluti a Squadre libere

Vedete che il colore di fiori è bloccato anche per il Nord che ha subito l'ottimo attacco di Fante di fiori, dopo essersi aggiudicato il ruolo di dichiarante a senza atout: dopo le prime tre prese a fiori, Est non ha incassato il suo Asso di quadri e deve ancora incassarlo adesso perché è finito compresso nei rossi: non so altro, non ricordo chi, anche se l'avevo annotato; a voi non è mai capitato che vi abbiano rovesciato il caffè sugli appunti? A me sì, portate pazienza! Erano anche contrate.

Treviso e Forlì combattono, dopo che Torino sembra padrona del titolo a metà del primo tempo, salvo essere addirittura raggiunta nei board finali, così che il secondo tempo dell'ultimo turno inizia con i giochi ancora aperti. Per poco, perché Bologna crolla di nuovo e definitivamente.

Bella la 23:

♠ A 10752		
♥ D9		
♦ A 1094		
♣ 76		
♠ RF96		
♥ R1054		
♦ 6		
♣ R1053		
♠ 83		
♥ A732		
♦ RD7		
♣ AD92		



La premiazione di Massimo Lanzarotti, vincitore della graduatoria nazionale 1995.

Sud gioca 3 S.A. e riceve l'attacco a quadri preso in mano per non bloccare movimenti già precari; il seguito è picche in bianco per Est che rinvia piccola fiori per la Dama: il dichiarante non può permettersi il lusso di far entrare Ovest che lo metterebbe nei guai a cuori. Vedete che il difensore di destra (e se ne è già reso conto egli stesso) sarà mal messo nel finale. Nunes si è difeso seccandosi disinvoltamente il Re di cuori e il dichiarante non legge la situazione cadendo.

Alla 25, il Senza Debole di Lauria-Versace miete un buon raccolto tentando Sud.

♠ 987		♠ R32
♥ DF53		♥ 10864
♦ R3		♦ 98754
♣ A1076		♣ 5
		♠ DF6
		♥ A95
		♦ AF106
		♣ F94
		♠ A1054
		♥ R7
		♦ D2
		♣ RD853

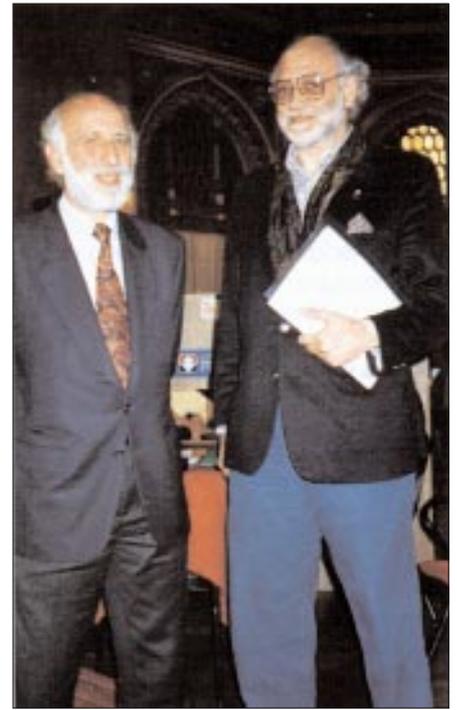
OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Buratti	Lauria	Lanzarotti
-	-	1 S.A.	contro
passo	2 ♦	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	2 ♥	passo	passo
contro	passo	passo	2 ♠
contro	fine		

Un surcontro SOS, qualche giro di valzer, ma la coppia Nord-Sud non sfugge al suo destino: attacco di Re di quadri seguito a picche. Per il dichiarante sono due prese di caduta.

Alla 24 Torino chiama lo slam a picche, come molti, quasi tutti realizzando dodici prese dopo l'attacco a cuori. Nell'incontro Treviso-Forlì solo la manche.

♠ 106		♠ A543
♥ RF854		♥ 106
♦ 1095		♦ ARF85
♣ D54		♣ F7
		♠ D87
		♥ D932
		♦ 76
		♣ 10982
		♠ RF92
		♥ A7
		♦ D42
		♣ AR63

L'impasse alla Dama d'atout è la linea vincente, ma dopo l'attacco che ha sfondato a cuori bisogna davvero contare le percentuali per stimare se non sia più corretto tirare Asso e Re di atout, vincendo con la Dama seconda o con la Dama terza insieme ad almeno tre carte di qua-



Ospite d'eccezione, Sergio Melai, componente del Consiglio Nazionale del CONI e Presidente della Federazione Pallamano.

dri. Bocchi ha fatto l'impasse e alla svelta, com'è suo costume: i fatti gli hanno dato ragione. Chi ha ricevuto un attacco diverso da cuori non ha avuto problemi, ovviamente.

La 27 merita qualche riflessione sugli stili di gioco, salvo che le decisioni siano semplicemente dettate dalla stanchezza di qualcuno, dalla maggior solidità, instancabile, di altri:

♠ R42		♠ AF1098
♥ F43		♥ A92
♦ DF63		♦ -
♣ D102		♣ F7643
		♠ D765
		♥ RD75
		♦ AR1075
		♣ -
		♠ 3
		♥ 1086
		♦ 9842
		♣ AR985

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Buratti	Lauria	Lanzarotti
passo	2 ♠	contro	2 S.A.
passo	3 ♣	4 ♣	5 ♣
5 ♦	fine		

Bravi tutti, e non sbaglia Buratti che intavola l'Asso di picche, cerca informazioni con quello di cuori e dà il taglio al compagno.

OVEST	NORD	EST	SUD
Attanasio	Fantoni	Failla	Nunes
passo	2 ♠	passo!	4 ♣
passo	5 ♣	fine	

Il passo di Failla mi lascia decisamente perplesso; mentre lavorano benissimo i giovani romani.

Torino ha messo in carriera un altro titolo italiano, i nomi dei vincitori e di quelli sconfitti di misura sono più o meno i soliti, dunque è tutto come prima? No, credete a chi scrive. C'è un'atmosfera nuova di italiani che si sentono, e sono, vincenti, di gente che non è più appagata quando vince un board contro tizio o caio, noncurante, almeno negli atteggiamenti, quando un match o l'intero campionato sfuma. Ho letto in questo Campionato Italiano, soprattutto nei protagonisti, ma anche in generale, il senso di appartenere ad un "movimento", di essere attori di un evento atteso per anni: il bridge italiano che torna ad essere grande. Grande. Mi si perdoni la retorica, mi si perdoni l'entusiasmo.

La seconda Serie

Ciro Calza

Anche quest'anno il Campionato a Squadre Open di 2ª Serie ha tenuto fede alla sua tradizione di estrema incertezza nell'attribuzione delle sospirate promozioni all'"Empireo" della 1ª Serie, così come delle temute retrocessioni nell'affollata "kermesse" della 3ª Serie. Pochi i nomi noti a livello nazionale inseriti nelle varie formazioni, sì che anche sulla carta l'equilibrio risultava notevole.

La formula di svolgimento, semplificata rispetto a quella dello scorso anno, non offriva più l'opportunità ai vincitori dei due gironi di 12 squadre ciascuno di lottare addirittura per il titolo assoluto, bensì, più realisticamente, solo l'inserimento tra i "big 12" di 1ª Serie per l'anno prossimo.

E per i secondi classificati restava la possibilità di contendere ai sei vincitori dei gironi di 3ª Serie il diritto di colmare gli altri due vuoti lasciati in 1ª Serie dalle retrocesse di quest'anno (quattro come sempre).

In tal modo, al termine degli undici incontri programmati in ognuno dei due gironi solo cinque squadre (la 2ª classificata per la promozione e la 7ª, 8ª, 9ª e 10ª per evitare la retrocessione) si trovavano del lavoro supplementare da svolgere.

Ma vediamo com'erano distribuiti i duellanti:

GIRONE 1

A.B. Carcare:	Tubino
A.B. Carrara:	Poli
A.B. Mestre:	Tramonto
A.B. Milano:	Scotti
A.B. Monza:	Soroldoni
A.B. Palermo C.T.:	Gianara
A.B. Roma Eur:	Giubilo
A.B. Romana:	Santolini
A.B. Bridge Roma:	Paoluzi
A.B. Torino Asso:	De Rocco
A.B. Trani:	Barbera
A.B. Udine:	Paolini

GIRONE 2

A.B. Como:	Ferrarese
A.B. Ferrara:	Cavallari
A.B. Messina:	Bonanno
A.B. Milano:	Torelli
A.B. Milano:	Arnaboldi
A.B. Padova:	Matteucci
A.B. Pisa:	Muller
A.B. Romana:	Turchetti
A.B. Salerno:	Napoli
A.B. Siena:	Albore
A.B. Torino Asso:	Grossi

Per la cronaca il forfait di una squadra introduceva nel Girone 2 un riposo credo non del tutto sgradito, pur se comunque fonte di recriminazioni per chi necessitasse di recuperare quando la resa dei conti si fosse avvicinata...

Sin dal primo incontro hanno cominciato a presentarsi smazzate (le stesse della 1ª Serie Open e Signore e della 2ª Serie Signore) foriere di "swing".

Una per tutte, la n. 26 del 3º turno di gioco (primo incontro per le 2ª Serie): un bel "grande" con fuori due Assi! Ecco le carte:

Dich. Est, tutti in seconda

♠ - ♥ 3 ♦ RF972 ♣ AF109432	<table border="0"> <tr><td>♠</td><td>ARF8643</td></tr> <tr><td>♥</td><td>98</td></tr> <tr><td>♦</td><td>1083</td></tr> <tr><td>♣</td><td>D</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: center;">N E</td></tr> <tr><td>♠</td><td>75</td></tr> <tr><td>♥</td><td>ARDF105</td></tr> <tr><td>♦</td><td>-</td></tr> <tr><td>♣</td><td>R8765</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: center;">S</td></tr> <tr><td>♠</td><td>D1092</td></tr> <tr><td>♥</td><td>7642</td></tr> <tr><td>♦</td><td>AD654</td></tr> <tr><td>♣</td><td>-</td></tr> </table>	♠	ARF8643	♥	98	♦	1083	♣	D	N E		♠	75	♥	ARDF105	♦	-	♣	R8765	S		♠	D1092	♥	7642	♦	AD654	♣	-	♠ ARF2 ♥ AF ♦ AF43 ♣ 653 ♠ 5 ♥ D987632 ♦ D108 ♣ F10
♠	ARF8643																													
♥	98																													
♦	1083																													
♣	D																													
N E																														
♠	75																													
♥	ARDF105																													
♦	-																													
♣	R8765																													
S																														
♠	D1092																													
♥	7642																													
♦	AD654																													
♣	-																													

ne dei contendenti. Due esempi di sequenza, il primo con tocchi di fioretto e il secondo con un'intuitiva... sciolata!

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	1 S.A. (1)	passo (!)	4 ♠
5 ♣	passo	5 ♠ (2)	contro
6 ♦	contro	7 ♣	7 ♠
contro	fine		

(1) 4 ♠ e 5+ minore
(2) Cue-bid

Come vedete le "cue-bids" di E/O hanno guidato la buona difesa di N/S. E l'altra:

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	passo	2 ♣	2 ♠
3 ♣ (1)	4 ♠	6 ♣ (2)	passo
7 ♣ (3)	fine		

(1) L'appoggio c'è, ma ho le picche perdenti
(2) Datemi un punto d'appoggio...
(3) Se non ha il vuoto a picche, cambio partner

Nel turbinio degli zompi avversari, N/S hanno sperato, ognuno col suo Asso, che ci fosse stato un malinteso, finché, dopo aver visto il vuoto a ♦ del morto, l'Asso di ♠ di attacco è stato tagliato dal giocatore ed il sipario è calato su tutte le speranze di cui sopra.

Un'altra smazzata del primo incontro ha dato luogo a molte discussioni, la n. 25. Altro slam, stavolta piccolo, che molti hanno chiamato a, e qualcuno a senza atout.

Dich. Nord, E/O in zona

♠ 5 ♥ D987632 ♦ D108 ♣ F10	<table border="0"> <tr><td>♠</td><td>ARF2</td></tr> <tr><td>♥</td><td>AF</td></tr> <tr><td>♦</td><td>AF43</td></tr> <tr><td>♣</td><td>653</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: center;">N E</td></tr> <tr><td>♠</td><td>D10843</td></tr> <tr><td>♥</td><td>54</td></tr> <tr><td>♦</td><td>5</td></tr> <tr><td>♣</td><td>98742</td></tr> <tr><td colspan="2" style="text-align: center;">S</td></tr> <tr><td>♠</td><td>976</td></tr> <tr><td>♥</td><td>R10</td></tr> <tr><td>♦</td><td>R9762</td></tr> <tr><td>♣</td><td>ARD</td></tr> </table>	♠	ARF2	♥	AF	♦	AF43	♣	653	N E		♠	D10843	♥	54	♦	5	♣	98742	S		♠	976	♥	R10	♦	R9762	♣	ARD	♠ ARF2 ♥ AF ♦ AF43 ♣ 653
♠	ARF2																													
♥	AF																													
♦	AF43																													
♣	653																													
N E																														
♠	D10843																													
♥	54																													
♦	5																													
♣	98742																													
S																														
♠	976																													
♥	R10																													
♦	R9762																													
♣	ARD																													

Mentre per ottenere 12 prese a senza atout occorre pescare la Donna terza di ♦ (chi è andato sotto non ha pensato di giocare all'antica: un impasse su due ♠ o ♦, e va là che vai bene!), giocando 6 ♦ diventa più automatico giocare prima sulla 2-2 in atout. A questo punto, eliminate le cuori, se si dà un colpo di sonda a ♠ prima di giocare le ♣ vincenti, si scopre che Ovest... è spogliato!

Se taglia, deve uscire in taglio/scarto, se scarta ♥, al momento in cui si gioca ♠ da Sud per il tentativo di impasse, Ovest è nuovamente nelle ambascie. Scartando ♥ rimanda l'esecuzione (magari facendosi telefonare da qualcuno sul portatile...), ma

Campionati Assoluti a Squadre libere

quando viene messo in mano con la Dama di ♦, cade la linea: e taglio/scarto sia!

Ad un tavolo, su attacco ♣, giocando lo slam a ♦, un giocatore ha pensato ad un'elegante soluzione di eventuale eliminazione e messa in mano, basata tuttavia su di una situazione percentualmente poco favorevole (♣ 4-3). Eliminando infatti ♣ e ♥, e giocando per l'impasse di ♦, anche con la Dama di ♦ in Est seconda o terza, la successiva uscita avrebbe garantito le 12 prese. Ma pur battendo preventivamente il Re di ♦ il giocatore si è visto irrimediabilmente tagliare il terzo giro di ♣ ed ha perso il contratto.

Col passare degli incontri cominciano a mettersi in mostra entrambi i gironi alcune squadre che, pur nel permanere della massima incertezza, si installano nelle prime posizioni: Trani-Barbera e Roma Eur-Giubilo nel primo, e Pisa-Muller, Roma-Turchetti e Ferrara-Cavallari nel secondo.

E continuano a presentarsi ai tavoli le situazioni da "indovinella grillo", come questa che segue:

Zona contro prima, dichiarazione e vostre carte:

SUD OVEST NORD EST
passo passo 3 ♠ ?

♠ ARF
♥ RD1032
♦ AD104
♣ R

Ovviamente la mano completa è:

♠ 98		♠ ARF
♥ 85		♥ RD1032
♦ 986		♦ AD104
♣ F85432		♣ R
	N	
	O	
	E	
	S	
		♠ 3
		♥ AF64
		♦ F753
		♣ D976

e l'impossibile "top" sarebbe lasciar giocare 3 ♠ liscie una sotto, perché qualunque cosa diciate porta a far marcare Nord/Sud.

Non mancano anche quelle in cui occorre trovare la sequenza accurata per raggiungere l'imperdibile "piccolo" a ♥ o a



Pisa Passetti, vincitrice dei play-off di 2 Serie Open.

senza atout da Nord con queste carte:

♠ F107		♠ R3
♥ F10		♥ ARD972
♦ F432		♦ D10
♣ DF75		♣ R86
	N	♠ 96
	O	♥ 654
	E	♦ R9765
	S	♣ A103
		♠ AD8542
		♥ 83
		♦ A8
		♣ 942

O ancora quelle in cui, se una dose massiccia di ottimismo ti porta in Est/Ovest a dichiarare 6 ♦ o 6 S.A. con questa distribuzione:

♠ R62		♠ 1085
♥ R107		♥ D8
♦ ARD54		♦ F92
♣ D4		♣ F10753
	N	♠ F93
	O	♥ A953
	E	♦ 1087
	S	♣ AD9
		♠ AD74
		♥ F642
		♦ 63
		♣ 862

(per la cronaca in tutta la 2ª Serie Open e Signore ci sono stati due 6 ♦ e due 6 S.A.) il povero Sud con tutte quelle carte chiave in mano prima o poi fa la fine di un limone.

Uno dei quattro sfortunati Sud, dovendo attaccare contro 6 S.A., si è espresso in un estrosissimo attacco di A♠ e 4♠, che Est ha preso di Re al morto, non immaginando che stando basso avrebbe potuto reclamare il resto delle prese. Ma alla fine il minaccioso Fante ♠ del giocatore ha ridotto Sud a tre carte dalla fine con ♠D e ♥F6, sì che Est ha felicemente visto af-

francarsi il 10 ♥ del morto giocando in successione A ♥ e R ♥.

Verso i due terzi del torneo, al termine del 7° turno, nel 2° girone Roma-Turchetti manteneva un ritmo da oltre 19 punti a incontro e solo Siena e Salerno conservavano qualche velleità di contrastarne il passo. Nel primo girone invece la lotta era incertissima, con Roma Eur-Giubilo che, dopo una Serie di buoni risultati, conduceva con 124 punti davanti a una regolare Trani-Barbera con 119, mentre era in netto recupero dopo un avvio stentato Monza-Soroldoni con 113 punti. Nel giro di soli 19 punti, con 100 punti teoricamente ancora disponibili, erano ben sette le squadre a giocarsi i primi due posti nel girone. Alla rimonta di Monza contribuiva certamente la prestazione della coppia Rossano-Vivaldi, che da alcuni anni si si trova ai vertici assoluti nazionali. Uno sportivo avversario mi ha raccontato di un controgio da lui stesso subito da parte di Vivaldi; niente di fantasmagorico, ma la prontezza e la capacità di trovare senza incertezze e con semplicità la soluzione vincente ha colpito il mio referente. In Ovest, sul 3 S.A. avversario raggiunto da Sud, che nel corso della dichiarazione ha denunciato la quinta di ♠, Vivaldi attacca di D ♦ con le seguenti carte, su cui compare il morto in Nord:

♠ 53		♠ D108
♥ R1032		♥ DF5
♦ DF1093		♦ 652
♣ R2		♣ A986
	N	
	O	
	E	
	S	

Tutti lisciano e la continuazione è F ♦ per il R ♦ dell'avversario che gioca 6 ♥

verso il morto. R♥ di Vivaldi (prima scelta giusta) e resistendo all'impulso di affrancare le ♦, immediatamente Re di ♣. Vedendo il resto della smazzata si può notare che è l'unica sequenza vincente di controgioco, non certo difficilissima da trovare, ma è comunque la dimostrazione che giocare ad alti livelli significa anche non sbagliare mai le scelte di "routine".

N
 O S E
 S

♠ 764
 ♥ A84
 ♦ 74
 ♣ D10753

♠ ARF92
 ♥ 976
 ♦ AR8
 ♣ F4

Continuano ad apparire col prosieguo degli incontri le distribuzioni da "Goulash" come questa:

Dich. Est, tutti in zona

♠ A10
 ♥ AR82
 ♦ A8
 ♣ AF943

♠ -
 ♥ 10953
 ♦ DF5
 ♣ R108765

N
 O S E
 S

♠ RDF987432
 ♥ -
 ♦ 63
 ♣ D2

♠ 65
 ♥ DF764
 ♦ R109742
 ♣ -

Non pochi in Nord/Sud hanno giocato il "piccolo" a ♦ o ♥ (giocando da Sud ci sono addirittura 7♥), ma un Ovest decisamente su di giri ha dato una svolta quanto meno originale alla dichiarazione:

EST	SUD	OVEST	NORD
4 ♠	passo	passo	contro
passo	4 S.A.	contro	5 ♣
passo	5 ♦	contro	5 ♥
passo	passo	contro	fine

Il terzo contro era decisamente superfluo, in quanto con attacco Re♠ gli avversari, fermi sotto slam, hanno lucrato 1050, che comunque poteva restare un buon risultato. Ma i compagni dell'estroso Ovest hanno completato la frittata lasciando giocare 4♠ contrate agli avversari: -550 anziché +380!

Ed eccoci alla stretta finale. A due incontri dal termine nel secondo Girone Roma-Turchetti (168 punti con 18.75 di media, togliendo il bye da 18) ha il confortante vantaggio di 13 punti su Salerno e di 23 su Siena e Ferrara. Nel primo, invece continua a regnare l'incertezza, perché Roma Eur, travolta 25-5 da Palermo al 9° incontro, con 154 punti è braccata da Monza (150), Trani (147), Palermo (146) e Milano-Scotti (143).

I due turni finali confermano nel secondo Girone la vittoria di Roma-Turchetti, mentre con uno sprint finale da 42 punti, Ferrara ottiene il diritto di partecipare ai play-off per accedere alla prima Serie.

Nel primo Girone, "suspence" fino alla fine. Nel penultimo incontro, Roma Eur, come Dorando Petri, crolla nello scontro diretto con Trani (6-24), Palermo sotterra Mestre (25-2), mentre Monza (che si ferma a 13 con una retrocedenda) e Milano-Scotti (con un insufficiente 15-15) bruciano le loro ultime possibilità.

Così Trani e Palermo si trovano appaiate a 171 punti prima dell'ultimo incontro. Ed a Trani-Barbera alla fine basta un 18-12 con Udine, in lotta per non retrocedere per avere la meglio, perché Palermo non va oltre il 15-15 con Roma-Santolini, anch'essa a caccia di punti per accedere ai play-out salvezza. Così la Puglia torna ai vertici del Bridge Nazionale a Squadre dopo anni di limbo, grazie ad una outsider che ha dato prova di regolarità e saldezza.

Ed ecco le classifiche finali.

Girone Open/1

- | | |
|---------------------|--------|
| 1. Trani-Barbera | 189.00 |
| 2. Palermo-Gianara | 186.00 |
| 3. Roma-Giubilo | 177.00 |
| 4. Monza-Soroldoni | 176.00 |
| 5. Torino-DeRocco | 165.00 |
| 6. Messina-Tramonto | 165.00 |
| 7. Udine-Paulini | 164.00 |
| 8. Milano-Scotti | 163.00 |
| 9. Cremona-Tubino | 160.00 |
| 10. Roma-Santolini | 152.00 |
| 11. Roma-Paoluzi | 138.00 |
| 12. Cremona-Poli | 134.00 |

Girone Open/2

- | | |
|----------------------|--------|
| 1. Roma-Turchetti | 201.00 |
| 2. Ferrara-Cavallari | 187.00 |
| 3. Pisa I-Muller | 182.00 |
| 4. Siena I-Albore | 174.00 |
| 5. Salerno-Napoli | 171.00 |
| 6. Milano-Torelli | 169.00 |
| 7. Torino-Grossi | 166.00 |
| 8. Messina-Bonanno | 165.00 |
| 9. Milano-Arnaboldi | 156.00 |
| 10. Padova-Matteucci | 147.00 |
| 11. Como-Ferrarese | 129.00 |

Come ultima notizia, nei play-off, a conferma dell'estremo equilibrio di valori anche fra 2ª e 3ª Serie, accade che i due posti in palio per la 1ª Serie siano appannaggio di due squadre vincitrici di girone della 3ª Serie: Roma-Russi che con 230 punti (media 20,9) aveva sbaragliato il campo nel Girone 3, e Pisa-Passeti, vincitrice del Girone 2.

Complimenti a questi cadetti capaci di un... acrobatico doppio salto di categoria e arrieverci ai Campionati 1997.

La terza Serie

Carlo Grignani

Un percorso cronistico significativo nella terza serie dell'Open è davvero un sogno irrealizzabile, ma è pur giusto che i migliori abbiano almeno una citazione e un caloroso applauso, si fa per dire, perché in quanto ad applausi scritti sono un vero dilettante, per i loro successi a Salso '96.

Su tutti Roma-Russi, con il capitano, Ferrucci, Sabbatini, Latessa, Franco e Ferrari, che non si capisce come mai, ogni tanto, finiscano in terza serie dalla quale fuggono immediatamente con pun-



Roma Russi, vincitrice dei play-off di 2ª Serie, squadre Libere.

Campionati Assoluti a Squadre libere

teggi strepitosi: 230 victory in 11 incontri è un record da Guinness e la loro fuga si esaurisce conquistando l'accesso alla prima serie nei play-off, dove hanno battuto, nell'ordine, Genova-Piazza con Cabiati, Artuffo, Lombardi, Boscaro e Rivara, vincitrice del sesto girone della terza serie, e Palermo-Gianara, seconda della seconda serie I.

Del team Russi ho anche un bel board da raccontare:

♠ x x	♠ RD x x		♠ 10 9 x x
♥ DF 10 8 x x	♥ x x		♥ R
♦ x	♦ ARD x		♦ F 10 9 x x
♣ A 8 x x	♣ 10 x x		♣ RF 9
		N E	
		O S	
	♠ A F x		
	♥ A 9 x x		
	♦ x x x		
	♣ D x x		

In entrambe le sale Sud gioca 3 S.A. dopo che Ovest ha mostrato la sua 6-4 ed ha attaccato con un onore di cuori per il Re secco del compagno e l'Asso del dichiarante. Il 9 di cuori di Sud **deve** diventare la nona presa e Ferrucci continua così: quattro giri di picche scartando una quadri (si deve scartare prima di Ovest: questo è un problema), mentre a sinistra vengono abbandonate due fiori; ora l'Asso di quadri toglie il singolo ad Ovest. Se questi fosse partito con Asso e Re di fiori il contratto sarebbe a casa, ma non è così, comunque il nostro muove piccola fiori per il 9 di Est che resta in mano. E quadri. Il morto deve incassare ora o mai più la terza vincente di quadri e Ovest perde l'occasione di gettare il suo Asso di fiori che lo condanna a regalare la cuori nel finale. Bravo Ferrucci, meno bravo Ovest. Stesso lavoro nell'altra sala dove però Roberto Ferrari non ha esitato a sbarazzarsi di quell'ingombrante Asso di fiori.

Pisa-Passetti con Sorrentino, M. Russo, Bombardieri, Saltarelli e Bandettini non ha segnato record ma ha regolato formazioni di prim'ordine nel girone, come Savona-Pastore e Roma-Maggiara, raggiungendo anch'essa la prima serie; nei play-off nettamente prima Trieste-Ligambi, con Pantarrotas, Gelletti, Colonna, Marioni e Perrod, vincitrice del quarto girone di terza serie, poi Ferrara-Cavallari, se-

condo nella seconda serie II.

Restano da citare i vincitori, in volata, del primo girone: Rimini-Briolini, con Cavallari, Generosi, Pecci, W. Santarini e Spina, un solo punto avanti ad Empoli, ottimo team, che ha infatti guadagnato la seconda serie nei play-out, battendo prima Milano-Rosenfeld, quindi Savona-Pastore.

Empoli schierava: Bagnoli, Conti, Faraoni, Frati, R. Morelli e Salvadori.

Infine Padova-Manoli con Generali, Zannardo e Caviezel, ha messo nove victory tra sé e Molfetta-Cantatore, ma è poi caduta di misura nei play-off contro Ferrara.

Trasferiti che abbiamo i vincitori dagli eventi alla Storia del Bridge, lasciate che vi racconti qualche mano raccolta qua e là. Cominciamo dal primo girone: il torinese di adozione Curò alle prese con il piccolo a cuori dichiarato dopo una violentissima interferenza a quadri della difesa.

♠ 9 x x x x			
♥ D 10 9 x			
♦ -			
♣ A R x x			
		N E	
		O S	
♠ A 10			
♥ A R 8 x x x			
♦ A x			
♣ F x x			

L'attacco è di Re di picche: come giochereste la mano, ora che la difesa ha sfondato a picche? la Dama di fiori se-

conda in caduta è una chance, anche se non proprio entusiasmante; altrimenti si può costruire un'ipotesi di compressione nei neri, certo non contro Ovest che è intervenuto a salto a quadri. Il nostro ha filato l'attacco e compresso di taglio Est, sulla continuazione a picche.

		♠ 9 x x x x	
		♥ D 10 9 x	
		♦ -	
		♣ A R x x	
♠ RD			♠ F 8 x x
♥ F x x			♥ -
♦ RF 10 x x x		N E	♦ D 9 x x x
♣ x x		O S	♣ D 10 x x
		♠ A 10	
		♥ A R 8 x x x	
		♦ A x	
		♣ F x x	

Filato l'attacco a picche, se Ovest continua nel colore il finale è il seguente:

		♠ 9 x	
		♥ -	
		♦ -	
		♣ A R x	
			♠ F 8
		N E	♥ -
		O S	♦ -
			♣ D 10 x
		♠ -	
		♥ 8 x	
		♦ -	
		♣ F x x	

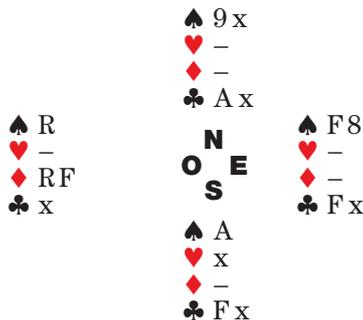
Sulla penultima cuori il morto scarta la cartina di fiori; se Est abbandona una fiori, la sua Dama cade, se lascia andare una picche, il taglio in mano affranca l'ultima picche del morto. Se Ovest, alla se-



conda carta continua a fiori lo squeeze di taglio è distrutto, ma resta in piedi quello degli Assi secchi, sempre nei neri. Bravo Curò.

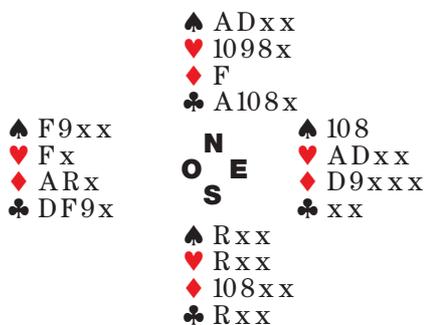
Bravo un corno: in realtà ha preso l'attacco a quadri e giocato il banale expasse a fiori, vincendo. Nell'altra sala la difesa a 7 quadri in favore di zona ha indotto Sud a spingersi al grande.

Vediamo comunque anche il finale alternativo, con fiori alla seconda carta, tanto sempre di realtà virtuale si tratta, scoperta la "bugia" di Curò, immalinconito evidentemente dall'aver dovuto affidare il suo slam alla volgarità di un expasse.



Sull'ultima cuori della mano, Ovest non conta perché a picche è rimasto con il singolo, il morto si secca l'Asso di fiori e a destra l'alternativa è tra lo scarto di una picche, che affranca la seconda picche del morto, l'Asso di fiori come ingresso dopo aver tirato quello di picche; oppure seccarsi la Dama di fiori, che cadrà sotto l'Asso, quello di picche restando l'ingresso in mano per incassare il Fante di fiori.

Un tal signor Mantica, eccellente giocatore torinese della libera del giovedì sera, dopo laute cene, è stato coinvolto nel piccolo disastro di una Torino retrocessa, tuttavia gli è rimasto qualcosa da ricordare di questi Campionati.



OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	contro	1 ♦	1 S.A.
passo	passo	contro	fine

A seguito dell'attacco di Asso di quadri, Est ha tirato anche la quarta quadri per affrancare la sua quinta carta del seme. Il nostro si è trasferito al morto,

dove ha conservato tutte le sue carte nere, ed ha presentato la sua ultima cuori: Est ha preso di Asso, presentato la vincente di quadri e rimesso picche. Ovest, sul Re di cuori di Sud, le ha messe via, compresso nei neri. Beneficiare di uno squeeze suicida, o pressapoco, e vederlo man mano che si materializza, non è poi un ricordo da poco per uno che a Salso l'hanno quasi costretto ad andarci. 1 S.A. contratto +1.

Infine dalla cortesia del romano Gigli, persona deliziosa, un suo perfetto ragionamento difensivo che egli mi ha addirittura messo per iscritto, onde nulla andasse perso del suo disegno mentale. La dichiarazione, il nostro in Sud:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	passo	1 ♣	passo
1 ♦	contro	surcontro	passo
1 ♠	passo	1 S.A.	passo
2 ♥	passo	2 S.A.	passo
3 S.A.	fine		

Est-Ovest in zona, eccovi la legenda per interpretare la licita:

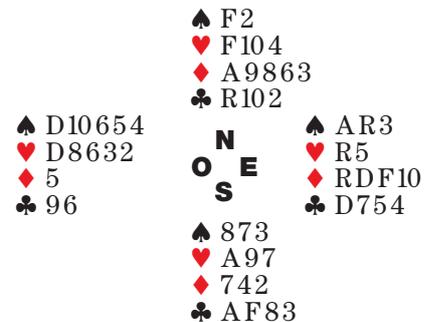
- 1 fiori = 16 o +
- 1 quadri = massimo 6 punti
- contro = ho le quadri
- surcontro = ho mano massima
- il resto naturale.



Gigli attacca di 2 di quadri in conto, Moscatelli, in Nord, prende di Asso, il dichiarante fornendo la Dama. La continuazione di Nord è 10 di fiori per la Dama di Est e di qui in avanti considerate la citazione tra virgolette, anzi quasi quasi ce le metto proprio: "Innanzitutto non capisco Ovest che su 2 S.A. non è passato né ha detto 3 cuori, ma si è addirittura spinto a 3 S.A. con questa miseria di carte, con un probabile misfit a picche. **Dunque** Est è chiaramente partito con R D F 10 di quadri e difficilmente più di un paio di picche, visto che su 2 cuori non ha riportato a picche, quindi le sue carte erano costituite da una 2-2-4-5 oppure da una 2-3-4-4 e, in relazione alla sua licita, attribuiti sei punti a quadri, sette a picche di Asso e Re secchi, massimo quattro a cuori, non ha più della Dama a fiori. Già, ma con l'ipotizzata quinta in questo seme, il mio aveva il Re secondo ed avrebbe giocato il Re, non il 10. No, così non va: il mio non può avere il Re di fiori, altrimenti, per rendere il mio lavoro più facile, avreb-

be comunque intavolato il Re o la cartina in busso, con questo Re terzo di partenza: Est ha Re e Dama di fiori certamente, così Nord detiene di sicuro il Re di picche o quello di cuori (Est non può avere 21, altrimenti avrebbe aperto di 2 S.A. da sistema). Insomma non ho che da lasciare, chiamando con il 3, così quando cederà la mano al mio, fatto inevitabile per il dichiarante, incasseremo le prese del down: 2 fiori, la quadri e un paio di cuori o una cuori e una picche. Non potrà sbagliare se vedrò comparire il Re di cuori dalla mano, perché Nord mi darà il conto e, se avrò ancora quadri, ne giocherò poi una per rimettere in presa il dichiarante, se viceversa me le avrà tolte, avrò vita facile a picche, tanto anche il mio sa che Est ne ha due sole eccetera, eccetera. La sola certezza è che per battere non devo assolutamente prendere sulla Dama di fiori, perché poi sarò nei guai, ripulito delle quadri e costretto a scartare sulla quarta carta di questo colore; finirò per dovermi gettare nella forchetta di fiori del giocante: dunque comincio con lo stare basso a fiori, poi mi sarà facile trovare il down".

Così, salvo qualche piccolo taglio dovuto a ragioni di spazio, ha ragionato brillantemente il nostro e ha voluto rendere di pubblico dominio e di collettiva utilità il suo sofisticato ragionamento. Già: come quando l'operazione riesce perfettamente e... il paziente muore. Infatti il totale era il seguente:



La Dama di fiori lisciata, come vedete, è la nona presa, che sarà anche un premio esagerato per una licita, a dir poco, criticabile, ma vale 600 punti per uno swing che potete immaginare.

E l'amico Gigli? Beh! non si è proposto certo per l'award alla miglior difesa del millennio, ma ha guadagnato un sincero omaggio di tutti noi alla sua simpatia nel raccontarsi vittima soprattutto di sé stesso, oltre che di una congiura ben architettata dal destino.

E la sua squadra che sembra un poco fuori posto in terza serie? Ci è rimasta, ovviamente, rimandando la promozione a quando... il capitano si farà guidare più dall'istinto che dal suo finissimo intelletto.

Ciao, Gigli. Ciao, Campionato 1996.

♥♦♣♠♥♦♣ **MURSIA** ♥♦♣♠♥♦♣

DA SEMPRE
L'EDITORE DEL BRIDGE

È di prossima uscita il libro di

MARTY BERGEN

POINTS SCHMOINTS!

Ha entusiasmato tutti i bridgisti americani
Ha acceso polemiche fra tradizionalisti e innovatori
Ha insegnato a tutti un nuovo modo di dichiarare

**NON CONTATE I PUNTI:
GUARDATE LA DISTRIBUZIONE!!!**

Omar Sharif • Larry Cohen • Bobby Wolff
lo hanno definito
il miglior libro degli ultimi vent'anni!



Assoluti a squadre Signore

Franco Broccoli

“*It is not in mortals to command success. But we'll do more, Sempronius; we'll deserve it.*

(“Non è in potere dei mortali comandare al successo. Ma noi faremo di più, Sempronio; lo meriteremo!”; J. Addison, scrittore inglese 1672-1719, *Catone*, I, 2, 43).

“Ultimamente è entrato in fissa con le citazioni...”

“Non ci si può far niente, bisogna avere pazienza. Passerà?”.

DATA

30 aprile-5 maggio.

SEDE

Salsomaggiore, Palazzo dei Congressi.

MANIFESTAZIONE

Campionati Italiani a Squadre Signore, Divisione Nazionale

NUMERI

Tutti gironi da dodici squadre: uno di Prima, uno di Seconda e tre di Terza Serie.

FORMULA

Attenzione: nelle prossime righe si parla di formule di gioco. Se non vi interessano (e vorrei vedere il contrario) potete saltarle a piè pari. Vi capisco, anzi, sono solidale. Per la **Prima Serie** un bel girone all'italiana completo, ovvero undici incontri di 32 board. Dopo l'ultima carta del Campionato la squadra con più punti porta a casa il titolo e quelle dal 10° al 12° posto in classifica retrocedono (C'est plus facile!).

In **Seconda Serie** le cose si complicano. Girone all'italiana ma di 16 mani ad incontro. Alla fine le prime due salgono, la terza gioca i play-off per guadagnarsi un posto nell'empireo, le ultime due scendono, dalla quarta alla sesta rimangono (cioè vanno a casa conservando il posto in serie A) e dalla settima alla decima continuano a giocare (*“Ho pagato e finché c'è qualcuno che gioca non me ne vado!”*) nella “poule salvezza” per non retrocedere (due su quattro).

Stesso girone all'italiana di 16 mani (queste, però, smazzate al tavolo) per la **Terza Serie**. La vincitrice di ogni girone sale in Seconda Serie e guadagna il diritto di disputare i play-off per una eventuale doppia promozione (dalla Terza



Catania Gianino, Campione d'Italia Signore 1996.

Serie alla Prima senza frizione, in puro stile canguro). Le seconde e la migliore terza continuano a giocare per un posto in A. Le altre terze e quelle dal quarto all'ottavo posto vanno a casa dandosi appuntamento per l'anno prossimo “stessa spiaggia, stesso mare, stessa serie”. Tutte le altre non interrompono il gioco per partecipare alla “poule salvezza”.

Fine formula, evviva!

CHI S'È GIOCATO IL TITOLO

ovvero componenti della Prima Serie, in ordine di tabellone:

A. Bridge Roma (Paoluzi M. cng, Maggiora S., Maffei G., Pederzoli G., Vandelli L., Paoluzi S., Branco R.);

A.B. Romana 1 (Pierce R., Fusari E., Casale S., Caggese A., Saccavini I., Fransos S.);

A.B. Laveno (Cametti E., Vanuzzi M., Caspani M., Golin C., Olivieri G., Preve M.);

A.B. Firenze (Berti L., Albertazzi M., Li vi D., Cammi M., Brunelli E., Sacchi D.);

A.B. Romana 2 (Bruccheri A., Policchio D., Soeroni F., Cecconi P., Grella A., Di Maio C.);

A.B. Ancona Vela (Truja P. cng, Casti-

gnani C., Nicoletto F., Corchia R., Baffoni S., Urbani A., Baldini P.);

A.B. Siena (Falciai S., Arrigoni G., Rettagliata C., Azzimonti A., Buratti M., Forti D.);

A.B. Milano 1 (Baj J., Lomi B., Antonelli I., Cingia A., Vermiglio F., Gasparini E.);

A.B. Milano 2 (Modica S. cng, Rosetta A., Inì A., Cuzzi M., De Lucchi F., Capodanno L., D'Andrea M.);

A.B. Catania (Gianino S. cng, Manara G., Ferlazzo C., Prato P., Maggi P.);

A.B. Torino Asso (Guidotti S., Tamburelli L., Grossi A., Matteucci A., Causa M., Marzulli E.);

A.B. Perugia (Bacoccoli A., Brizi N., Mignini S., Rosi T., Rossi C., Tantini R.).

LE SQUADRE FAVORITE

Più o meno i pronostici andavano nella direzione di Milano 2, Bridge Roma, Catania, Siena e Laveno. In ordine sparso.

(“Bravo, bel pronostico. Preciso e deciso: cinque su dodici!”).

PICCOLA CRONACA

Dopo il primo giorno di gioco la classifica è guidata da Milano 2 seguita da Bridge Roma e Laveno. In quarta posizione c'è

Assoluti a squadre Signore

non aiuta certo e la dichiarante incassa solo 9 prese. Come inizio...

Due mani dopo Milano recupera:

Board 3

Dich. Sud, E/O in zona

♠	1097432	♠	A 6
♥	652	♥	A D 9
♦	10732	♦	R
♣	-	♣	A D 7 6 4 3 2
♠	-	N	R D F 8 5
♥	R F 10 8 4 3	O	7
♦	A D F 9 6	E	8 5 4
♣	10 9	S	R F 8 5

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Cuzzi	Manara	Inì
-	-	-	1 ♠
2 ♠ (*)	4 ♠	4 S.A.	passo
5 ♦	5 ♠	6 ♥	6 ♠
passo	passo	contro	fine

*bicolore cuori/minore

La licita accelera rapidamente. Il livello e la qualità del contratto da giocare non sono più così trasparenti. Le siciliane si accontentano di 800 punti di penalizzazione. Ci sono 13 prese a Senza. Ma a cuori, dalla parte licitata, l'eventuale attacco fiori affossa immediatamente il contratto. Cosa succederà nell'altra sala? Succede che le milanesi arrivano al gran-



La formazione Signore convocata per le Olimpiadi in Grecia: Olivieri, Golin, Gianardi, Rovera, Falciai, Arrigoni.

de a cuori da Est ma Sud, senza indicazioni, intavola il Re di picche. 1210 punti riprendono l'autostrada del sole in direzione Nord.

Dal film "Occhio al contratto":

Board 4

Dich. Ovest, tutti in zona

♠	R F 7 5	♠	3
♥	A 8 3	♥	R 4 2
♦	F 7 4 2	♦	R 10 9 5
♣	R 7	♣	A 9 6 5 2
♠	A 8 6	N	D 10 9 4 2
♥	D F 10 7	O	9 6 5
♦	A D	E	8 6 3
♣	D 8 4 3	S	F 10

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferlazzo	Cuzzi	Manara	Inì
1 S.A.	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
4 ♠	contro	passo	passo
surcontro	passo	5 ♣	fine

Con una licita articolata e precisa le catanesi evitano la trappola del 3 S.A. (ci sono caduti in tanti in giro per il Palazzo dei Congressi), effettuano un accostamento a slam ed atterrano dolcemente a 5 fiori.

LE ALTRE PROMOZIONI

Milano Bertoja (Gentili L., Pirovano A., Aruanno R., Pozzi G., Canesi M.) e Trieste Catolla (Cividin S., Colonna O., Piacentini A. Pecchia B.), rispettivamente prima e seconda del girone di Seconda Serie, guadagnano la promozione in Prima Serie.

Il terzo posto a disposizione è di Malaspina Bruni (Achilli C., D'Auria C., Lerma M., Marziani A., Sabarini M., Bassi B.) che, dopo lunga battaglia nei play-off, effettua il doppio salto arrivando direttamente in Prima Serie dalla Terza.

Le promosse in Seconda serie sono:

Catania (Tarantino A., Corradi M., Alessandro S., De Angelis. Anche loro, come le concittadine neotitolate, sono solo in quattro), Padova (Generali M.T., Riccio E., De Goetzen, Andreucci L., Viola T., Ur-schitz T.), Siena (Mirolli N., Ronchi P., Vazzoler M., Fabbri P., Spaghetti S., Fannetti G. Questa squadra ha vinto la seconda fase, i Play-out di Terza Serie).



Milano Malaspina Bruni, vincitrice dei play-off di seconda Serie Signore.

Chi viene in vacanza nell'isola di Albarella trova la sua vera natura. E va ad abitarci.

Perché ad Albarella ha trovato un'atmosfera esclusiva, una natura incontaminata, tante opportunità di sport e svago e la possibilità di un investimento così redditizio che ha deciso di acquistare la casa ideale per le vacanze di tutta la famiglia.

Natura.

Oasi naturale e faunistica; Mare Vostrum privato.

Esclusività.

Vigilanza 24 ore su 24, accesso all'isola soltanto con carta magnetica, limitazione alla circolazione delle auto.

Sport.

Tennis, centro ippico, sci nautico, scuola di nuoto.

Nautica.

Porto turistico Bandiera Blu d'Europa, 455 posti barca, pesca d'altura.

Servizi.

Centro benessere, estetic fitness, ristoranti, discoteche, feste e spettacoli, teatro, boutiques.

Golf.

Campo a 18 buche sea link.

Dov'è.

Pochi Km a sud di Venezia, una strada privata ed un ponte collegano

Soggiorni.

In albergo: Golf Hotel nel verde, Hotel Capo Nord sul mare. In casa: affitto e vendita di ville e appartamenti.




Albarella Gruppo Marcegaglia

Albarella S.p.A. - 45010 Rosolina (RO)
 Tel. 0426/3321 (r.a.) - fax 0426/330009

Se desiderate ricevere materiale illustrativo su Albarella, compilate questo coupon, ritagliatelo e spediteci all'Ufficio Informazioni dell'isola.

Sono interessato a:

Proposte immobiliari Soggiorni in ville e appartamenti

Nome..... Cognome.....

Via..... Cap.....

Città..... Tel.....

Generali European Master

Philippe Brunel

La III edizione del Generali Master s'è svolta a Parigi, come due fa, nei saloni dell'hotel Sofitel alla Porta di Sévres. Creata su iniziativa di José Damiani, attuale presidente della World Bridge Federation, e patrocinata fin dall'origine dal gruppo delle Assicurazioni Generali, questa prova ha la particolarità di riunire sulla stessa pista i migliori giocatori del mondo per farli confrontare nell'ambito di un movimento individuale. L'originalità della formula sta ugualmente nel fatto che tutti i partecipanti giocano lo stesso sistema molto semplificato a base di 5ª nobile. In tal modo, parlando il medesimo linguaggio (non c'è bisogno di alert visto che i metodi sono comuni), i giocatori si affrontano in uno stile molto semplice per una miglior comprensione da parte degli spettatori che possono pertanto seguire le dichiarazioni senza decodificatore.

Ma attenzione, il torneo non è aperto a tutti! Nel settore maschile, occorre, in principio, avere un titolo di campione del mondo (Bermuda Bowl, Olimpiade) oppure un titolo recente di campione d'Eu-

ropa. Fra i 52 invitati, si potevano annoverare 15 francesi di cui, fra gli altri, la squadra campione olimpica in carica (Chemla, Perron, Levy, Mouiel) la formazione che difenderà i colori transalpini alle prossime Olimpiadi di Rodi (Szwarc, Multon, Mari, Bompis e i due nominati Levy, Mouiel), i campioni del mondo Michel Lebel e Philippe Soulet senza dimenticare Philippe Cronier, Jean-Christophe Quantin. Ben inteso, c'erano anche i tre giocatori classificati ai primi posti della classifica mondiale: Bob Hamman, Bobby Wolff e Eric Rodwell.

Nel settore femminile, c'erano otto francesi sulla griglia d'avvio.

Alla partenza del torneo maschile... attenzione, ho dimenticato qualcuno! L'avete certamente indovinato, si tratta di Omar Sharif. Questo *amoureux du bridge* che si autodefinisce "un attore di cinema che gioca un po' a bridge" non poteva di certo passare a lato di un avvenimento del genere (e viceversa...). Non pensate che egli non abbia il suo giusto posto fra tutti questi campioni. Nel '94, si è anche concesso il lusso di vincere uno dei quat-

tro turni e quest'anno non è certo venuto per fare la comparsa (i ruoli minimi gli vanno stretti). Finirà nella prima metà (25° su 52) lasciandosi alle spalle una sfilza di autentici campioni. Provate voi a mettervi nei panni di questo sessantatreenne che si cimenta ogni tanto in mezzo a dei giocatori superallenati e spesso professionisti! Va aggiunto che è costretto ogni volta a distribuire una gran dose di autografi a gente che vuol portarli alla propria zia! Dice Omar con molto humour: «*Per la concentrazione, non è l'ideale... e gli errori che faccio sono più delle disattenzioni che degli errori di bridge*». Nondimeno, l'attore può diventare molto serio allorché affronta il tema del nazionalismo nel bridge. Anzitutto, si considera un apolide e si qualifica come un cittadino del mondo. Per la precisione, ha la cittadinanza egiziana ed è tornato a vivere al Cairo.

Nel bridge, tuttavia, è soprattutto sé stesso. Egli ritiene che in una prova individuale un giocatore rappresenti sé stesso e non il proprio Paese. Siamo dei bridgisti prima che delle... nazionalità!

La festa non sarebbe stata completa se non ci fosse stato Zia Mahmood. Questo mago pakistano che vive a cavallo fra Londra e New York è un diavolo di cui tutti diffidano. Quest'uomo dalle mille e una donna (Omar Sharif dirà di lui: «*Non capisco che cosa le donne trovino in Zia ma, quando le incontro il mattino per colazione, non direi che si tratta di donne deluse...*») è un gatto. Il suo talento è pari al suo genio creativo in perpetua ebollizione (soprattutto quando lo mettono in bridgerama) e il suo senso innato del gioco gli permette certe creazioni non sempre di gusto per i suoi partner. C'è da dire, però, che cade generalmente in piedi.

Nel settore femminile, c'erano numerose personalità fra le 28 campionesse. Sabine Zenkel (tedesca, campionessa del mondo), sposata al danese Jens Auken. Parla tedesco, inglese e italiano. Ha imparato l'italiano in soli quattro mesi e sta studiando con suo marito sei ore alla settimana per imparare anche il francese! C'è da star sicuri che nessuno li prenderà per dei turisti, né a Juan-les-Pins, né a



Il vincitore del Generali Masters, Geir Helgemo, con A. Beineix, Presidente del Generali Group, M. Marmouget, Presidente della F.F.B., e Bill Pencharz, Presidente della E.B.L.



Argento per il francese Franch Multon.

Deauville! C'era Elisabeth Delor (world master, vincitrice della prova di quest'anno) che è stata campionessa di tiro con la pistola! Colette Lise (campionessa d'Europa, Karen McCallum (tre titoli mondiali), Doris Fischer e Terry Weigkricht (campionesse olimpiche in cariche) che insegnano nel medesimo liceo a Vienna e hanno dovuto tenere delle lezioni accelerate per poter venire a Parigi a giocare il Master Generali: «*Giochiamo a bridge per il piacere... della festa e del dopo-bridge al bar!*», affermano le due austriache. C'era anche Dorthe Schaltz, la donna che gioca soltanto con gli uomini. Componente quasi permanente della squadra open danese, rifiuta sistematicamente qualsiasi associazione femminile e si siede principalmente di fronte al marito – importatore di vini Bordeaux in Danimarca.

È arrivato ora il momento di parlare del vincitore di questa prova. Si tratta del norvegese Geir Helgemo. Campione del mondo juniores, fa già parte oggi, ventisettenne, dei sicuri valori mondiali. È andato in testa subito alla prima mano e non ha più mollato il comando fino all'ultima, terminando con più di due top di vantaggio sul secondo.

La pressione? Sconosciuta! La sua ricetta: sedersi e aspettare. Le sue qualità: non fa errori. Il suo atout: la facoltà di concentrarsi e di rilassarsi fra mano e mano. Il suo look: un eterno sorriso su un viso di bambino. Come ogni altro campione, ha una dieta alimentare. La sua è semplice: pane, spaghetti, un po' di carne, un po' di pesce, succo d'arancia e Coca-Cola. Hanno provato a iniziarlo al *paté de foie gras* e ai formaggi ma senza alcun successo: il piatto è rimasto intatto per

due volte di seguito.

Quanto al secondo, il giocatore della Costa Azzurra Franck Multon, nuovo arrivato nella squadra nazionale francese, questo secondo viene proprio come il calcio sui maccheroni. Professionista, ha una scuola di bridge che porta avanti con la moglie (e complice) Catherine a Nizza (Le Colonial al numero 20 di rue de France). «*Ero venuto per vincere* (non era il... solo)» – dichiara – «*e, dopo il primo turno, mi sono reso conto che era possibile, visto che la competizione era molto aperta. La formula è buona, ma bisogna stare attenti alle mani sbilanciate e a quelle di slam, due settori nei quali si è veramente tributari della forma dei compagni*».

Cosa pensano. Come vincere il torneo. Le loro astuzie.

Szymanowski, polacco: «*Si è obbligati a controgiocare in sicurezza poiché non è possibile prevedere la reazione del compagno e... certamente, bisogna aver fortuna*».

Bénédicte Cronier, francese: «*La motivazione è la più importante delle qualità. Occorre essere presenti in ciascuna mano. C'è chance per tutti*».

Krzysztof Martens, polacco: «*Nello stile della prova, le condizioni sono tre: (a) la fortuna; (b) la concentrazione; (c) la motivazione*».

Più o meno come la pensa M.me Cronier.

Cosa pensano del torneo i giocatori.

Philippe Soulet, francese: «*La formula è divertente ma si è tributari degli altri. È tuttavia una bella apertura verso il grande pubblico*».

Andrew Robson, inglese campione del

mondo juniores e d'Europa open: «*It's a great fun! (un grande spasso). È la festa del bridge ad alto livello dove tutti sono contenti. Non ci sono strapazzate tra i compagni. Il movimento "svedese", con i risultati immediati e la posizione di classifica fornita mano dopo mano, è molto stimolante. Tutti i partecipanti pensano come se si trattasse di una mente sola. Una grande comunicazione dello spirito. Il torneo è molto serrato e può succedere sempre di tutto. Dirigo un club a Londra da nove mesi e posso già contare su 1000 soci! La mia formula? Un bridge gaio e grande pubblico che non la prende seriamente!*».

Szymanowski, polacco campione del mondo: «*Per me non è chiaro. Certo, il torneo è di un buon livello generale, ma chi è meglio che vi partecipi? Quelli con almeno un titolo europeo? Oppure i migliori 52 della classifica mondiale?*».

Jon Baldurson, islandese campione del mondo: «*Non bisogna mai perdere di vista che si viene qui per vincere, altrimenti si è un perdente. You may never accept not to win*».

Gli accompagnatori.

Becky Rogers, la signora americana che accompagna Bobby Wolff. Arbitro stipendiato dall'A.C.B.L. da 25 anni, si è consacrata essenzialmente all'organizzazione dei tornei (vedi ultimo campionato del mondo ad Albuquerque nel Nuovo Messico). Per lei, il Generali Master è un modello impeccabile di organizzazione. Gli arbitri trattano i giocatori con grande rispetto e assicurano loro un confort di gioco ottimale anche quando sono in ritardo. È ciò che Becky chiama: un pranzo per 12...

Ella Baldurson, la moglie del campione islandese, non gioca ma l'accompagna in certe sue trasferte. Ben inteso, non manca mai occasione per venire a Parigi. Vorrebbe imparare a giocare per il piacere, non per la competizione.

Gli spettatori del bridgerama.

Formidabile vedere i giocatori, le 52 carte, le dichiarazioni su uno schermo del cinema, con un super-confort. Ma i commentatori sono spenti e senza humour. Non fanno vibrare la sala. Dovrebbero presentare di più i giocatori e fare uno show all'americana.

All'ora dei risultati.

Le donne sono state chiamate per prime. Sul podio, una *marseillaise* comune, le due francesi Elisabeth Delor e Bénédicte Cronier. Antoine Berheim, pezzo grosso di Generali patrocinatore della prova, dirà: «*È normale, si tratta di tutte e due le mie partner: le ho ben allenate, o no?*»

Generali European Master

Le smazzate.
Attacco.

♠ F 10 8 7 6 5
♥ 10
♦ 8 6 4
♣ 9 6 2

OVEST	NORD	EST	SUD
1♣	1♥	3 S.A.	fine

Jens Auken ha attaccato a picche e ha trovato in mano a Helgemo, il compagno dell'occasione:

♠ A 9 4 2
♥ A F 8 5 2
♦ 9 7 3
♣ A

Fine... dell'attacco!

Dichiarazione.

Anche se tutti giocano il medesimo sistema, le dichiarazioni non sono tutte identiche. Eccone alcune che vi daranno l'idea del tono del torneo. Alcune sono bizzarre.

Mano di Sud:

♠ 9 8 2
♥ 4
♦ 10 6 5
♣ D 7 5 4 3 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 S.A.	passo	?

Di fronte a Philippe Cronier, il cinese Shaolin ha scelto di dire 5♣! Contratto voluttuosamente contratto da Paul Chemla che, in Ovest, aveva:

♠ F 6 5 3
♥ A 2
♦ A D 9
♣ R 10 9 6

Due sotto.

Un'altra mano di Sud:

♠ 9 5 2
♥ D 10 7 6 5 3
♦ D 4 3
♣ D

OVEST	NORD	EST	SUD
1♠	contro	passo	?

Michel Lebel ha risposto 3♥, ma altri hanno dichiarato 4♥. Questione di stile!

Ancora una mano di Sud:



Bronzo per l'americano Bobby Wolff.

♠ R F 10 4
♥ 6
♦ R F 10 7
♣ D 10 9 8

OVEST	NORD	EST	SUD
1♣	passo	3♣	?

Contro da parte di Szymanowski che non aveva certamente fatto 2000 chilometri per passare.

Bene, proseguiamo con un nuovo problema di Sud:

♠ 9 7 6 5 4 3
♥ R 2
♦ 10 9 7 5 2
♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1♣	?
passo	4♠	5♣	?

Zia Mahmood ha contemplato le proprie carte ed è intervenuto di 2♠. Poi, su 5♣, avendo rivalutato la mano, ha concluso a 5♠, però li ha giocati bene...

Le 52 carte:

♠ F 10 2	♠ A R 8	♠ D
♥ 9 6 5 4	♥ F 7 3	♥ A D 10 8
♦ A R 4 3	♦ D 8 6	♦ F
♣ 3 2	♣ 9 8 7 4	♣ A R D F 10 6 5
		♠ 9 7 6 5 4 3
		♥ R 2
		♦ 10 9 7 5 2
		♣ -

Attacco Asso-Re di quadri e quadri tagliata dalla Donna di atout di Est che ha rinvio l'Asso di fiori. Zia ha tagliato e ha fatto direttamente il sorpasso a F 10 di picche su Ovest. Due sotto contro 5♣ imperdibili.

La mano che ha sollevato più polemiche in dichiarazione è stata la seguente raccontatami da Krzysztof Martens:

Est possedeva:

♠ F 10 3
♥ 8 2
♦ 3 2
♣ R 9 7 5 4 2

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	?	

Prima contro zona, Philippe Soulet non ha esitato ad aprire di 1 S.A. in psichica. Zia Mahmood, invece, è stato più moderato e ha aperto di 3♣! Ma era proprio obbligatorio aprire? Sono stati numerosi i campioni che hanno aperto terzi di mano con questa roba e hanno trovato poi una difesa a 5♣ contro 4♠. Ma la storia non si è fermata là. Guardate piuttosto alla smazzata completa:

♠ 4	♠ A D 9 6 2	♠ F 10 3
♥ 10 9 7 6	♥ A 5 3	♥ 8 2
♦ A R 9 4	♦ 10 8 6 5	♦ 3 2
♣ D F 10 8	♣ 3	♣ R 9 7 5 4 2
		♠ R 8 7 5
		♥ R D F 4
		♦ D F 7
		♣ A 6

Per esempio, quale avrebbe dovuto essere la dichiarazione di Ovest a questo tavolo?

OVEST passo ?	NORD passo	EST 3 ♣	SUD contro
---------------------	---------------	------------	---------------

Ecco il racconto di Krizstof Martens: «Ho giocato questa mano avendo come compagno il campione svedese Jon Baldurson. Seduto in Ovest, egli ha prolungato il barrage a 5♣. Ma su un eventuale 5♠ di Nord, cosa avrei dovuto dichiarare? La licita di 5♣ è roba da tavolo di poker. È lo stile islandese. Ad altri tavoli, alcuni Ovest, su 3♣ contratti da Est hanno risposto 3♦, una dichiarazione molto classica e precisa... soprattutto per gli avversari i quali venivano così messi nella condizione di scoprire facilmente un fit eventuale. Io proporrei un'altra licita, quella di compromesso della scuola polacca: 4 S.A., che indica un fit a fiori pur reclamando l'attacco in un altro colore».

Fine dei problemi di dichiarazione.

Gioco della carta:

♠ R92	♠ A F 5 4 3	♠ 10 6
♥ A 2	♥ 10 9 8 7	♥ R D 6 5
♦ A R F 10	♦ -	♦ D 8 6 5 3
♣ A D 8 5	♣ F 7 6 3	♣ 10 9
	N E	
	O S	
	♠ D 8 7	
	♥ F 4 3	
	♦ 9 7 4 2	
	♣ R 4 2	

Nel contratto di 3 S.A. giocato da Ovest, Nord ha attaccato di 4 di picche per 6, la Donna e il Re.

Giocato in duplicato, questo contratto, apparentemente anodino, imporrebbe di realizzare le dieci visibili prese e basta. In torneo a coppie, si tratta invece di un colpo molto tecnico. Dopo aver incassato il Re di picche sull'attacco, il giocatore riscuote cinque prese di quadri e fa il sorpasso al Re di fiori arrivando alla seguente situazione finale a sei carte:

♠ 9 2	♠ A F	♠ 10
♥ A 2	♥ 10 9 8 7	♥ R D 6 5
♦ -	♦ -	♦ -
♣ A 8	♣ -	♣ 10
	N E	
	O S	
	♠ 8	
	♥ F 4 3	
	♦ -	
	♣ R 4	

Ovest non può ripetere il sorpasso a fiori che Sud, non coprendo di Re, blocca il colore. Manca dunque un rientro in

mano. Ma Ovest, furbo, trova un'altra soluzione: tira l'Asso di fiori e Nord, non potendo privarsi di una cuori, è obbligato a scartare il Fante di picche. Gli si concede l'Asso di picche ed è disponibile la dodicesima presa.

Soltanto due giocatori, su 13 Ovest, hanno fatto 12 levée.

(Traduzione di Dino Mazza)

Parigi, oh cara!

Riccardo Vandoni

Il master di Parigi è un evento che aspetto tutti gli anni come i bambini aspettano Babbo Natale. Lì puoi vedere Zia Mahmood e l'Opera, Rodwell e la Tour Eiffel, Omar Sharif e l'Ile S. Louis. La tecnica si mischia alle sensazioni come nel più straziante film di Buñuel, bridge e ricordi ti incalzano fino a inebetirti.

Gli inviti a Carla Gianardi e Laura Rovera, ormai la nostra coppia più colaudata e fra le prime (quanto a risultati ultimamente raggiunti) in Europa, mi consente di infilarmi nel primo aereo che trovo e di raggiungere il mitico Charles De Gaulle. Noi abbiamo "Fiumicino" e loro Charles De Gaulle, noi l'Inno di Mamei e loro la Marsigliese, noi Scalfaro e loro Chirac: ditemi un po' voi chi sta me-

glio! Se ogni tanto fanno spallucce e inarcano le scapole in segno di indiscussa superiorità, non è che gli si possa dare tanto torto! E poi a me i francesi stanno simpatici: adoro la Senna, amo la loro raffinata cucina, sorrido al loro modo sempre inaspettato di mimare frasi e parole, sdilinguisco al loro modo di intimidire le arti, cinema e musica in testa. Insomma, confesso che vorrei chiamarmi Richard Vandoni, con l'accento sull'ultima i.

Il Tomeo ricorda un valzer delle migliori tradizioni romantiche: individuale minuettato e ad ogni turno tutti giocano le stesse due mani. Classifica immediata e vai, con una nuova compagna. Il sistema è quinta nobile, rigidamente naturalizzata, i relais sono rari come i sorrisi in Bosnia e Cecenia.

La classica traballa fin quasi alla fine: chi era seconda con due mani balorde si tuffa nel rosso profondo, chi era decima cavalca la tigre e assapora profumo da podio. Al contrario che fra i maschietti, dove il primo dura un'eternità, primo appunto dall'inizio alla fine, tra le signore il dubbio è logica. Comanda per un po' una cinese, meno bruttina della media nazionale, circondata da una torma di francesi che la assediano come alla Bastiglia fino a soffocarla. Vince alla fine la Delor (Lise, alla anagrafe, che credo voglia dire Elisa. Bel nome anche in Italia), seconda la Cronier (Benedict, dolce e sorridente), terza la Van Der Pas (il nome non lo so ma non deve essere niente di speciale).

Le nostre cincischiano per un po', poi aumentano i ritmi capendo forse che non c'è nulla da imparare ed alla fine raggiungono quota premio con sicura baldanza. Sento Carla protestare per qualche dichiarazione stile "allievo alle prime armi" e non mi sorprende, ma quando anche



Benedict Cronier ed Elisabeth Delor, rispettivamente seconda e terza classificata nel Master Ladies.

Generali European Master

Laura annichilisce per controgiochi-non sense, mi faccio raccontare e rabbrivisco. C'è chi, come la Zenkel, va avanti a rasoiate e psichiche nobili e chi, come l'unica polacca del gruppo, stenta visibilmente a tenere il passo.

La Gianardi si distingue per questa giocata:

♠ 8654
♥ 632
♦ A32
♣ 543

N
O **E**
S

♠ ARF
♥ ARD
♦ RF954
♣ A6

La compagna di turno la costringe suo malgrado a 3 Senza (5 quadri sarebbero



Bronzo per l'olandese Van Der Pass.

stati senz'altro più agevoli) e lei assiste impietrita all'attacco fiori. Dopo una riflessione nemmeno troppo lunga gioca l'Asso di picche, poi intavola il Re di quadri ed infine il 4 (Ovest fornisce la Donna) per l'Asso e undici prese di battuta. Mi riferisce poi che ha giocato quadri e non picche, riservandosi l'impasse nel secondo colore, perché la Donna seconda è naturalmente più probabile fra cinque che non fra sei carte e che ha giocato il Re e non l'Asso sia per premunirsi dal colpo della Donna da chi avesse Donna e 10, sia per fare poi l'impasse di picche se non fosse caduta la Donna di quadri.

Ecco la mano completa:

♠ D102	♠ 8654	♠ 973
♥ 985	♥ 632	♥ F1074
♦ D6	♦ A32	♦ 1087
♣ RD1092	♣ 543	♣ F87
	N	
	O E	
	S	
	♠ ARF	
	♥ ARD	
	♦ RF954	
	♣ A6	

Di Laura ricordo invece quest'altra mano:

♠ D1054
♥ 43
♦ A92
♣ RF53

N
O **E**
S

♠ R762
♥ F9
♦ RD3
♣ AD74

Dopo aver aperto di 1 Senza ed aver sentito Ovest intervenire di 2 cuori, si approda al contratto di 4 picche. Ovest attacca con il 10 di fiori. Come giochereste? Le fiori e le quadri a specchio vi innervosiscono: dopo il mancato attacco a cuori, sarebbe bastato scartare proprio una cuori ed invece... Il problema è non perdere due atout e quindi sembrerebbe obbligatoria la linea che preveda l'impasse al Fante. Laura se ne frega e gioca piccola picche verso la Donna del morto che tiene e piccola picche in bianco. L'avversario entra con l'Asso di picche e la nostra allibra 620 punti. Ecco le carte, anche avversarie:

	♠ D1054	
	♥ 43	
	♦ A92	
	♣ RF53	
♠ A8		♠ F93
♥ AD10762		♥ R85
♦ 87		♦ F10654
♣ 1098		♣ 62
	N	
	O E	
	S	
	♠ R762	
	♥ F9	
	♦ RD3	
	♣ AD74	

Bel colpo. Laura ha accreditato Ovest del certissimo Asso di picche e della lunga di cuori ed ha pensato che così giocando avrebbe vinto con l'Asso secondo oppure terzo in Ovest. Giusto: si perde soltanto con A F x.

Concludo con un ringraziamento: al Presidente che mi ha avvertito che avrei dovuto scrivere l'articolo per la rivista sulla scaletta dell'aereo, sulla via del ritorno.

XXII SETTIMANA ELBANA DI BRIDGE TORNEI REGIONALI

Hotel Lacona

Lacona 7-14 settembre 1996

Organizzata dal Circolo Elba Bridge - Isola d'Elba, con il patrocinio dell'A.P.T., dell'Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba e della Federazione Italiana Gioco Bridge

Direzione conteggi: Sandro Galletti e Claudio Del Torto

La tradizionale settimana elbana di bridge di carattere ufficiale con la disputa di due tornei nazionali a coppie e a squadre, e un torneo interregionale a coppie miste, nella splendida cornice del mare dell'Elba.

PROGRAMMA

Sabato 7 settembre Arrivo dei partecipanti e sistemazione in albergo.
ore 21,30: torneo di benvenuto

Torneo Nazionale a coppie

Mani duplicate - Top integrale

Domenica 8 settembre ore 21,30: 1° turno
Lunedì 9 settembre ore 21,30: 2° turno

Torneo Regionale a coppie miste

Martedì 10 settembre ore 17,00: 1° turno
ore 22,00: 2° turno

Torneo Nazionale a squadre

Sistema Danese su 8/10 smazzate - 10/12 turni di gioco

Mercoledì 11 settembre ore 21,30
Giovedì 12 settembre ore 17 e 21,30
venerdì 13 settembre ore 15,30
ore 22,00: premiazione dei tornei con cocktail party offerto dalla Cesarini Sforza.

MONTEPREMI

Torneo Nazionale a coppie libere 1° premio L. 1.200.000
Torneo Regionale a coppie miste 1° premio L. 700.000
Torneo Nazionale a squadre 1° premio L. 1.800.000

PREMI SPECIALI

Coppe, targhe, prodotti d'artigianato locale, medaglie, portachiavi ricordo a tutti i partecipanti.

N.B. Sarà premiato 1/5 dei partecipanti (Coppie e Squadre). Valgono le norme F.I.G.B.



PREZZI SOGGIORNO

Per 7 giorni, a persona, mezza pensione:
– in camera doppia, con doccia e W.C. L. 695.000
– in camera tripla, con doccia e W.C. L. 655.000
– supplemento singola, al giorno L. 50.000

I prezzi comprendono l'uso di piscina e spiaggia privata, tasse e servizio, 1/4 di vino, 1/2 minerale o bibita, a persona.

Per soggiorni inferiori alla settimana: L. 110 al giorno, per persona, in camera doppia, mezza pensione.

ISCRIZIONI

Torneo a coppie libere (max. 160 coppie)
L. 40.000 a persona
L. 25.000 juniores
Torneo a coppie miste (max. 120 coppie)
L. 25.000 a persona
Torneo a squadre (max. 60 squadre)
L. 250.000 a squadra
L. 160.000 juniores

È obbligatoria l'iscrizione alla F.I.G.B.



Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a:

HOTEL LACONA

Lacona - 57037 Portoferraio (LI)
Telefono 0565/964054

HOTEL PICCHIAIE

Località Le Picchiaie - 57037 Portoferraio (LI)
Telefono 0565/933110-933072

HOTEL GARDEN

Località Schiopparello - 57037 Portoferraio (LI)
Telefono 0565/933043-933268

Campus Interscholastico a Paestum

17/23 giugno 1996

I Protagonisti





I Protagonisti



A.B.N.

C.O.N.I.

F.I.G.B

12° CITTÀ DI NAPOLI

Trofeo Eugenio Chiaradia

Holiday Inn - C. Volturmo

Con il patrocinio
della Regione Campania

11 - 12 - 13 OTTOBRE 1996

Pro
A.I.R.C.

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

Montepremi: L. 24.850.000 (al netto r.a.)

1° Turno: sabato 12, ore 20,30
2° Turno: domenica 13, ore 15,00

Iscrizione: L. 60.000 per giocatore
L. 40.000 Juniores

1^a coppia L. 3.200.000 + coppe
2^a coppia L. 2.200.000 + coppe
3^a coppia L. 1.800.000 + coppe
4^a coppia L. 1.400.000 + coppe
5^a coppia L. 1.100.000 + coppe

6^a coppia L. 900.000
7^a coppia L. 800.000
8^a coppia L. 700.000
9^a coppia L. 600.000
10^a coppia L. 500.000

11^a/15^a coppia L. 350.000
16^a/20^a coppia L. 300.000
21^a/30^a coppia L. 250.000
31^a/50^a coppia L. 200.000
+ premio spec. L. 150.000

TORNEO A COPPIE MISTE O SIGNORE

Montepremi: L. 8.150.000 (al netto r.a.)

Venerdì 11
ore 20,30

Iscrizione: L. 40.000 per giocatore
L. 30.000 Junior
L. 15.000 Allievo

1^a coppia L. 1.500.000 + coppe
2^a coppia L. 1.000.000 + coppe
3^a coppia L. 700.000 + coppe
4^a coppia L. 500.000 + coppe
5^a coppia L. 300.000 + coppe

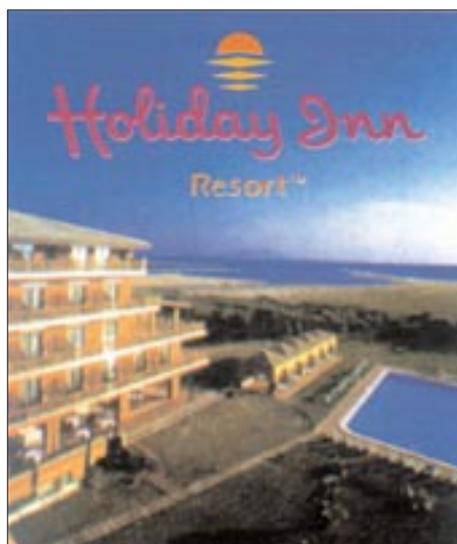
6^a/7^a coppia L. 200.000
8^a/10^a coppia L. 150.000
11^a/30^a coppia L. 100.000
+ 3 premi speciali
da L. 100.000

Organizzazione

Ass. Bridge Napoli "E.C."
Via Orazio 112
081/663935-417307-7649218

Sistemazione Alberghiera

Pensione completa:
in camera doppia L. 90.000 p.p.
Pranzo extra
L. 35.000, bevande incluse



Via Domiziana, km 35 + 300
81030 Castelvolturmo (CE) Italy
Tel. 081/5095150 - Fax 081/5095855

Arbitri

Massimo Ortensi
Strato Ilario
Aldo Avallone
Francesco De Manes
Bruno Galzerano

Computer

Enrico Basta

Per trasferimenti da
aeroporto o stazione FS
contattare:
Studioesse (Sig.ra A. Santoli)
081/8904040-8907770

**Premiazione
Domenica 13
ore 19,30**

Il Nazionale di Taormina

Alberto Ierna

Mamma... li turchi!

Taormina anno secondo. Ci siamo recati al San Domenico Palace, prestigiosa sede del Torneo, antico monastero oggi albergo di lusso arroccato sulla collina con ubriacante vista sul mare, avendo ancora vivo nella mente il freddo pungente dello scorso anno, inusuale in primavera per le nostre latitudini. E stavolta il Dio del freddo, Gianni Florio, sponsor della manifestazione con i marchi Findus, Aligel e Algida, ha avuto pietà di noi. Ci ha fatto trovare una Taormina primaverile, splendida nei suoi colori: il verde della macchia mediterranea, l'azzurro cangiante del suo mare, l'ineguagliabile policromia dei suoi fiori, il nero della pietra lavica...

Uno scenario stupendo che insieme agli odori e ai rumori creava un'atmosfera suggestiva, unica, era come essere stati portati indietro nel tempo, sembrava quasi di vivere la Taormina del periodo delle scorrerie arabe, sembrava quasi di vedere nel mare, lontano, stagliarsi la flotta degli infedeli che si avvicinava per conquistare il "tesoro del Monastero".

Un tesoro consistente messo insieme dagli organizzatori: le Associazioni di Catania e Messina impegnate a costruire la "storia" di un torneo giovane ma già importante. Un torneo che ha richiamato

tanti "stranieri" di grande fama: Comella-Ferraro, Bocchi-Duboin, Cuzzi-Lesniewski, Burgay-De Falco... e il meglio del bridge siciliano arrivato da ogni dove.

Sotto la perfetta Direzione di Ortensi, Di Lentini e Piazza iniziava la competizione con le scaramucce del torneo a coppie del venerdì, regolato dalla coppia Corallo-Marino di Ragusa con un notevole 72,18% su Attanasio-Failla e Amato-Leone.

Ma il vero interesse era per il torneo a Squadre e si presentavano al via 63 squadre, molte forti da fare tremare i polsi, un campo veramente di grande qualità.

*eccoli in campu, unu contra l'altu
ca cercanu mangiarisi ppi lupi;*

(eccoli in campo, uno contro l'altro
che cercano di azzannarsi come lupi)

E sono subito scintille! Le squadre più forti si attestano ai primi tavoli e danno subito battaglia.

Si fa notare la squadra Miraglia (Miraglia, Palmieri, Comella, Ferraro) che si batte ai primissimi posti e...

*fici girari l'arma comu animmolo
e quannu s'addunò che il sulo vento
che procedeva arrifiscava l'aria,
fici calari lesto il suo fendento!...*



(fece girare la spada come fosse una girandola e quando si accorse che il vortice che essa generava rinfrescava l'aria, tirò rapido il suo fendente!...)

... il subdolo Califfo Al Comell si mette in mostra, menando fendenti terrificanti, mietendo una messe di vittime tra i difensori, eccolo all'opera:

♠ R108
♥ Rxx
♦ ADFx
♣ 10xx

N
O E
S

♠ F97x
♥ AF9
♦ Rxxx
♣ Dx

Gioca 3 S.A. in Sud ricevendo l'attacco a ♥. Sul 10 di Est liscia dalle due mani fornendo il 9 di mano (!!!), prende di Asso il ritorno nel colore e gioca l'impasse alla Donna di ♠ che riesce ed Est in presa con l'Asso di ♠ non trova di meglio che tornare ♥, permettendo al dichiarante di realizzare il contratto e tenendo le ♣ della



difesa per un'altra occasione.

Certamente Est non ha brillato... ma, guardiamoci negli occhi e cerchiamo di essere franchi, non era per niente facile districarsi dalle maglie dell'inganno ordito dal subdolo dichiarante.

Nel frattempo si distinguevano, fra i difensori, Gatto (Gatto, Burgio, Belfiore, Belfiore) e Cauchi (Cauchi, Nicosia, Cerbino, Fortuna) che giocando con grande concentrazione tenevano il passo dei più blasonati concorrenti.

Intanto si facevano avanti i pretendenti al tesoro: Torino Francesca (Burgay, De Falco, Bocchi, Duboin), i "vecchi leoni" messinesi di Panzera (Panzera, Piraino, Fiorentino, Bonanno, Porcino, Miraglia) e i palermitani di Barbaccia (Barbaccia, Lo Monaco, Cosentino, Cosentino).

*E'ntantu furriò la spada all'aria
e desi un corpo d'accussi trementi,
che se Rinardo non faceva un savoto
era pirduto irremissibilmente.*

(e intanto girò la spada in aria
e diede un colpo così tremendo,
che se Rinaldo non saltava
era perduto irrimediabilmente)

Fra i rumori della "battaglia" si alzava alta nell'aere una interminabile disputa fra due "mostri" con argomento: comportamento contro gli slam contratti.

Questa la smazzata che ha creato l'occasione:

♠ -	♠ R x x x x	♠ R x x x x x
♥ R F x x x x	♥ x x	♥ x
♦ x	♦ R F x x x x	♦ A x
♣ R x x x x x	♣ -	♣ F x x x
♠ D F x x x	♠ A x	♠ R x x x x x
♥ x x	♥ A D x x	♥ x
♦ R F x x x x	♦ D x x x	♦ A x
♣ -	♣ A D 10	♣ F x x x

Dichiarazione

EST	SUD	OVEST	NORD
2 ♦	contro	3 ♥ (?)	contro
4 ♠	contro	passo	6 ♥
contro *	passo	passo **	passo

* = ho una presa difensiva;
** = anch'io.

Est deve attaccare e con tanta indecisione cala una ♠, regalando il contratto che sarebbe stato battuto trovando i tagli a ♣.

Direte... una mano di tutti i giorni! No, se gli attori sono Cuzzi-Lesniewski che hanno dato vita ad una accesa disputa

che ha attratto l'attenzione della sala a lungo.

Continuava l'assedio al Monastero con i valorosi attaccanti che facevano di tutto per uscire vincitori. Tra di loro si distingueva il già giovane Bocchi autore di un colpo spettacolare.

*Orlando a n' certu punto era
stanchissimu,
mentri Abù Bocchì ancora ci
agguantava,
per la scacione ca sènnu chiù sengulu
faceva menu sforzu e non sudava*

(Orlando a un certo momento era stanchissimo, mentre Bocchi ancora resisteva per la ragione che essendo più magro faceva meno sforzo e non sudava)

♠ R 9 8 7 2	♠ A D F x x	♠ 10 x
♥ F 10 8	♥ 5 3	♥ 4 2
♦ -	♦ x x x	♦ A R D F x x x
♣ R F 10 8 3	♣ D 6	♣ 5 4
	♠ -	
	♥ A R D 9 x x	
	♦ x x x	
	♣ A 9 7 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
3 ♦ *	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

* = buon barrage

Il Bocchi in Ovest, attacca di Fante ♥, unico attacco che batterebbe... perché con qualunque altro attacco si può tagliare una ♣ in Nord, che sarebbe la decima presa. Ma seguiamo il gioco... attenti, non è facile!

Il dichiarante prende in mano e gioca il 2 ♣ verso il morto e Bocchi in Ovest prende con il Re per rigiocare ♥. Il dichiarante prende in mano e gioca ♣ per la Donna del morto quindi ♠ per il taglio di mano (giustamente non incassa l'Asso di ♠ perché sarebbe limitato a 9 prese), batte l'ultimo atout della difesa e gioca l'Asso di ♣ e il 7 di ♣ per mettere in mano Est che sarà obbligato a un ritorno suicida... ma Bocchi liscia avendo conservato il prezioso 3 di ♣ e avendo scarato le alte a ♣.

Null'altro può opporre il povero dichiarante se non il

rammarico di avere ben giocato la mano contro un sì accorto avversario!

Ma allora il contratto non si può fare? Si può, si può...

Il dichiarante doveva conservare più accuratamente quella che è ritenuta la carta più insignificante: sì, il 2 ♣.

Vediamo il gioco sotto questa prospettiva: attacco di Fante ♥ preso in mano e 7 ♣ preso da Ovest con il Re che torna a ♥. Il dichiarante prende in mano e gioca il 9 di ♣ per la Donna del morto, rientra in mano con ♠ taglio, batte l'ultima ♥ della difesa, gioca l'Asso di ♣ su cui Ovest cerca disperatamente di sbloccarsi per non farsi mettere in mano e infine gioca il 2 di ♣ su cui Ovest non può fare a meno di prendere e, dopo aver incassato la ♣, di buttarsi nella forchetta a ♠ del morto.

Morale: trattate bene le carte piccole... vi saranno riconoscenti.

Ai più piccini consiglio di ricostruire la mano per verificare il racconto e per capire fino in fondo. Io ci ho messo quasi un mese per capire il meccanismo di questo giochetto, pur essendomi stato spiegato più e più volte...

In ogni caso resto a vostra disposizione all'e-mail: aierna@sistemiam.it. Vorrei fare i complimenti parziali a Ferlazzo in Sud e totali a Bocchi in Ovest.

E intanto la battaglia infuria sui bastioni del monastero. Sembra quasi che gli attaccanti debbano averla vinta, quando i difensori guidati dai valorosi messinesi hanno il colpo di coda ribaltando l'esito dell'epico confronto. Il tesoro del Monastero resta in Sicilia. Se lo portano a casa le squadre Panzera, Gatto e Cauchi. Agli altri daremo un'altra chance il prossimo anno.

A proposito, vecchi leoni messinesi, perché giocate ormai così poco? Questo torneo ha dimostrato, se ce ne fosse stato bisogno, che siete ancora competitivi a tutti i livelli. Rientrate! Noi, siciliani tutti, vi aspettiamo.

(Versi di Martoglio, disegni di Monterosso)





Club Azzurro

Bocchi-Duboin secondi a Juan-Les-Pins

Un'altra grande prestazione del Club

Dino Mazza

La Francia, campione in carica, giocherà le Olimpiadi a Rodi il prossimo ottobre con una squadra che molti esperti considerano la meno solida dell'ultimo decennio. Il bar di maggio dell'Hélios, lungomare di Juan-les-Pins, Costa Azzurra, è dunque il posto più adatto perché il grande campione francese Christian Mari abbia tutto il tempo di spiegare al vostro servitore come mai la formazione della quale lui stesso fa parte abbia mandato a casa nella selezione gente del calibro di Chemla, Perron, Lebel, Soulet, Quantin per non nominare che i più famosi degli assi transalpini.

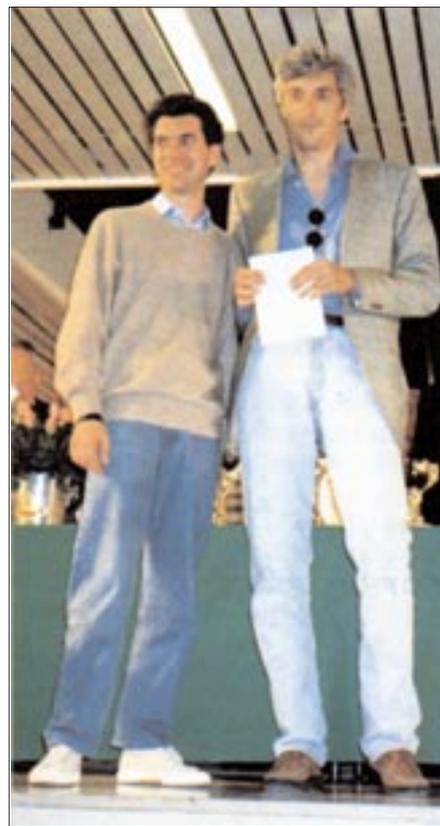
Campione anche di autocritica, Mari mi racconta che soltanto in virtù dell'esperienza di alcuni e del talento individuale di quasi tutti i componenti, la squadra (Mari-Bompis, Levy-Mouiel, Szwarc-Multon) è riuscita a prevalere sul solito fortissimo campo della selezione. *«Esclusi Levy-Mouiel – afferma – gli altri non costituiscono delle coppie da Olimpiade. Io stesso, dopo la rinuncia a giocare la Bermuda Bowl l'autunno scorso per i motivi che tu sai (n.d.a: lui e Chemla non possono coesistere in un qualsiasi spazio di cento metri quadrati di questo pianeta), mi sono seduto per la prima volta di fronte a Marc Bompis esattamente un mese prima che incominciasse la selezione. E non credo che, nei quattro mesi che mancano alla partenza per Rodi, riusciamo a creare un'amalgama sufficiente a confrontarci con le tre o quattro migliori formazioni del mondo, fra le quali comprendo naturalmente anche l'Italia dei Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti e Bocchi-Duboin».*

Sono moltissimi coloro che giudicano Christian Mari come il più forte giocatore

di Francia. Parlando di uno dei non pochi amici che ho, distribuiti in tutto il mondo, posso aggiungere che si tratta anche di una persona sincera. Troppo, a volte, e al limite dell'autolesionismo. Ma è proprio quest'adorazione che ha Christian per la verità a farmi un piacere enorme quando si esprime così nei confronti della nuova Italia. E ne parla la mattina prima che incominci l'open di Juan-les-Pins, prima che Bocchi-Duboin costruiscano uno score maiuscolo aggirando l'insidia delle 150 mani del più grande torneo d'Europa.

Norberto Bocchi sei anni dopo. Questa gara l'ha vinta nel '90 con Alfredino Versace e ritenta stavolta con Giorgio Duboin. Non è facile, visto che i pronostici sono tutti per Multon-Palau, i fantastici specialisti della Costa che sono di nuovo qui per vedere se gli riesce di prevalere per il terzo anno consecutivo. Ma i due italiani, rappresentanti del Club Azzurro e che seguirò per quasi tutto il difficile torneo, giustificheranno ampiamente la scelta esercitata dal C.T. Mosca nell'includerli fra i sei per le Olimpiadi di Rodi. Giocano un gran bridge, e in più sono in forma smagliante come dimostrano le medaglie conquistate negli ultimi venti giorni: oro nelle coppie del M.E.C., argento nelle squadre e ancora oro nei recenti campionati assoluti a squadre di Salsomaggiore.

Bene, l'avvio delle 400 coppie è favorevole agli azzurri. Dopo le prime 30 mani, sono ottavi, distaccati del tre e rotti per cento da due polacchi. E Multon-Palau? Autori di un incredibile 49,27%, figurano al 220° posto della classifica! La nota di rilievo (ma sarà di rilievo anche nei turni successivi) è per Hervé Mouiel, il quale, giocando in coppia con il suo sponsor



Giorgio Duboin e Norberto Bocchi, secondi classificati.

Bernheim, dirigente delle Assicurazioni Generali, mette insieme un categorico 63,75% che gli permette di insediarsi in quinta posizione!

Martedì 14 maggio, seconda giornata, è la sagra dei polacchi. Quando viene affissa la classifica, si legge che vi sono quattro coppie e mezza polacche nelle prime otto. Non importa, polacchi o no, Bocchi-Duboin sono saliti al quarto posto.



OVEST	NORD	EST	SUD
Multon	Duguet	Palau	Louchart
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	passo	1 S.A.
passo	passo	passo	

Franck Multon, nazionale di Francia due volte di seguito vincitore a Juan-les-Pins, attacca di Asso di quadri e sposta subito la focale a quel colore quinto del morto. È un classico di controgio: nel caso che Sud debba concedere una presa di fiori a Est se vuole affrancare il colore, bisogna togliergli la possibilità di rientrare al morto per incassare le fiori rimaste vincenti. Il Re di cuori, allora, per far cadere l'Asso del morto e la pressione che la mossa esercita su Pierre-Jean Louchart è pesante. Se sta basso, Multon potrebbe attaccare le picche e fare un disastro. Certo che lo fa il disastro (cinque levée partendo di Re di picche), ma Louchart sta basso lo stesso. Vedendo il 9 di Est, Multon ripete cuori e Louchart, scrivendo 120 punti sul proprio score, batte tutta la moltitudine di +110 del parziale a fiori agli altri tavoli.

Ma torniamo a Bocchi-Duboin. Per realizzare il 63% di media in 120 mani è indi-

spensabile giocare un gran bridge ed è proprio ciò che i due hanno fatto. Anche per soddisfare la curiosità di Henry Szwarc che non sta più nella pelle dalla voglia di sapere, vi mostro dunque alcuni esempi della loro maniera a volte magistrale di intendere il *mitchell*.

Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ A 9 5 2	♠ N 7	♠ 10 8 6	♠ R 7
♥ A 10 4	♥ R 9 6	♥ F 8 7 2	♥ R 9 6
♦ A D 6 4	♦ F 8 7 2	♦ 10 5 3	♦ F 8 7 2
♣ R 10	♣ F 7 6 5	♣ D 4 3	♣ F 7 6 5
	N O S		
	♠ D F 4 3		
	♥ D 5 3		
	♦ R 9		
	♣ A 9 8 2		

OVEST	NORD	EST	SUD
1 S.A.	Bocchi	passo	Duboin
passo	passo	passo	contro (1)
	2 ♣ (2)	tutti passano	

- (1) bicolore con 5^a minore e 4^a+ nobile oppure bicolore almeno 5-4 nobile;
 (2) inizio della verifica.

Lasciare che giochino 1 S.A.? Mai! Duboin riduce i canoni della bicolore da 5-4 a 4-4 e poi Bocchi va un *down*. Meno 50 sono un ottimo risultato visto che molti Est-Ovest, padroni delle buone carte intermedie nei nobili, fanno sette levée a 1 S.A. sull'attacco a fiori (o a cuori).

Un'altra nota dello stesso pentagramma...

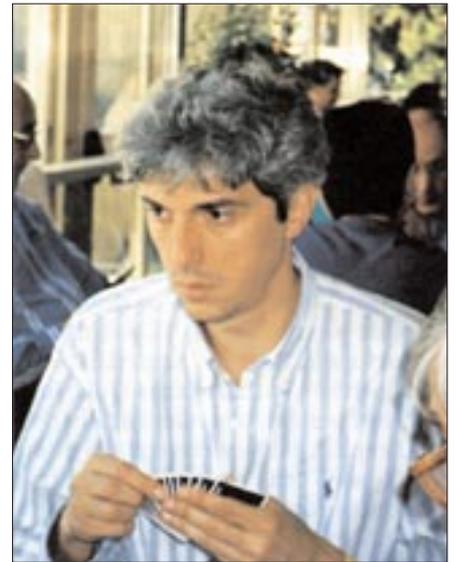
Dich. Est. Tutti in prima.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 8 3	♠ 10 9 7 4 2	♠ A R 6	♠ 10 9 7 4 2
♥ 8 2	♥ R 7 5 3	♥ A D 10 4	♥ R 7 5 3
♦ 10 9 8 7	♦ A R	♦ D 4 2	♦ A R
♣ R D 10 8 5	♣ A 3	♣ F 9 2	♣ A 3
	N O S		
	♠ D F 5		
	♥ F 9 6		
	♦ F 6 5 3		
	♣ 7 6 4		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Bocchi	1 S.A.	Duboin
passo	-	passo	passo
contro	contro (1)	contro (3)	2 ♣ (2)
passo	2 ♥	contro	passo
	2 ♠		fine

- (1) vedi la mano precedente;
 (2) vedi la mano precedente;
 (3) con una certa violenza...

Lasciar giocare 1 S.A.? Giammai! Passando sopra e sotto gli ostacoli col sudore fra le dita (messo anche in guardia dal



Norberto Bocchi

contro imperioso di Est a 2♥), Bocchi gioca alla fine 2♠ e va un *down*. -100 contro il +120 che Est può tranquillamente marcare a 1 S.A.

Dich. Nord. Tutti in prima.

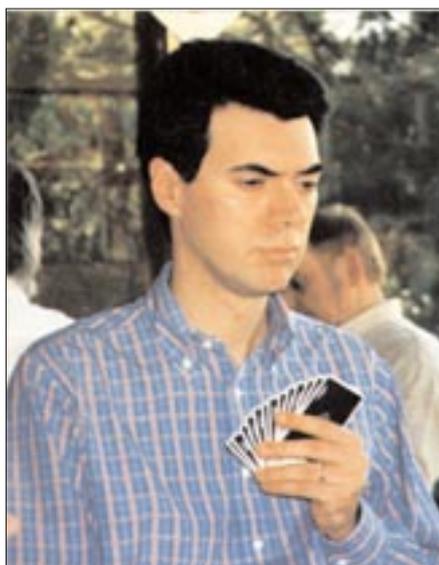
OVEST	NORD	EST	SUD
♠ D F 5 3	♠ A 7 2	♠ R 10 6 4	♠ A 7 2
♥ 8 5	♥ A D 10 9 6 2	♥ 3	♥ A D 10 9 6 2
♦ 6	♦ D 2	♦ F 10 9 4 3	♦ D 2
♣ A R F 9 8 3	♣ D 6	♣ 7 4 2	♣ D 6
	N O S		
	♠ 9 8		
	♥ R F 7 4		
	♦ A R 8 7 5		
	♣ 10 5		

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin		Bocchi	
-	1 ♥	passo	2 ♦
3 ♣	3 ♥	4 ♣ (!)	4 ♥
4 ♠ (!!!)	contro	tutti passano	

Nord-Sud fanno dieci facili prese con la briscola di cuori. Osservate cosa produce l'appoggio di Bocchi a 4♣. Su 4♥ dichiarati da Sud, Duboin sa benissimo che la difesa a 5♣ è sicuramente redditizia (-100) e così decide che non gli costa molto dichiarare il colore laterale quarto di picche. Tenuto conto poi che Nord non vede l'ora di contrare 4♠ e che Bocchi non ha nulla da eccepire, Duboin gioca 4♠ contrati, li fa, e iscrive +590 nella propria colonna. Come potete ben immaginare, si tratta di qualcosa che si aggira sul 96% della mano.

Un'altra mano che pochissimi dichiarano bene e che frutta il 90% è la seguente:

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.



Giorgio Duboin

♠ A 10 5 3	♠ -	♠ RF 9 8 7 6 2
♥ RF 3	♥ 10 9 8	♥ D 2
♦ F 5 4	♦ RD 8 7	♦ 3
♣ 10 8 6	♣ AR 7 5 4 3	♣ F 9 2
	N O S	
	♠ D 4	
	♥ A 7 6 5 4	
	♦ A 10 9 6 2	
	♣ D	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Duboin	-	Bocchi
passo	2 ♣	2 ♠	3 ♦
3 ♠	4 ♠	passo	4 S.A. (*)
passo	6 ♦	tutti passano	

(*) Convenzione Turbo: n° pari di assi.

Un campione come Giorgio Duboin non può non "sentire" al tavolo che i due assi di Bocchi sono quelli rossi: così fa... finta di niente e salta a 6♦. E gli avversari non sposterebbero un granché se difendessero a 6♠: -800 contro -1370, visto che sono pochissimi i Nord-Sud che dichiarano lo slam.

E per finire una bella mano giocata da Duboin.
Dich. Sud. Tutti in zona.

♠ R 7 6	♠ 5 2	♠ F 10 9 8 3
♥ A 10 6	♥ D 9 7 4 3 2	♥ F
♦ A 9 6	♦ 5	♦ D 10 8 4 2
♣ D 8 7 3	♣ 10 9 5 4	♣ F 6
	N O S	
	♠ A D 4	
	♥ R 8 5	
	♦ RF 7 3	
	♣ A R 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Bocchi	-	Duboin
passo	2 ♦ (2)	passo	2 ♣ (1)
passo	3 ♦ (3)	contro	2 S.A.
passo	4 ♥	tutti passano	3 ♥

- (1) 19-23 p. con 5+ in un nobile oppure 19-20 p. bilanciati;
- (2) relais generico;
- (3) transfer per le cuori.

Sull'apertura di 2♣, Ovest incomincia a manifestare un discreto interesse, che diventa più accentuato quando Sud replica con 2 S.A. In aggiunta, Duboin prende nota che Est, non avendo contratto il relais di 2♦, contra poi il trasferimento di 3♦.

Ovest attacca più che naturalmente di Asso di quadri e continua di 9 nel colore (scarto di una picche dal morto) per la presa di Fante di Sud. Dopo essersi chiesto cos'aveva Ovest per mostrare tutto quell'interesse, Duboin intavola il Re di cuori (Est potrebbe avere sei carte di quadri e magari il Fante secco di cuori...) e



Ovest supera con l'Asso mentre appare, secondo copione, il Fante a destra. Il ritorno maligno di 6 di cuori è vinto al morto col 9. Donna di cuori, adesso, e poi altri due giri di atout scartando in mano una picche e una fiori.

A questo punto è come se Duboin vedesse tutte le carte: Asso e Re di fiori, Re di quadri scartando una fiori dal morto, quadri tagliata e Ovest va in squeeze a picche-fiori.

È chiaro che registrando 650 punti in Nord-Sud significa condividere il top con pochissimi.

1° Campionato mondiale transnazionale a squadre miste

Rodi, ottobre 1996

A seguito dei risultati della selezione a squadre miste, svoltasi a Salsomaggiore nel mese di febbraio, che non gli avevano consentito di indicare la squadra per il 1° Campionato Mondiale Transazionale, il C.T. Carlo Mosca, sulla base delle indicazioni tecnico-sportive che ha potuto derivare nel trimestre scorso, ha sciolto definitivamente le riserve e così il Presidente del Club Azzurro ha comunicato la seguente formazione avente diritto a disputare tale gara: Capitano non giocatore: Riccardo Cervi, Enza Rossano, Antonio Vivaldi, Lia Monari, Mauro Carmignani, Gabriella Manara, Dario Attanasio.

Non c'è che dire, Riccardo Cervi come capitano è fra i migliori in circolazione. A Rossano-Vivaldi, coppia solida e già affermatasi anche in parecchie gare

open, Mosca affianca i secondi e i terzi arrivati nel Campionato Italiano a Coppie Miste, e cioè i siciliani Manara-Attanasio e i romani Monari-Carmignani. Questi ultimi li conosciamo bene come una coppia sulla quale si può fare affidamento. Così come Manara-Attanasio, che hanno già fatto parte di ottime squadre nazionali di categoria in campionati importanti.

Prognostici per Rodi non se ne possono fare, considerato che tutti possono giocare con tutti: certo, anche una cinese col norvegese Helgemo, in questo singolare contesto di transnazionalità.



Dario Attanasio



Gabriella Manara

Non so voi, ma la mia idea del bridge mi spingerebbe eventualmente a scommettere su Rossano-Vivaldi e non su Rita Shugart (U.S.A.) - Andy Robson (G.B.). Vedremo...

(d.m.)

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

1

Impegnati in un torneo a coppie, raccogliete in Ovest $\spadesuit R \heartsuit A R D 10 6 \diamond R 8 4 2 \clubsuit D 9 6$. Tutti in zona, aprite di 1 cuori e il vostro compagno risponde con 1 picche. *Tocca a voi, cosa dichiarate?*

L'americano Kent Feiler, considerato che 2 quadri non avrebbe reso a sufficienza la sua mano e che 3 quadri sarebbe stata un'orribile surlicita, decise di dichiarare 2 S.A. Il suo compagno, evidentemente poco disposto ad un dialogo sofisticato, concluse direttamente a 6 S.A.

Nord attaccò con il Fante di quadri ed Est mostrò le sue carte:

$\spadesuit R$ $\heartsuit A R D 10 5$ $\diamond R 8 4 2$ $\clubsuit D 6 2$	<table style="border: none;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		$\spadesuit A D 8 6 5 3 2$ $\heartsuit 7 6$ $\diamond A D$ $\clubsuit F 9$
	N										
O		E									
	S										

Alla vista del morto Feiler trasse un gran sospiro di sollievo per il mancato attacco a fiori e, vinto con l'Asso di quadri, si soffermò a studiare la situazione.

Come avreste proseguito al suo posto?

Se le picche sono 3-2 potete ottenere facilmente tredici prese continuando con Re di picche, quadri per la Donna, tutte le picche e cuori. Ma Feiler pensò che essendo fuori contratto, anche soltanto dodici prese sarebbero state sufficienti a fargli conseguire il top e pertanto decise di continuare a cuori.

Se anche voi avete iniziato così, sul secondo giro di cuori vedete apparire il Fante in Nord. Proseguite allora con le cuori vincenti e Nord scarta nell'ordine, con crescente esitazione, il 7 di fiori, il 3 di quadri e l'8 di fiori.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

$\spadesuit R$ $\heartsuit A R D 10 5$ $\diamond R 8 4 2$ $\clubsuit D 6 2$	<table style="border: none;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		$\spadesuit F 10 9 4$ $\heartsuit F 8$ $\diamond F 10 9 3$ $\clubsuit R 8 7$ $\spadesuit A D 8 6 5 3 2$ $\heartsuit 7 6$ $\diamond A D$ $\clubsuit F 9$ $\spadesuit 7$ $\heartsuit 9 4 3 2$ $\diamond 7 6 5$ $\clubsuit A 10 5 4 3$
	N										
O		E									
	S										

Se il disagio e gli scarti di Nord vi hanno aiutato a ricostruire la mano di Nord, potete arrivare al finale vincente, come fece il dichiarante, incassando la Donna di quadri e continuando con picche per il Re e Re di quadri. Ecco il finale a quattro carte:

$\spadesuit -$ $\heartsuit -$ $\diamond 8$ $\clubsuit D 6 2$	<table style="border: none;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		$\spadesuit F 10 9$ $\heartsuit -$ $\diamond -$ $\clubsuit R$ $\spadesuit A D 8$ $\heartsuit -$ $\diamond -$ $\clubsuit F$ $\spadesuit -$ $\heartsuit -$ $\diamond -$ $\clubsuit A 10 5 4$
	N										
O		E									
	S										

Sull'8 di quadri Nord ed Est scartano una picche, ma quando intavolate il 2 di fiori i vostri avversari sono senza difesa: se Nord resta in presa con il Re, deve ritornare a picche; se Sud supera il Re con l'Asso, deve ritornare nella forchetta di fiori (10 5 contro D 6).

Alla fine del torneo venne chiesto a Kent Feiler come avesse mantenuto questo impossibile slam. «Facile», rispose il giocatore americano, «una picche, cinque cuori, quattro quadri e due fiori».

Ed ora un altro quesito.

Dopo l'attacco a quadri, a doppio morto, è fattibile lo slam contro la migliore difesa?

Supponiamo che Nord scarti tre fiori sulle cuori vincenti.

Come proseguite?

Incassate il Re di picche, entrate al morto con la Donna di quadri, incassate l'Asso e la Donna di picche scartando una quadri e una fiori e proseguite a fiori. L'Asso di fiori costituisce l'unica presa dei difensori.

E se sulle tre cuori vincenti Nord scarta due quadri e una fiori?

In tal caso incassate le tre quadri divinate vincenti mentre Nord resta con tre picche e il Re di fiori secco come nel finale a quattro carte descritto.

2

Siete in Est al posto dell'australiano Roelof Smilde con $\spadesuit D 6 5 2 \heartsuit A 5 4 \diamond 6 2 \clubsuit D 9 8 7$. La dichiarazione, tutti in zona, si sviluppa così:

OVEST	EST
Seres	Smilde
2 \clubsuit^*	2 \heartsuit^{**}
3 \diamond	3 \spadesuit
4 \clubsuit	5 \clubsuit
5 S.A.***	?

* convenzionale, forzante a partita;

** Asso di cuori;

*** Josephine.

Tocca a voi, cosa dichiarate?

Di norma la Josephine chiede al compagno di dichiarare il grande slam se in possesso di due dei tre onori maggiori di atout. Ma questa volta Smilde si rese conto che si trattava di una Josephine anomala. Seres non poteva pensare che lui potesse avere sia il Re che la Donna di fiori in quanto, con tanta ricchezza, non si sarebbe certamente limitato a rialzare a 5 fiori. Smilde, pertanto, dichiarò il grande slam a fiori, sicuro che l'onore alto quarto da lui posseduto fosse proprio ciò che il suo compagno desiderava. Tutti passarono e Nord attaccò con il Re di cuori.

$\spadesuit A 9$ $\heartsuit 9$ $\diamond A R D F 9$ $\clubsuit A R F 10 5$	<table style="border: none;"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O		E		S		$\spadesuit D 6 5 2$ $\heartsuit A 5 4$ $\diamond 6 2$ $\clubsuit D 9 8 7$
	N										
O		E									
	S										

3

Senza dubbio Tim Seres aveva pensato che se il suo compagno avesse avuto la Donna quarta di fiori, nelle grandi linee lo slam sarebbe stato mantenuto non solo se Est avesse posseduto il Re di picche o il Re di cuori, ma anche scartando picche sulle quadri in modo da tagliare il 9 di picche.

Vinto con l'Asso di cuori, come avreste proseguito al suo posto?

Est non ha alcun Re, ma la possibilità di tagliare il 9 di picche, così come previsto, esiste. Per un attimo, quindi, pensate di eliminare le atout avversarie per poi scartare tre picche sulle quadri e tagliare il 9 di picche. Subito dopo, però, vi rendete conto che il successo di detto piano è subordinato a una normale divisione delle quadri e delle fiori, mentre avete a disposizione un'altra linea di gioco che può assicurarvi il grande slam anche con le fiori e le quadri pesantemente divise.

Come avete continuato, dunque?

Seres proseguì con cuori taglio di Asso, Fante di fiori per la Donna, cuori taglio di Re, Asso di picche, 10 di fiori e fiori per il 9.

Avete anche voi eseguito la suddetta manovra?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A 9		♠ D 6 5 2
♥ 9		♥ A 5 4
♦ ARDF 9		♦ 6 2
♣ ARF 10 5		♣ D 9 8 7
	N O S E	
		♠ R 8 7
		♥ RD 3 2
		♦ 10 8 7 5 3
		♣ 6
		♠ F 10 4 3
		♥ F 10 8 7 6
		♦ 4
		♣ 4 3 2

Ed ecco il finale a sei carte:

♠ 9		♠ D 6 5
♥ -		♥ -
♦ ARDF 9		♦ 6 2
♣ -		♣ 8
	N O S E	
		♠ R
		♥ -
		♦ 10 8 7 5 3
		♣ -
		♠ F 10 4
		♥ F 10
		♦ 4
		♣ -

Sull'ultima fiori scartate il 3 di picche mentre Nord è compresso.

In Ovest raccogliete ♠R 10 6 5 ♥R 10 9 5 2 ♦D 7 ♣A 5. Tutti in zona dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♦	passo
1 ♥	4 ♣	4 ♥	passo
?			

In un concorso dichiarativo sono sicuro che gli esperti si sarebbero divisi tra passo, 4 picche, 4 S.A. 5 fiori e 5 cuori. Supponiamo invece che, come fece l'americano Jeff Rothstein al tavolo da gioco, abbiate deciso di saltare direttamente al piccolo slam a cuori. Nord attacca con l'8 di fiori, Est mostra le sue carte e Sud segue con il 2.

♠ R 10 6 5		♠ A 8 4 2
♥ R 10 9 5 2		♥ A F 8
♦ D 7		♦ A F 6 3
♣ A 5		♣ 7 6
	N O S E	

Certo, forse avete surlicitato nello sparare 6 cuori, ma cosa dire del 4 cuori di Est? Comunque, prima di convincere il vostro compagno della stupidità del suo 4 cuori e degli ottimi motivi del vostro 6 cuori, è meglio che vi concentrate al massimo per cercare di venire a capo di questo orribile slam.

Come impostate il vostro gioco

Innanzitutto dovete andare alla ricerca della Donna di cuori poiché la lunghissima a fiori di Nord ve la fa localizzare in Sud, iniziate con cuori per l'Asso e Fante di cuori lasciandolo passare. Per adesso tutto bene, ambedue gli avverari seguono con una scartina.

Come proseguite?

Considerato che l'attacco di otto di fiori sembra chiedere al compagno il ritorno a quadri qualora fosse andato in presa e tenuto anche conto che Sud sembra essere partito con il singleton di fiori, al quarto giro decidete di giocare una piccola quadri verso la mano. Supponiamo che: a) Sud segua con una piccola e che sulla Donna di quadri Nord scarti una fiori; b) Sud prenda con il Re, mentre Nord scarta una fiori, e che ritorni con la Donna di cuori, Nord scartando un'altra fiori.

Come proseguite in ciascuno dei due casi?

Nel caso a) in presa con la Donna di quadri, incassate il Re di cuori, Nord scartando una fiori e proseguite con Re di picche, Nord seguendo con il 3 e Sud con il 9, e 5 di picche, Nord seguendo con il 7.

Come proseguite per cercare di mettere Sud in presa in modo da costringerlo a ritornare a quadri?

Ecco la smazzata al completo:

♠ R 10 6 5		♠ D 7 3
♥ R 10 9 5 2		♥ 7 4
♦ D 7		♦ -
♣ A 5		♣ R D F 10 9 8 4 3
	N O S E	♠ A 8 4 2
		♥ A F 8
		♦ A F 6 3
		♣ 7 6
		♠ F 9
		♥ D 6 3
		♦ R 10 9 8 5 4 2
		♣ 2

Nel caso a) per costringere Sud a ritornare a quadri dovete decidere se è partito con due o tre picche. Nel primo caso dovete lasciare il secondo giro di picche, nel secondo dovete prendere con l'Asso e giocare un terzo giro nel colore. Ma poiché avete avuto la possibilità di ricostruire esattamente la mano di Sud, sette quadri, tre cuori, una fiori e conseguentemente due picche, non avete alcun dubbio nel lasciare il secondo giro di picche. Sud, in presa, deve ritornare nella forchetta di quadri e la vostra perdente di fiori si dilegua automaticamente.

Nel caso b), vinto con il Re di cuori (se Sud, in presa con il Re di quadri, ritorna a picche, Fante o 9, non perdetevi prese nel colore) incassate le ultime due atout, la Donna di quadri, l'Asso di picche e l'Asso di quadri raggiungendo il seguente finale:

♠ R 10 6		♠ D 7
♥ -		♥ -
♦ -		♦ -
♣ -		♣ R
	N O S E	♠ 8
		♥ -
		♦ F
		♣ 7
		♠ F
		♥ -
		♦ 10 9
		♣ -

Sul Fante di quadri Nord è compresso.

4

Questo contratto di 4 picche è stato giocato dal francese Thierry De Sainte Marie durante i mondiali a squadre del 1991.

♠ A 10 8 7 6 5		♠ R F 2
♥ A 7 2		♥ 6 5 3
♦ R		♦ A F 9 2
♣ R 10 2		♣ D 5 3
	N O S E	

Passo a passo

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	3 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Nord attacca con il Re di cuori.

Vinto con l'Asso, come proseguite?

Incassato il Re di quadri, entrate al morto con il Re di picche, tutti seguendo con una scartina, e scartate una cuori sull'Asso di quadri.

Come continuate?

Decidete di tagliare una quadri. Questa mossa è coronata da successo perché catturate la Donna di Sud.

Qual è la vostra prossima mossa?

Battendo l'Asso di picche otterreste facilmente undici prese se la Donna cade, ma se non cade e se l'Asso di fiori è in Sud, rischiate di perdere il vostro impegno.

Dunque?

Ecco la smazzata al completo:

	♠ 4		
	♥ RD84		
	♦ 87643		
	♣ AF9		
♠ A108765	N	♠ RF2	
♥ A72	O	♥ 653	
♦ R	E	♦ AF92	
♣ R102	S	♣ D53	
	♠ D93		
	♥ F109		
	♦ D105		
	♣ 8764		

Ed ecco la situazione a otto carte:

	♠ -		
	♥ D84		
	♦ 87		
	♣ AF9		
♠ A1087	N	♠ F2	
♥ 7	O	♥ 65	
♦ -	E	♦ F	
♣ R102	S	♣ D53	
	♠ D9		
	♥ 109		
	♦ -		
	♣ 8764		

Se avete deciso di battere l'Asso di picche, la Donna non è caduta, ma la favorevole posizione dell'Asso di fiori vi consente di mantenere egualmente il vostro im-

pegno, anche se non vi siete certamente concesse le migliori probabilità.

Il dichiarante della squadra avversaria di De Sainte Marie, alle prese con questo problema, per assicurarsi un sicuro ingresso al morto onde poter scartare una fiori sul Fante di quadri, continuò con il 10 di picche, contando così di cedere una picche, una cuori e una fiori. Ma quel dichiarante non aveva previsto la contromossa dei difensori. Sud vinse con la Donna, diede la mano al compagno con la Donna di cuori e il ritorno a quadri. Ovest surtagliò, ma non potendo più disporre della vincente di quadri ed essendo il Fante di fiori mal situato, finì col perdere due fiori e con esse il suo impegno.

Anche De Sainte Marie cercò di cautelarsi dalla Donna terza di picche e dall'Asso di fiori in Sud, ma il giocatore francese trovò una soluzione imparabile continuando con la sua terza cuori! Questa mossa si rivelò determinante. Nella realtà Nord lasciò e Sud, dopo aver preso, continuò nel colore. De Sainte Marie tagliò e soltanto a questo punto intavolò il 10 di picche. Sud prese, ma le comunicazioni col compagno erano ormai interrotte a meno che Nord non avesse sacrificato una presa a fiori prendendo il ritorno di Sud con l'Asso. Il dichiarante, pertanto, poté scartare una fiori sul fante di quadri.

Se Nord avesse superato il 7 di cuori con la Donna per ritornare a quadri, non avrebbe migliorato la situazione della difesa.

5

La seguente smazzata vede brillante protagonista, la campionessa inglese Rixi Markus:

♠ 6			
♥ ADF10954	N	♠ AR543	
♦ AF93	O	♥ R7	
♣ 2	E	♦ R102	
	S	♣ DF4	

Seduti in Ovest, aprite di 1 cuori e, successivamente, dopo aver chiesto gli Assi con 4 S.A., concludete a 6 cuori.

Nord attacca con il 5 di fiori. Sud supera la Donna con l'Asso e ritorna con il 9 di fiori.

Qual è il vostro piano di gioco?

Le prospettive di questo slam sono più che rosee. Se le picche sono 4-3 potete scartare due quadri sulle picche; in caso contrario, vi restano sempre delle ottime possibilità.

Dopo aver tagliato, entrate al morto con l'Asso di picche, tagliate alto una picche e proseguite con Asso di cuori e cuori

per il Re, tutti seguendo. Incassate allora il Re di picche per verificare la disposizione del colore, ma, malauguratamente per voi, Nord scarta una fiori. Sud, pertanto, è partito con cinque picche.

Come proseguite per cercare di superare questo inconveniente?

Al tavolo da gioco la dichiarante mostra le sue carte spiegando il suo piano. Avendo Nord la tenuta a fiori e Sud quella a picche, il doppio squeeze garantiva lo slam non importa dove fosse situata la Donna di quadri. Questo, infatti, sarebbe stato il finale a quattro carte:

	♠ -		
	♥ -		
	♦ xxx		
	♣ R		
♠ -	N	♠ 5	
♥ F	O	♥ -	
♦ AF9	E	♦ R10	
♣ -	S	♣ F	
	♠ D		
	♥ -		
	♦ xxx		
	♣ -		

Sull'ultima cuori Nord deve scartare una quadri per conservare la tenuta a fiori; Ovest scarta allora l'ormai inutile Fante di fiori mentre Sud deve a sua volta liberarsi di una quadri per conservare la tenuta a picche. Entrambi i difensori, così, sono rimasti con sole due quadri e pertanto Ovest battendo le quadri in testa può catturare la Donna con matematica sicurezza.

Se anche voi avete seguito la manovra descritta, avete senza dubbio ben giocato, tuttavia anche voi avete perduto lo slam cadendo nella trappola tesavi da Sud.

Questa è la smazzata al completo:

		♠ F8	
		♥ 86	
		♦ D754	
		♣ 108653	
♠ 6	N	♠ AR543	
♥ ADF10954	O	♥ R7	
♦ AF93	E	♦ R102	
♣ 2	S	♣ DF4	
		♠ D10972	
		♥ 32	
		♦ 86	
		♣ AR97	

In Ovest era seduta una giocatrice nota in campo internazionale, mentre Rixi Markus era in Sud. La giocatrice inglese, sicura del singleton di fiori in Ovest (per la Blackwood effettuata), aveva diabolamente nascosto il Re di fiori vincendo l'attacco con l'Asso e ritornando con una piccola fiori! Sull'ultima atout, pertanto, Nord poté liberarsi senza difficoltà del 10 di fiori e lo slam cadde di una presa.



UNO SLAM PER LA VITA

TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE A SQUADRE LIBERE PROMOSSO DAL LIONS CLUB
DI CAMPIONE D'ITALIA A SCOPO BENEFICO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE
E CON LA PARTECIPAZIONE DELLA AZIENDA TURISTICA E
DEL CASINÒ MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA

12-13 ottobre 1996

PROGRAMMA

Sabato 12 ottobre - ore 14,30 - tre turni di gara
Sabato 12 ottobre - ore 21,30 - tre turni di gara
Domenica 13 ottobre - ore 14,00 - quattro turni di gara
Domenica 13 ottobre - ore 19,30 - brindisi di chiusura e premiazione

Sistema Danese con incontri su otto smazzate. Gli accoppiamenti del 1° incontro verranno decisi per sorteggio. Le squadre non si incontreranno mai per due volte consecutive, tranne l'ultimo incontro. A giudizio insindacabile della direzione le squadre potranno essere divise in due gironi al termine del sesto turno. In tal caso verrà data comunicazione prima dell'inizio del torneo. La direzione tecnica si riserva il diritto di apportare tutte le variazioni che riterrà necessarie agli orari di gioco e alla formula.

PREMI

1 ^a squadra classificata	Coppe e L. 3.000.000
2 ^a squadra classificata	Coppe e L. 2.600.000
3 ^a squadra classificata	L. 2.200.000
4 ^a squadra classificata	L. 1.900.000
5 ^a squadra classificata	L. 1.600.000
6 ^a squadra classificata	L. 1.300.000
7 ^a squadra classificata	L. 1.000.000
8 ^a squadra classificata	L. 800.000
9 ^a squadra classificata	L. 700.000
10 ^a /12 ^a squadra classificata	L. 600.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

(Almeno tre squadre partecipanti)

1 ^a squadra LIONS CLUB	oggetti e coppe
1 ^a squadra Stranieri	L. 350.000
1 ^a squadra Mista o Signore	L. 350.000
1 ^a squadra Juniores	L. 350.000
1 ^a squadra Non Classificati	L. 350.000

L'INTERO INCASSO DEL TORNEO VERRÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Speciali condizioni alberghiere per il periodo del Torneo verranno offerte da:

Grand Hotel Splendid ***** - Riva Caccia - Lugano - tel. 004191/9942001
Hotel Eden **** - Riva Paradiso - Lugano - tel. 004191/9930121
Hotel Conca d'Oro *** - Riva Paradiso 7 - Lugano - tel. 004191/9943131

QUOTE DI ISCRIZIONE

Lit. 350.000 per una squadra (max 6 giocatori)
Lit. 150.000 per squadra juniores (max 6 giocatori)

Le iscrizioni si accetteranno fino alle ore 20 del giorno 11 ottobre 1996 presso l'Azienda Turistica di Campione d'Italia, tel. 004191/6495051 e presso la sede del torneo fino alle ore 14 del 12 ottobre. Per ragioni organizzative si prega di voler segnalare in anticipo la propria partecipazione. Le iscrizioni saranno accettate fino a un massimo di 80 squadre.

Si ringraziano la Federazione Italiana Gioco Bridge, gli Arbitri del torneo, l'Associazione Bridge Como, l'Associazione Milano Bridge, l'Azienda Turistica di Campione d'Italia e tutti i Lions sponsorizzanti per l'aiuto prestato. Il Torneo è sostenuto dalla Società di Banche Svizzere e dalla Lavazza Spa.

Garozzo's Corner

Benito Garozzo

SETTE QUADRI MALEDETTE

Io e Lea Dupont arrivammo a questo contratto di 7 quadri con una licita così laboriosa che vale la pena di raccontarla:

NORD	SUD
2 ♣	2 ♦
3 ♦	3 ♥
3 ♠	4 ♦
4 ♥	4 S.A.
5 ♣	5 ♥
5 ♠	5 S.A.
7 ♦	passo.

La dichiarazione di Lea, che era seduta in Nord, non ha bisogno di particolari spiegazioni. Dirò qualcosa invece sulle mie licite (ero seduto in Sud). 2♦ nega la quinta nobile, 3♥ mostra mano bilanciata, 4 S.A. è una cue bid a cuori e denuncia la mancanza dell'Asso di picche, 5♥ significa che la cue bid a cuori è per un Asso e che, inoltre, Nord deve aspettarsi qualche valore supplementare. Infine 5 S.A. fa sapere che questo valore supplementare è da ricercarsi a picche.

Ovest attaccò di Donna di fiori e Lea mostrò le sue carte:

♠ AR43
♥ RD
♦ ARD75
♣ A7
N
O E
S
♠ D87
♥ A1032
♦ 9843
♣ 52

Presi l'attacco di Asso del morto e tirai l'Asso d'atout: Est non rispose. Maledizione! Sembrava un contratto steso sul tavolo. Adesso avevo pochissime probabilità di venirne a capo. Già, quali probabilità avevo di venirne a capo? In altri termini: che carte deve avere Ovest perché si possa mantenere il grande slam?

Non ci sono che due possibilità: o Ovest ha quattro picche, tre cuori, quattro quadri e due fiori, oppure ha tre picche con il Fante secondo di cuori. Qua-

lunque altra combinazione condanna irrimediabilmente il dichiarante. E le carte in effetti erano queste:

♠ F65	♠ AR43	♠ 1092
♥ F4	♥ RD	♥ 98765
♦ F1062	♦ ARD75	♦ -
♣ DF106	♣ A7	♣ R9843
	N E	
	O S	
	♠ D87	
	♥ A1032	
	♦ 9843	
	♣ 52	

Qualunque sia, delle due favorevoli, la distribuzione in mano a Ovest si deve cominciare dalle picche. Incassai dunque l'Asso e il Re del colore e poi venni in mano con la Donna. Scoprii così che Ovest era partito con tre picche: non mi restava che sperare nel Fante secondo di cuori a sinistra. Feci perciò il sorpasso a quadri, incassai il Re di cuori e misi in tavola la donna di cuori superandola con l'Asso: Ovest consegnò il suo Fante!

A questa situazione era diventato tutto facile: giocai il 10 di cuori franco e Ovest dovette tagliare, io surtagliai dal morto, battei l'ultima atout, incassai la quarta picche buona su cui scartai la fiori perdente della mano e infine tagliai la fiori realizzando il contratto e un bel top.

Se Ovest fosse partito con quattro picche e tre cuori, dopo il sorpasso a quadri avrei incassato Re e Donna di cuori, quindi sarei tornato in mano col taglio della quarta picche e sull'Asso di cuori avrei dato via la fiori del morto per concludere con fiori taglio e battuta delle ultime due atout.

IL FASCINO DELLA MESSA IN PRESA

Avrete notato che vi sto facendo vedere una quantità di mani basate sulla messa in presa. Il fatto è che tra i giochi di finezza, la messa in presa è uno dei più semplici. Il problema è solo "vederla", non abbandonarsi semplicemente alla facile possibilità di fare un sorpasso. Tanto più

che le due manovre non sempre si escludono: la messa in presa, infatti, di solito "suppone" che le carte siano messe in un certo modo. E se quel certo modo non è, si può sempre ricorrere all'impasse.

♠ ADF765
♥ AR10
♦ 1076
♣ R
N E
O S
♠ 84
♥ D9832
♦ AD
♣ 10985

State giocando 4♥ in una mano in cui il vostro avversario di destra ha interferito con un 2♣ sull'apertura del vostro compagno di 1♠. Ovest attacca con il 7♣ ed Est prende con l'Asso il Re secco del morto. Est deve essere un giocatore molto forte perché, dopo una breve riflessione, torna con l'unica carta che vi mette seriamente in imbarazzo: una piccola cuori (per la precisione: il 4). Prendete, naturalmente, con il 10 del morto, battete l'Asso di cuori e constatate che Ovest non risponde. Continuate con il Re di cuori ed eseguite poi il sorpasso a quadri, che va bene. E ora?

Se metteste subito mano alle picche, fate un grosso errore. Est ha interferito a fiori e deve avere cinque o sei carte di questo colore. Ha inoltre quattro carte di cuori. Deve perciò essere corto a quadri. Se finite di eliminare le atout, battete l'Asso di quadri e lo mettete in mano a fiori egli potrà incassare ancora un'altra presa nel colore, ma è probabile che poi dovrà tornare picche sotto la forchetta del morto.

E se tornerà in un altro palo, pazienza: prenderete e a picche farete il sorpasso

(a questo punto e solo a questo punto). La mano completa era poi addirittura questa:

	♠ ADF765	
	♥ AR10	
	♦ 1076	
	♣ R	
♠ 10932		♠ R
♥ 6		♥ F754
♦ F95432		♦ R8
♣ 76		♣ ADF432
	♠ 84	
	♥ D9832	
	♦ AD	
	♣ 10985	

Il vero Sud fece il sorpasso a picche subito dopo quello di quadri e si disperò alla fine quando constatò che aveva pagato il Re secco. Mentre all'altro tavolo un Est meno brillante al secondo giro aveva intavolato la Donna di fiori rendendo la vita assai facile a quel dichiarante. Al Sud del tavolo 2 infatti era bastato tagliare la Donna di fiori col 10 di cuori del morto, battere Asso e Re d'atout sorpassare il Re di quadri e giocare fiori per affrancare il 10 della mano. Quando avevano spiegato a questo fortunato dichiarante che la mano presentava un problema a picche, Sud era semplicemente caduto dalle nuvole.

LA TENTAZIONE DI SURTAGLIARE

Una mano non difficile, ma molto istruttiva capitata nel torneo regionale a squadre Reisinger svoltosi a New York (ho partecipato a questo torneo in coppia con Lea Dupont).

	♠ 7	
	♥ AF87654	
	♦ D108	
	♣ A4	
♠ AD10543		♠ 2
♥ 3		♥ RD109
♦ F93		♦ 4
♣ 976		♣ RDF10853
	♠ RF986	
	♥ 2	
	♦ AR7652	
	♣ 2	

Si giocano 5 quadri e Ovest attacca di 3 di cuori. Naturalmente tutto il problema della mano sta nell'affrancare le cuori del morto e poi nell'incassarle. Questa manovra richiede quattro rientri al morto. Se le quadri sono divise due e due non ci sono problemi: Sud andrà al morto con due atout, l'Asso di cuori e l'Asso di fiori. Con le quadri divise tre e uno bisognerà invece (avendo nove atout capeggiate da A R D) fare l'impasse al Fante! A meno che...

Si potrebbe tentare di indurre Ovest in errore. Preso l'attacco di Asso di cuori si

gioca cuori e si taglia di piccola quadri. Avrà Ovest il coraggio di non surtagliare? Se surtaglia il gioco è facile: si prende il ritorno a fiori di Asso, si taglia una cuori di Asso di quadri, si battono le atout finendo al morto, poi cuori taglio e quadri verso l'ultima atout del morto in modo da incassare le cuori franche.

Se Ovest, invece, non surtaglia andremo al morto con l'Asso di fiori, muoveremo di nuovo piccola cuori tagliando basso e pregando ardentemente che Ovest stavolta si decida a surtagliare.

E se Ovest insiste a star basso, saremo costretti a fare l'impasse di quadri e a chiudere gli occhi. Andata in porto la manovra, taglieremo una cuori col Re d'atout e rientreremo al morto con la Donna di quadri per incassare le cuori. Ora, rispondete sinceramente: sareste capaci di non surtagliare con le carte di Ovest? Sareste capaci di non surtagliare avendo solo 9 e 3 di quadri, col Fante secondo nella mano del compagno, unico modo per indurre Sud in errore? Se avete risposto "sì" a tutt'e due le domande non avete bisogno di leggere i due insegnamenti da trarre da questa mano. Se avete risposto di "no", invece vi conviene mandarli a memoria.

1° insegnamento: in alcuni casi bisogna indurre l'avversario a soprattagliare intavolando la più piccola atout;

2° insegnamento: non sempre conviene surtagliare anche se l'atout posseduto non farebbe presa altrimenti.

SE TRENTA PUNTI VI SEMBRANO POCHI...

Questa ve la do senza tanti preamboli e divertitevi a trovare la linea di gioco:

	♠ ARD
	♥ AR62
	♦ RD7
	♣ ARD
	N
	O S
	♠ 1087
	♥ 75
	♦ F654
	♣ F864

Sud gioca 6 picche (sì: picche) e riceve l'attacco di 10 di fiori. Giocate pure e poi leggete il seguito. Vi sarete chiesti come diavolo abbiamo fatto (Sud ero io) ad arrivare al contratto di 6 picche. È divertente. Stavo giocando con lo Sponsor in un torneo a squadre Board-A-Match, cioè uno di quei tornei in cui ogni mano vale un solo punto, per conquistare il quale basta realizzare un qualunque punteggio superiore a quello degli avversari (dun-

que una semplice surlevée può contare come un grande slam contratto, surcontratto e mantenuto in zona; dunque una presa in più in un parziale vale come un grande slam mantenuto che l'avversario abbia perso). Io e lo sponsor ci mettemmo d'accordo per dichiarare con lo Standard americano, con questa sola convenzione particolare: il doppio negativo dopo l'apertura di 2 fiori.

Si danno le carte e allo Sponsor capita la mano di 30 punti che vedete in Nord, una mano che in tutta la mia vita io non ho mai visto, anche se con Lea Dupont giochiamo un sistema in cui una mano del genere può essere perfettamente descritta. Lo Sponsor si mette a pensare e finalmente apre di 2 fiori, io con 2 punti in mano dico 2 quadri, lui si rimette a pensare e finalmente dice 2 cuori, io obbediente dichiaro 2 picche (doppio negativo). A questo punto lo Sponsor se ne esce con 4 senza, devo dire 5 fiori (zero Assi) e finalmente lui chiude tutto sorridente a 6 picche: aveva dimenticato la convenzione del doppio negativo! Beh, così nascono certe giocate che poi vanno a finire sui giornali.

La mano completa era questa:

	♠ ARD	
	♥ AR62	
	♦ RD7	
	♣ ARD	
♠ F32		♠ 9654
♥ F943		♥ D108
♦ A103		♦ 982
♣ 1097		♣ 532
	♠ 1087	
	♥ 75	
	♦ F654	
	♣ F864	

Preso ovviamente l'attacco, mossi il Re di quadri per l'Asso di Ovest che continuò picche. Troppo tardi! Gioco Asso, Re di cuori e cuori taglio, quindi incasso le fiori, infine riscuoto le quadri rimanendo al morto. La situazione era questa:

	♠ AR	
	♥ 6	
	♦ -	
	♣ -	
♠ F3		♠ 965
♥ F		♥ -
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -
	♠ 10	
	♥ -	
	♦ 6	
	♣ F	

Mossi il 6 di cuori dal morto ed Est fu costretto a impegnare un atout. Mi bastò surtagliare per mantenere il contratto ma per vincere un solo punticino, data la formula del torneo. Quanta fortuna spercata!

Giochiamo Quinta Maggiore?

(II)

Marina Causa e Claudio Rossi

4

GLI SVILUPPI DELLE APERTURE DI 1 A COLORE MAGGIORE

Vi sono parecchi stili di prosecuzione sulle aperture in maggiore quinta: potete prendere un pacchetto preconfezionato e modificarlo (cosa che non dubito farete) o addirittura inventarne: quello che conta è aver ben chiaro da un lato i problemi che vanno risolti e dall'altro i vantaggi che si vogliono massimizzare.

Si impongono allora due domande preliminari...

1. L'apertura di 1♥ o 1♠ in Maggiore Quinta garantisce sempre cinque carte?

Ormai ci siete abituati che niente è assoluto. Innanzitutto non riusciamo a capire perché terzi di mano, dopo Passo Passo, dovremmo aprire di 1♣ con:

26) ♠ A R F x ♥ R x x ♦ D x x ♣ x x x

L'apertura terzi di mano con le configurazioni normali dovrebbe anzitutto occuparsi del futuro controgioco, per cui l'apertura di 1♠ si impone. Volendo estremizzare, potremmo dire che terzi di mano anche l'apertura di 1♣ mostra un decente colore, con l'eccezione rappresentata dalla possibilità della maledetta bilanciata di 18/20. Poi, alcune volte, verrà in mente di aprire in un maggiore solo quarto quando pensiamo che l'apertura minore sarà difficilmente gestibile. Questa non è una questione assoluta, ma relativa ai gadgets competitivi che adottate:

27) ♠ A x x x ♥ A R D F ♦ 10 x x x ♣ x

Se col vostro compagno siete perfettamente attrezzati per affrontare questo:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♦	2 ♣	contro	3 ♣
??			

...aprite tranquillamente di 1♦, ma se, come noi, non ci siete preparati è molto meglio che apriate di 1♥, con buona pace della Legge delle Prese Totali.

La seconda questione è della massima

importanza: quanto leggera può essere l'apertura in un nobile nella Quinta Maggiore?

Uno può decidere che non gliene frega niente, e che qualunque sia il sistema giocato si deve "aprire con l'apertura". Va bene, ma due cose deve tenerle ben presenti:

1) Il vantaggio che la dichiarazione partita 1♠/2♠ o 1♠/3♠ o 1♠/4♠ è inestimabile, tanto da spingere verso il concetto di "apertura/intervento" tanto caro a Gavelli. Si può non essere d'accordo, ma sta di fatto che nelle alte sfere si gioca così, e se "loro" che giocano per vincere lo fanno, qualcosa di buono ci sarà.

2) Qualunque cosa ne pensiate voi, la cosa più importante è che il vostro partner sia sulla stessa lunghezza d'onda. A questo scopo vi propongo una serie di mani: guardatele col compagno e decidete quali sono degne dell'apertura di 1♠ e quali no:

27) ♠ A F X x x ♥ A F x x x ♦ x x ♣ x

28) ♠ A x x x x ♥ A D x x ♦ x x ♣ x x

29) ♠ R D x x x x ♥ x ♦ A F x x ♣ x x

30) ♠ A 10 9 x x x x ♥ A 10 x ♦ x ♣ x x

31) ♠ A x x x x ♥ A x x x x ♦ x x ♣ x

32) ♠ A F 10 x x x ♥ A F x ♦ x x ♣ x x

Per noi queste sono tutte aperture di 1♠. Lo sono anche per voi? E lo sono anche per il vostro compagno? I tre punti fondamentali sono:

- Un'apertura rimane tale per quanto riguarda le prese difensive promesse: uno stile di apertura che non garantisse al partner il potenziale di almeno due prese difensive certe renderebbe veramente ingestibile il prosieguo licitativo derivante dalla competizione avversaria.

- La taratura base di molte aperture dipende sovente da come sottoaprite o fate barrage: se voi, con la mano (30), aprite in sottoapertura escludete pure questo esempio dalla vostra gamma di possibili aperture; noi che sottoapriamo di 2♠ con D F 9 x x e zero questo monumento di forza dobbiamo aprirlo di 1, anche perché di una cosa siamo convinti: una sbilanciata con una lunga maggiore può essere aperta di 1, 2, 3, 4 o altro, ma nel dubbio il sistema non deve suggerire il Passo.

- Con tutte le mani proposte a 3 S.A. si va down se il compagno non ha un monumento di forza. Ecco il punto fondamentale: uno stile di aperture leggere a livello di 1 a maggiore è sicuramente vantaggioso, ma se questo vantaggio lo pago facendo dei megadown a 3 S.A. non voglio neppure cominciare. Tenete presente tutto questo, perché nell'organizzare lo sviluppo di queste aperture dovremo poter fornire al rispondente lo strumento dell'invito "leggero" (= "se sei massimo dichiara partita") e quello dell'invito "pesante" (= se hai qualcosa che somigli ad un'apertura dichiara manche).

Bene, giochiamo Quinta Maggiore con fiori di preparazione e crediamo nella legge delle Prese Totali; quello che dobbiamo fare è cercare di ottimizzare le sequenze di 2 su 1 e di risolvere il problema dell'appoggio con 3 atout. In circolazione già da tempo ci sono dei tentativi in questo senso, cui vale la pena di dare un'occhiata prima di entrare nella grande rivoluzione: il Senza Forcing e il 2 su 1 Forcing Manche. Il primo tentativo, conosciuto da quelli di voi che si sono un po' documentati sul Bridge del passato, di sfruttare la Quinta Maggiore, consiste nel ricorrere a delle risposte 2 su 1 "leggere", per la precisione forzanti solo fino al ritorno a 2 nel colore di apertura". Si tratta di uno stile che si pone il problema dell'apertura "leggera" a fronte di una mano di invito "light" indubbiamente più coerente di quello adottato in Italia per il 2 su 1. Certi vantaggi ci sono:

♠ A F x	♠ x x
♥ A D x x x	♥ x x
♦ x x x	♦ D x x x
♣ x x	♣ A R F x x

APERTORE	RISPONDENTE
1 ♥	2 ♣
2 ♥	passo

Apertura leggera, risposta 2 su 1 con una mano tutto sommato un po' troppo pesante per la risposta di 1 S.A., ridicchiarazione del Livello di Guardia che mostra minimo e Passo finale su un contratto tutto sommato ragionevole.

Ancora:

♠ x x x ♠ x x
♥ R D F x x ♥ A x x
♦ x ♦ x x x x
♣ A F x x ♣ R D 10 x

APERTORE	RISPONDENTE
1♥	2♣
2♥	3♥
4♥	passo

Apertura leggera, 2 su 1 ultraleggero sorretto dal fit, replica che mostra mano minima, rialzo del seme di apertura invitante non forzante, conclusione a partita in virtù del doppio fit. Un'ottima manche, battuta da ripetute giocate in atout; del resto però se uno dei nostri colori è diviso 4-1 il contratto di 4♠ per il nemico dovrebbe essere in ghiaccio.

Noi non siamo più abituati a questo stile di gioco, ma i suoi pregi li aveva, soprattutto se abbinato a due altre dichiarazioni "d'epoca":

1) La risposta 2 S.A. Jacoby sulle aperture a Maggiore per mostrare una mano bilanciata forcing di manche, tipo, su apertura 1♥: [♠Rxx ♥xx ♦ADxx ♣ADxx]; il pregio di questa che noi riteniamo una "randellata" è quello di "pulire" il 2 su 1 in modo tale da mostrare un reale colore quando lo facciamo. Ancora per "pulire" il 2 su 1...

2) La risposta di un nuovo colore a salto per mostrare o una monocolore da Slam o una mano con fit e prese nel colore in cui si salta, tipo, su 1♥, carte come queste: [♠xx ♥ADFx ♦xxx ♣ARFx] con cui in questo stile si risponderebbe 3♣.

Uno stile che ha i suoi pregi e una coerenza, non c'è dubbio, ma, ripetendo le parole di Kokish... «la risposta 2 su 1 che non promette una ridichiarazione è qualcosa di scomodo», nel senso che obbliga apertore e rispondente a dichiarare qualcosa di anomalo quando vogliono mostrare maggior forza, senza nulla, o poco, descrivere della distribuzione. Per esempio se, in questo stile, aprite di 1 e ricevete la risposta di 2♣e avete:

♠xx ♥ARxxx ♦ARF ♣xxx
non potendo dire 2♥, che mostrerebbe mano minima e sarebbe passabile, né 2 S.A. che, con due cartine di picche, rappresenterebbe una stortura, probabilmente dovrete ripiegare sulla replica di 2♦ la quale, dovete ammetterlo, non costituisce un gioiello di precisione.

E ora un'altra sistemazione corrente per risolvere il problema dell'appoggio a 2 con tre atout, che consiste in questo:

- il rialzo del maggiore, tipo 1♥/2♥, mostra fit terzo e 8-10 pt;
- il 2 nel colore di rango immediatamente inferiore a quello di apertura, tipo 1♥/2♦ mostra o una mano forte naturale o l'appoggio terzo debole nel colore di a-

pertura.

Con buona pace di chi ha inventato tutto questo, la sua efficacia è molto dubbia, specialmente quando si parla di Quinta Maggiore. Due sono i difetti. Il primo è che l'interdittività dell'appoggio viene meno; supponete di avere:

♠xx ♥ADFxx ♦RFxx ♣xxx

Se alla vostra sinistra vi aprono di 1♠, Passo del vostro e 2♠ di risposta non so cosa fate ma di sicuro molto tranquilli non vi sentite; viceversa se il rispondente dichiara 2♥e vi spiegano che può essere debole a picche mettete un "rosso" e pensate che è proprio una bella giornata. Il secondo difetto è che l'ambiguità della risposta crea una battuta d'arresto nella descrizione della mano dell'apertore:

1♥ - 2♦
?

Dal momento che il rispondente può avere una mano vergognosa con tre carte di cuori, l'apertore si potrà permettere di superare solo se ha dei monumenti di forza: in sostanza, tutte le volte che il rispondente ha una mano forte naturale, viene a mancare un passaggio di descrizione, che a questi livelli non è poca cosa.

Bene, e venuto il momento di parlare della famosa sistemazione che abbiamo definito rivoluzionaria e che si basa sul binomio **Senza Forzante e Due su Uno Forcing Manche**.

5

LA RISPOSTA 1 S.A. SULLE APERTURE DI UNO A MAGGIORE

Caratteristiche della risposta 1 S.A. forzante

In questo tipo di risposta confluiscono non solo tutte le mani nella fascia 4-9 con cui si sarebbe risposto comunque 1 S.A., ma anche tutte le mani nella cosiddetta fascia "invitante", cioè da 10 a 12 pt. Ad esempio sull'apertura di 1♠:

- 28) ♠xx ♥Rxx ♦ADxx ♣Qxxx
29) ♠x ♥ADxxx ♦RFxx ♣xxx
30) ♠x ♥xx ♦RDFxx ♣RDxxx
31) ♠xx ♥xx ♦xxx ♣ARDxxx
32) ♠x ♥xx ♦xxx ♣RDFxxx

Sappiamo bene che all'inizio non è tutto immediato, e alcune di queste mani vi sembrano troppo forti per la risposta di 1 S.A.. Qui è questione di abitudine: non stiamo più giocando la risposta di 1 Senza "spazzatura" stiamo giocando la risposta di 1 Senza Forzante!

Comportamento dell'apertore

Questa risposta di 1 S.A. è proprio forzante? La definizione corretta è "forzante sull'apertura": l'apertore cioè ridichiara obbligatoriamente a partire da un decente 12; può passare se ha una mano tendenzialmente bilanciata e sufficientemente indecente:

33) ♠xxx ♥ARxxx ♦Rxx ♣xxx

Dopo aver aperto di 1♥ con queste amenità e ricevuta la risposta di 1 S.A., basta ricordarsi che il partner non ha un buon 13 né un superfit: Passo non può fare molti danni. Quando l'apertore ha una mano sbilanciata non ha mai problemi di ridichiarazione perché si comporta normalmente; il problema sorge con le 5332 decenti:

- 34) ♠xx ♥ADFxx ♦Rxx ♣Rxx
35) ♠Axx ♥ADFxx ♦Rxx ♣xxx

In questi casi si ridichiara una terza minore: 2♣ nel primo caso e 2♦ nel secondo. Se siete naturalisti di vecchia data capirete che questo non è un gran problema... sempre che non vi capiti questo:

36) ♠ARxx ♥ADxxx ♦xx ♣xx

Questa mano spiega l'amore americano per l'apertura 2♦ Flannery: in effetti aprendo di 1♥ sul Senza forzante si ha una ridichiarazione orrenda. Chi di voi gioca la convenzione Gazzilli sentirà molto meno questi problemi, perché affiderà alla replica 2♣ dopo 1 Maggiore e risposta 1 Senza Forzante il compito di descrivere le mani forti e le mani che ridichiarano perché obbligate, ma che in realtà non hanno nulla da dire dal punto di vista della distribuzione. Chi non gioca Gazzilli dica lo stesso 2♣o, se proprio non ce la fa, 2♥.

Successiva dichiarazione del rispondente

Il principio è il seguente: il rispondente mostra automaticamente una mano di 10-12 pt. quando supera il Livello di Guardia costituito dal 2 nel colore di apertura.

Dopo apertura 1♠, risposta 1 S.A., e replica:

- 37) ♠xx ♥RFxx ♦Fxx ♣ADxx: 2 S.A.
38) ♠x ♥xxx ♦Dxx ♣ARDxxx: 3♣
39) ♠Axx ♥xx ♦Rxxx ♣Axxx: 3♠
40) ♠xx ♥Jxx ♦xx ♣RDFxxx: 2♠

L'ultimo esempio è molto importante: giocando la risposta di 1 S.A. normale avreste potuto proporre il parziale di 3♣,

Giochiamo Quinta Maggiore?

ma non giocando il Senza Forcing. Un colore a livello 3 dopo il Senza forzante mostra una mano con cui nel liscione si sarebbe iniziato con un 2 su 1 per poi ripetere il colore. Ripetiamo: è tutta questione di farci l'occhio. Tempo fa, nella rubrica "Master Solvers' Club" di *Bridge World* è apparso questo quiz:

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♠	passo	1 S.A.	2 ♦
2 ♥	3 ♦	??	

Le carte di Sud:

♠xx ♥RDxx ♦xxx ♣ADxx

A qualche solutore è "scappata" la cuebid a 4♣ed è incappato nelle ire del direttore della rubrica. Giocando il Senza Forzante – era il senso del commento – non ci si possono permettere queste vaghezze. Cosa dichiareremmo, se 4♣ potesse essere interpretata come una cuebid, con:

♠xx ♥Rx ♦xx ♣ADxxxxx?

Bene, lo svantaggio di giocare la risposta di 1 S.A. forzante è evidente: non si può mai, o quasi mai, giocare 1 Senza. I grandi vantaggi però sono che usando questa risposta si può dare una sistemazione ottimale degli appoggi a colore maggiore e si può sfruttare al massimo il fatto di giocare Quinta Maggiore quando la risposta è 2 su 1.

IL RISPONDENTE HA FIT NEL MAGGIORE DI APERTURA

Si gioca Quinta Maggiore con risposta 1 Senza Forzante: esistono svariati schemi di risposte al maggiore di apertura e, non ne dubitiamo, molti di voi sono già pronti a confezionarsene uno tutto personale. Vi sono però alcuni punti che sono comuni a tutti gli schemi che adottano questo stile...

1. I rialzi a 3 e 4 sono Prese Totali, accentuando l'aspetto interdittivo quando si è non vulnerabili. Ad esempio su apertura 1♠ in prima:

- 41) ♠Dxxx ♥x ♦DFxxx ♣xxx: 3♠
 42) ♠DFxxx ♥x ♦xxx ♣F10xx: 4♠

2. Il rialzo a 2 mostra esattamente tre atout e 8-10 pt.

Sempre su 1♠:

- 43) ♠Axx ♥xx ♥Rxxx ♣Dxxx: 2♠

Su questa risposta potrete, come apertori, eventualmente indagare col metodo che preferite. A questo proposito c'è uno schema interessante di prosecuzione che forse non tutti conoscono e che consente di sfruttare sia i vantaggi delle Trial di lunga sia quelli delle Trial di corta: sull'appoggio il primo gradino dell'apertore è transfer su cui il rispondente recita a sua volta obbligatoriamente il gradino. Questo marchingegno "sdoppia" le vie attraverso cui fare una Trial: o diretta o dopo transfer. Ecco lo schema dopo apertura 1♥:

1♥ - 2♥

2♠ = transfer > 2 S.A. > 3♣ = lunga a ♣
 > 3♦ = lunga a ♦
 > 3♥ = lunga a ♠
 da manche
 > 3♠+ = lunga a ♠
 da slam

2 S.A. = corta a ♠
 3♣ = corta a ♣
 3♦ = corta a ♦
 3♥ = Prese Totali

Se volete uno slogan per ricordare questa roba: "la via lunga mostra la lunga, la via corta mostra la corta".

3. 2 S.A. mostra sempre fit quarto Inv+: chiamatela Truscott o Jordan, come volete, questa risposta conterrà sempre obbligatoriamente due tipi di mano. Innanzitutto la mano con fit quarto e forza per un serio invito a partita. Su 1♠...

- 44) ♠Rxxx ♥Ax ♦Rxxx ♣xxx

Poi la mano con cinque atout e forza per dichiarare 4 secondo la legge, ma con due prese certe:

- 45) ♠Axxxx ♥x ♦Axxx ♣xxx

Poi potete aggiungere altri tipi di mano, ad esempio con specifici singoli o vuoti che potranno essere chiarite sul relay a 3♣ dell'apertore. Si tratta comunque di optionals.

4. Con fit terzo e 4-7 pt. si transita da 1 S.A. Su 1♥...

- 46) ♠xxx ♥Rxx ♦Dxxxx ♣xx

Poi si stazionerà nel due in atout.

5. Con fit terzo e 11-12 pt. si transita da 1 S.A. Sempre su apertura 1♥:

- 47) ♠xx ♥Axx ♦RDxx ♣Dxxx

Poi si salterà a tre in atout. Come vedete si tratta di una sequenza "cautelativa" che evita di teletrasportarsi ad una manche infattibile quando l'apertore ha la solita extralight.

Ora due schemi di risposte con fit che si basano su questi presupposti:

Schema Cohen-Bergen

1) **Con fit terzo.** Con 8-10 pt. si rialza a 2; con 4-7 o 11-12 si transita dalla risposta di 1 Senza; con 13+ si passa per un normale 2 su 1.

2) **Con fit quarto o più.** I rialzi a 3 e 4, con 4 e 5 atout sono barrages di Prese totali; 3♣ mostra un leggero invito a manche con quattro atout, tipo, su 1♠:

[♠Axxx ♥xx ♦Axxx ♠xxx];
 3♦ mostra fit quarto o quinto con almeno 5 mezzi controlli e visuale di slam; 2 S.A. mostra sempre o fit quarto e un serio invito a partita o fit quinto e due prese certe. Le risposte a livello più alto possono essere usate per altre diavolerie, tipo splinter.

Schema Fit-showing (evidenziatore di incontro)

È sostanzialmente analogo al precedente, ma usa le risposte di un nuovo colore a salto discendente a livello 3 come fit-showing: fit terzo e buon colore. Ad esempio su 1♥ si diranno 3♦ con:

48) ♠xx ♥Rxx ♦ADxxx ♣xxx

Lo scopo è di migliorare ulteriormente la dichiarazione del delicato fit terzo, anche se a volte si può ricorrere a questo tipo di risposta col fit quarto:

48) ♠xx ♥xxxx ♦ARDx ♣xxx

Quindi nella risposta di 2 S.A. confluiscono sia l'invito leggero sia quello pesante. Il comportamento sarà il seguente: se l'apertore ripete il colore di apertura (= extraminimo) si passerà, qualsiasi sia il tipo di invito che si possiede; se invece l'apertore effettua il relay a 3♣ si riporterà in atout con l'invito leggero mentre si salterà a partita con quello pesante.

Come vedete, con l'aiuto della risposta 1 Senza Forzante, non è difficile costruire uno schema decente di risposte per tutte le mani con fit. Se decidete di inventarne uno tutto vostro state però attenti a non usare troppe dichiarazioni transfer o comunque convenzionali nei livelli due e tre: succederà troppo spesso che un avversario liofilizzato riprenda improvvisamente vita mettendo un cartellino rosso. Va comunque detto che alcuni problemi rimangono, soprattutto quando state disputando una gara Mitchell. Il primo problema si presenta quando il nemico, sul vostro rialzo costrut-

tivo a 2, decide comunque di riaprire:

NORD	EST	SUD	OVEST
1♥	passo	2♥	passo
passo	contro	passo	2♠
1♠	passo	2♠	passo
passo	2 S.A.	passo	3♣

Se giocate in duplicato, seguendo la Legge delle Prese Totali, qualche volta competerete a 3♥ su 2♠ e quasi sempre passerete sul livello 3: con 16 prese totali infatti si compete 3 su 2 ma non 3 su 3, e per di più in queste situazioni non siete affatto certi che il nemico sia riuscito ad atterrare in un fit di otto carte. In Mitchell invece, dove la battaglia per il parziale è determinante, avrete sovente voglia di dire ancora qualcosa. Supponete:

NORD	EST	SUD	OVEST
1♠	passo	2♠	passo
passo	contro	passo	3♦

In Nord avete:

♠ADxxx ♥Ax ♦xx ♣Rxxx

Le carte sono belle, e se fate 3♠ non otterrete un buono score lasciando giocare 3♦. Attenzione però: non dichiarate 3♠. Potreste fracassare il sistema nervoso

del partner se possiede qualcosa come:

♠xxx ♥Rxxx ♦ADxx ♣xx

Dichiarate invece Contro. In queste situazioni il messaggio dovrebbe avere questo significato: «*Ho carte di testa, voglia di giocare a livello 3, e ho esattamente due carte nel colore avversario*». Questo vale sia per l'apertore sia per il rispondente.

Poi c'è il problema dell'appoggio barrage con quattro atout quando siete in zona. Il partner apre 1♠ e sul Passo avversario contemplate:

♠Dxxx ♥xx ♦Dxxx ♣xxx

Se siete in duplicato, 3♠ può andare perché prima di tutto l'avversario è più restio a contrare i parziali, e poi perché potete contare sull'«effetto catapultata»: il nemico si sente rapinato e comincia a veleggiare in livelli rarefatti. Non così in Mitchell, ove ad un Contro di riapertura troppo frequentemente l'altro avversario se bilanciato deciderà di reagire passando... e potete immaginare come andranno a finire le cose. Che si fa allora con una mano come quella in Mitchell e vulnerabili? Si sceglie tra 1 S.A. e il Passo, a seconda dell'ispirazione.

(continua)

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE GAZZANIGA

1° TROFEO VAL SERIANA

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

DOMENICA 29 SETTEMBRE 1996 ORE 15.00

NUMERO MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI 140

COPPIE PREMIATE 28

Quote d'iscrizione

L. 30.000 per giocatore socio FIGB e L. 25.000 per giocatore juniores

Le iscrizioni saranno accettate domenica 29 dalle ore 13 alle ore 14,30 presso la sede di gara e comunque sino al raggiungimento del numero massimo di coppie stabilito. Sono gradite prenotazioni telefoniche (tel. 035/711265 - 035/713847) che dovranno essere confermate entro le ore 14,00.

Regolamento

Due sessioni di 12/14 BOARDS ciascuna con TOP INTEGRALE

Arbitri

Vitty Bonino

Ferruccio Locatelli

Cesare Balduzzi

Premi di classifica

1ª coppia classificata	L. 1.200.000
2ª coppia classificata	L. 800.000
3ª coppia classificata	L. 600.000
4ª coppia classificata	L. 500.000
5ª coppia classificata	L. 450.000
6ª coppia classificata	L. 400.000
7ª coppia classificata	L. 350.000
8ª coppia classificata	L. 300.000
9ª/10ª coppia classificata	L. 250.000
11ª/13ª coppia classificata	L. 200.000
14ª/17ª coppia classificata	L. 150.000
18ª/22ª coppia classificata	L. 100.000

Premi non cumulabili

1ª coppia non premiata	L. 200.000
1ª coppia Gazzaniga	L. 200.000
1ª coppia mista o signore*	L. 100.000
1ª coppia junior o allievi*	L. 100.000
1ª coppia 2° turno N/S	L. 100.000
1ª coppia 2° turno E/O	L. 100.000

* se presenti almeno sei coppie

SEDE DI GARA: COLZATE (BG) presso lo stabilimento SOMET S.p.A. statale Val Seriana

Statale Val Seriana km 16

SOMET

Bergamo

Albino

Gazzaniga Colzate

Clusone

L'esperto risponde

Luca Marietti

Come si dichiara e come ci si può fermare con le seguenti carte dopo che l'avversario in Sud, in prima contro prima, ha aperto di 1 S.A. debole 12/14?

♠ RF10	<table> <tr><td>N</td></tr> <tr><td>O</td></tr> <tr><td>S</td></tr> <tr><td>E</td></tr> </table>	N	O	S	E	♠ D654
N						
O						
S						
E						
♥ AF54	♥ 872					
♦ AD	♦ 1098542					
♣ AD87	♣ -					

Noi siamo arrivati all'orribile contratto di 5♦ dopo la sequenza:

Contro	2♦
3 S.A.	4♠
4 S.A. (a giocare)	5♦

Chi è il colpevole?

Propongo gli arresti domiciliari per **Ovest**, reo di sopravvalutazione della propria mano e conseguente crac doloso del contratto finale.

Scherzi a parte, il problema delle mani in cui si interviene con tanti punti è che si ha spesso la falsa impressione di aver bisogno di ben poco per poter arrivare a manche.

Le cose non stanno proprio così; la teoria insegna che per giocare 3 S.A. ci vogliono più o meno 26 p.o. complessivi tra mano e morto, in assenza di fit o lunghe di sviluppo.

Detto così è tutto facile, ma le cose vanno spesso in modo differente, a causa di un problemino non indifferente: le **comunicazioni**.

Provate a giocare 3 S.A. con 26 p.o. in mano e zero via zero al morto...

Gli impasse, lo sviluppo dei colori tra una mano e l'altra vanno a farsi benedire; questo perché in pratica stiamo giocando con solo le 13 carte della mano forte contro l'intero arsenale avversario.

Se invece abbiamo 12 punti in mano e 12 al morto, quindi 24 p.o. complessivi invece di 26, sarà più facile far fruttare in pieno le potenzialità della nostra linea.

Torniamo dunque alla dichiarazione incriminata: posseggo 21 p.o. e mi trovo posizionato dopo l'avversario che ha aperto; metto sotto i suoi valori, ma non devo dimenticare che l'intervento di **contro** su un'apertura bilanciata implica già

comunque una forza onori superiore a quella necessaria per contrare l'apertura a colore.

La ragione è semplice: se **contro** 1♠ propongo al compagno la scelta tra i tre colori rimanenti, in cui garantisco una certa lunghezza; se **contro** 1 S.A., debole o forte che sia, andrò più facilmente incontro a misfit, poiché è percentualmente facile che la lunga del mio vada a cadere sulla mia corta.

Diciamo allora che il **contro** naturale sulle aperture bilanciate indica per compenso mediamente almeno un paio di punti in più di quelli garantiti dall'avversario.

Tornando alla mano incriminata, sui 12/14 dell'esempio proposto avrò da 15/16 in su.

Il 2♦ del compagno non indica valori, è solo una scelta di ripiego nel palo lungo; con 6 o 7 p.o. egli può passare e trasformare; parlando avrò quindi da 0 a 5.

Ne consegue che se avessi contratto con 16/17 punti potrei passare, tranquillo di non aver perso manche.

Con la mano in questione ho invece un solo semplice compito, che è quello di chiedere al compagno se dispone almeno

di 4/5 p.o. per rialzare a manche; la mia forza consente, a fronte di una possibile mano bianca, di impegnarmi al massimo per 8 prese a Senza Atout e dichiaro quindi 2 S.A.

Il messaggio è allora chiaro anche per il rispondente; egli sa che non ci sono punti sufficienti per la manche, magari si possono giocare anche le **picche** ma quello che è sicuro è un certo fit a **quadri**, avendo ricevuto l'informazione di una bilanciata forte.

La sua licita giusta è quindi 3♦, miglior contratto per la linea.

Ti prego di commentare la licita e di distribuire le colpe eventuali:

♠ -	<table> <tr><td>N</td></tr> <tr><td>O</td></tr> <tr><td>S</td></tr> <tr><td>E</td></tr> </table>	N	O	S	E	♠ R98
N						
O						
S						
E						
♥ A62	♥ 43					
♦ F10942	♦ AD73					
♣ AR1092	♣ DF54					

Dichiarante Sud, tutti in zona:

SUD	OVEST	NORD	EST
2♠	passo	3♠	passo
passo	3 S.A.	passo	4♣
passo	passo	4♠	1♥
passo	contro	tutti passano	

FIG.B.

C.O.N.I.

Città di Alassio
Casamare S.p.A.
Comitato Regionale Liguria

MEMORIAL DANTE DEMARTINI

Torneo Nazionale a coppie libere

Sabato 5, domenica 6 Novembre 1996

Palazzetto dello Sport - Alassio
Via San Giovanni Battista 31 - Tel. 0182/642846

Montepremi oltre L.20.000.000

45 coppie premiate

Partecipazione limitata a 160 coppie

Prenotazioni e informazioni:

"La Margherita" - tel. 0182/541055

(E. Mascarucci) - tel. 0182/544112

Risultato: 1 down; se non attaccano a cuori facciamo 6 di battuta.

I barrages, sottoaperture comprese, danno fastidio; concordo con il primo passo da parte di Ovest in quanto 2 S.A., in assenza di speciali accordi, indica una bilanciata forte col fermo.

Concordo con la riapertura di 3 S.A., che indica sicuramente la bicolore minore.

Ora Est si trova un'apertura con doppio buon fit col compagno e il Re di picche protetto dal fatto che spetta a lui dichiarare il minore.

Va bene, Ovest potrebbe essere più debole, ma ritengo che al buio convenga rischiare e dichiarare manche.

Nord, di cui non conosco le carte, commette un evidente errore rimettendovi in gioco; o era stato stupido a non chiudere a 4♠ prima oppure si mette nella doppia condizione pericolosa di essere punito o di spingere gli avversari a una probabile manche.

Ovest riapre di contro; questo non indica valori in atout, già precedentemente negati, ma rinforza la propria mano.

Ora Est perde l'ultima occasione di agganziare il contratto migliore e trasforma sapendo che la maggior parte dei punti della sua linea serviranno a poco in difesa e a tanto in attacco.

Io avrei dichiarato 4 S.A., per indicare il doppio fit e lasciare aperto uno spiraglio alle velleità di un eventuale slam.

Cosa ne dici di questa sequenza? C'è colpa o solo sfortuna?

♠ F 5 3 ♥ 7 ♦ R D F 10 8 5 ♣ A 5 4	N O S E	♠ A D 4 2 ♥ A F 5 3 2 ♦ 4 ♣ 9 8 3
---	------------	--

Dichiarante Ovest, tutti in prima.

OVEST	EST
1 ♦	1 ♥
2 ♦	2 ♠
3 ♦	3 S.A.

Andiamo in ordine: il primo sassolino sulla rotaia lo mette Ovest, che apre senza apertura.

Il degno compagno forza a manche a sua volta senza valori sufficienti; in mani di misfit ci vogliono due aperture per giocare la partita.

Su 2♦ io avrei forse dichiarato 2 S.A.; ho cinque carte a cuori ma non belle e undici punti appena col singolo a quadri.

Sul 2 S.A. ogni licita del mio compagno mi andrà bene, dal passo al 3 quadri al 3 cuori fino al 3 S.A.

Il punto della mano

(IV)

Frank Stewart

Come l'ultima volta, i seguenti problemi rappresentano una sfida per i giocatori medi. E avete sempre la chance di dare un voto alla dichiarazione del compagno e alla vostra. Si gioca a mitchell.

Dich. Sud. Tutti in zona.

♠ R 6 4
♥ D 9 4 3
♦ R 8 3
♣ R 10 5

N
O S E
S

♠ A 3
♥ A F 10 7 6
♦ 6 4
♣ A F 7 3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Che cosa pensate della dichiarazione del compagno? Suppongo che il suo appoggio a salto limitativo potrebbe essere scelto da molti giocatori, anche se la mano di Nord non è proprio la mia personale idea di un salto limitato. Saltare a livello di tre in appoggio dovrebbe mostrare valori primari e una buona distribuzione. Per esempio, direi 3♥ sull'apertura di 1♥ avendo:

♠ A x x x
♥ R F x x x
♦ x
♣ x x x x

Con la mano di Nord, alcuni giocatori moderni risponderebbero 1 S.A., forzante, e salterebbero poi a 3♥, indicando una distribuzione bilanciata di circa 11 punti. I giocatori vecchia-maniera temporeggerebbero con la risposta di 2♣ e appoggerbbero al secondo giro. Un tale approccio non servirebbe a molto nel nostro caso, visto che potrebbe indurre Sud a ritenere che Nord abbia i valori concentrati a fiori.

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? Avete pochi punti supplementari

in carte alte; ma i vostri assi laterali sono delle carte valide insieme ai buoni atout, per non dire che la vostra quarta carta di fiori potrebbe essere una vincente (la tagliate al morto se è necessario).

Se teniamo per buona la mia concezione dell'appoggio a salto limite, io direi 4♥ in un baleno. La partita si gioca se il compagno possiede un minimo del genere di:

♠ R x x x
♥ R x x x
♦ x x x x
♣ x

Ovest attacca con il 2 di quadri, basso dal morto, Est vince con il Fante e continua in atout. Voi mettete una piccola dalla mano, Ovest prende di Re e gioca la Donna di quadri. Basso dal morto e poi tagliate la continuazione nel colore. Incassate l'Asso di cuori sul quale entrambi gli avversari seguono. Come continuate?

♠ F 9 5 ♥ R 2 ♦ D 10 5 2 ♣ D 8 6 2	N O S E S	♠ R 6 4 ♥ D 9 4 3 ♦ R 8 3 ♣ R 10 5 D 10 8 7 2 ♥ 8 5 ♦ A F 9 6 ♣ 9 4 ♠ A 3 ♥ A F 10 7 6 ♦ 6 4 ♣ A F 7 3
---	-----------------	---

Sud ha provato un fiori al Re e una fiori al Fante. Ovest ha fatto la levée con la Donna e questa è stata la presa del down.

Sud è stato troppo veloce nell'affidarsi alle fiori. Era meglio aspettare a muovere il colore cruciale. Dopo aver battuto gli atout, Sud deve giocare Asso-Re di picche e picche taglio.

Nel momento in cui Ovest segue con il 5, il 9 e il Fante, Sud può dedurre che non abbia più picche. Con F 10 9 5 oppure D F 9 5, avrebbe quasi sicuramente attaccato a picche e non a quadri sotto la Donna scartinata. Sud può contare allora Ovest con tre carte a picche, due a cuori e quattro a quadri. Siccome al medesimo Ovest rimangono quattro carte di fiori e a Est

Il punto della mano

due, le probabilità sono favorevoli al sorpasso a fiori contro Ovest.

Tutti in zona. Dich. Est.

♠ 10 2
♥ A D F 9 5
♦ D F 5
♣ A 7 5

N
O E
S

♠ R 6 4
♥ 10 4
♦ A 10 4 2
♣ D 8 4 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
passo	1 ♥	passo	1 S.A. (*)
passo	2 ♣	passo	2 S.A.
passo	3 S.A.	tutti passano	

(*) forzante.

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? Avete spinto alquanto, dicendo 2 S.A.; una sequenza del genere di solito promette un super-massimo con almeno 10 punti. L'azione normale con la vostra mano avrebbe dovuto essere una preferenza a 2♥, tendendo a realizzare un buon score e nello stesso tempo dando al compagno un'altra possibilità di riparlare con forza supplementare.

La mia idea, senza dubbio non condivisa da altri, è di rinunciare al concetto del senz'atout forzante in risposta giocando a *mitchell*. Abbastanza spesso, 1 S.A. si rivela un buon contratto, a coppie, ma che è duro da raggiungere se 1 S.A. ha carattere forzante.

E che cosa pensate della dichiarazione del compagno? Lui ha spinto ancora più di voi. Ha qualcosa più del minimo e sa che gli avversari dispongono di una promettente linea di controgioco avendo otto carte di picche fra tutti e due. Raramente paga giocare dei contratti di *manche* "tirati", a *mitchell*; se fate nove prese a senz'atout, non cambierà molto fra +600 e +150.

Ovest attacca di 6 di fiori. State bassi dal morto e vincete di Donna di fiori, mentre Est fornisce il Dieci. Fa la presa anche il vostro successivo Dieci di cuori, ma Est vince il secondo giro col Re di cuori e continua con la Donna di picche per il 4, il 5, il 2. Segue il Fante di picche. *Come giocare?*

♠ 10 2
♥ A D F 9 5
♦ D F 5
♣ A 7 5

♠ A 7 5
♥ 8 3 2
♦ 7 6
♣ R F 9 6 3

N
O E
S

♠ D F 9 8 3
♥ R 7 6
♦ R 9 8 3
♣ 10

♠ R 6 4
♥ 10 4
♦ A 10 4 2
♣ D 8 4 2

Sud ha coperto il secondo giro di picche di Est e non è stato un successo. La difesa ha incassato cinque prese a picche e una cuori: due *down*.

Per fare 3 S.A., Sud aveva bisogno del sorpasso a quadri. Visto che Est era passato come primo di mano, aveva già mostrato il Re di cuori e occorreva che avesse il Re di quadri, è stato un errore ipotizzare che possedesse anche A D F di picche. Per avere una *chance*, Sud deve allorare star basso sul secondo giro di picche. Ovest vince il terzo giro nel colore, ma è senza difesa: il giocatore prende qualsiasi ritorno e fa il resto delle prese.

Tutti in zona. Dich. Sud.

♠ R D 4
♥ 7 3
♦ D 5 3
♣ A R 7 4 2

N
O E
S

♠ A F 10 7 3
♥ A 6 4
♦ 7 6 2
♣ D 3

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	1 ♣	passo	1 ♠
passo	2 ♠	passo	4 ♠
passo	passo	passo	

Che cosa pensate della dichiarazione del compagno? In certi stili, dove il rispondente risponde spesso a livello con una quarta nobile scalcinata, l'apertore appoggia soltanto se ha quattro carte d'*atout*. Nel nostro caso, l'appoggio onesto con tre forti *atout* e uno svalutato *doubleton* dà l'idea che in Nord era seduto un bravo giocatore. Le licite alternative - 2♣ e 1 S.A. - non sono molto attraenti e le sequenze sono tanto più agevoli quanto prima venga fissato il colore d'*atout*.

Anche se Sud ha soltanto quattro carte di picche, appoggiare è il meglio che si possa fare; ma, poiché Sud non ha risposto in un colore rosso o rialzato le fiori, è facile che di picche ne abbia cinque. Per di più, Sud è passato di mano ed è meno

probabile che risponda in un colore molto debole (può anche succedere che gli tocchi di giocare a livello di uno in quel colore di risposta).

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? Il vostro salto a manche è abbastanza aggressivo; ma questa mano vale di più dell'effettivo conto dei punti che contiene. La quinta carta a picche è una vincente ora che Nord ha appoggiato, e i valori laterali sono una Donna nel colore d'apertura e un Asso. Ancora, la mano di Nord dovrebbe essere buona, visto che, su un compagno passato di mano, avrebbe anche potuto abbandonare a 1♠, con un minimo.

Molti giocatori aprirebbero con le carte di Sud e nessuno potrebbe dire che è sbagliato. Sud ha due prese difensive e un'apertura sarebbe preventiva e indicatrice di attacco.

Ovest attacca di Fante di quadri, resta in presa e ripete quadri. Est supera di Re e incassa anche l'Asso di quadri. Poi, continua con la Donna di cuori. *Come giocare?*

♠ R D 4
♥ 7 3
♦ D 5 3
♣ A R 7 4 2

♠ 9 8 5 2
♥ R 10 8
♦ F 10 8
♣ 10 8 5

N
O E
S

♠ 6
♥ D F 9 5 2
♦ A R 9 4
♣ D 9 5

♠ A F 10 7 3
♥ A 6 4
♦ 7 6 2
♣ D 3

Sud ha preso di Asso di cuori e ha calcolato che la divisione 4-2 delle fiori era più probabile di quella 4-1 degli *atout*. Ha pertanto incassato Donna di fiori, ha giocato fiori all'Asso e ha tagliato in mano una fiori con un grosso *atout*. Poi, ha riscosso l'Asso e la Donna di picche. Nel momento in cui Est non ha fornito sul secondo giro d'*atout*, il contratto era diventato infattibile.

Sud deve invece provare gli *atout* al più presto tirandosi il Fante e la Donna. Se sono divisi 3-2, il giocatore incassa la Donna e l'Asso di fiori, taglia una fiori in mano con una picche alta e ritorna al morto con il Re di picche per riscuotere due fiori franche. Vedendo che gli *atout* sono ripartiti 4-1, Sud li batte e si affida alla divisione 3-3 delle fiori.

(Traduzione di Dino Mazza)



Albergò RIZZI, 25041 Boario Terme (Brescia)
Corso Italia 12, telefono 0364/531617

3° OttobreBridge 5-12 ottobre 1996



PROGRAMMA

Sabato	5 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Domenica	6 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Lunedì	7 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore, NC, 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Martedì	8 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Mercoledì	9 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore, NC, 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Giovedì	10 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Torneo a coppie libere
Venerdì	11 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie miste, signore, NC, 3ª Cat. ore 21,00 Torneo a coppie libere
Sabato	12 ottobre	ore 16,00 Torneo a coppie libere ore 21,00 Serata di gala - Premiazione

La serata di gala può, a discrezione dei partecipanti, essere confermata o modificata nell'orario, o sostituita con un torneo.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA: Pierluigi Malipiero

ARBITRO: Luciano Di Nardo

Vige il Codice di Gara F.I.G.B.

La direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B. per poter attribuire i punti Federali.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in denaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti; comunque il 73% dell'incasso, meno quota F.I.G.B. per la pubblicazione dei risultati) andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

PREMI SPECIALI

Per i giocatori ospiti dell'albergò che abbiano disputato almeno 9 dei 15 tornei in programma, saranno stilate due classifiche finali, una per i Signori e una per le Signore, con attribuzione di premi per ciascuna classifica.

PRENOTAZIONI

Entro, il 30.9.1996

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona in camera doppia,
al giorno (per il periodo completo) L. 85.000
Minimo tre giorni di soggiorno L. 92.000

Gli ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore godranno delle stesse condizioni.

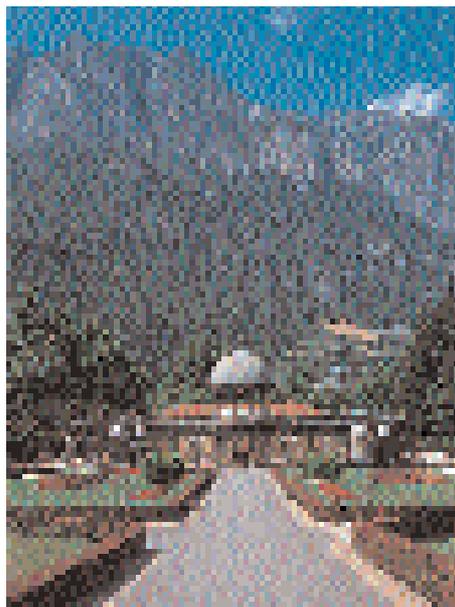
SERVIZI ALBERGHIERI

Tutte le camere con bagno, Wc, Tv e telefono con selezione diretta. Appartamenti con salotto - giardino



TERME DI BOARIO

Le Terme di Boario: uno dei più famosi e importanti centri termali. Uomini illustri, come Paracelso e Manzoni, ne hanno decantato, nel corso della storia, le virtù. Oggi la cupola Liberty delle Terme rimane segno sicuro e inconfondibile di salute e di benessere, nel verde della natura, nella bellezza di una terra incantevole, la Valle Camonica.



CURE TERMALI

Assistenza medica

Cura idropinica: Acqua Antica Fonte, Acqua Fausta, Acqua Igea e Acqua Silia

Cure inalatorie: Inalazioni, Aerosol, Ventilazione polmonare

Cure irrigatorie: Irrigazioni rettali (gutta-gutta), Irrigazioni vaginali

Fangoterapia: Fangoterapia, Fango addominale, Bagno termale

Terapia Fisica: Massoterapia, Idromassaggio, Bio-Feed-Back

A tutti i partecipanti al torneo è riservato uno sconto speciale del 30% su tutte le cure acquistate.

Per informazioni e/o prenotazioni cure telefonare al numero verde 1678-00198

CITTÀ DI DARFO BOARIO TERME

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

GIOCA CON ME

Completerò oggi (anche se sommariamente) lo sviluppo dichiarativo sulla prosecuzione all'intervento del partner, iniziato nell'articolo pubblicato nel numero di maggio.

Se l'avversario non passa (contro, nuovo colore oppure 1 S.A.):

- Nuovo colore = Buon colore, chiede attacco, non forzante.
- Surlicita a livello 2 = Fit con onore con gradimento a competere.
- 1 S.A. = Fit senza onore con gradimento a competere.
- Appoggio a livello 2 = Fit senza onore senza gradimento a competere.
- Nuovo colore a salto/surlicita a livello 3/2 S.A./appoggio a livello 3 e 4 = ignorano la dichiarazione avversaria.
- Contro su colore o S.A. avversario = 11+ p.o. con o senza appoggio.
- Surcontro (sul contro avversario) = Onore maggiore nel colore del partner senza gradimento a competere.

Ridichiarazione dell'interferente:

- Passo solo su dichiarazione non forzante) = 11 o meno p.o.
- Nuovo colore discendente a livello due = Non forzante.
- Nuovo colore ascendente (o a livello 3) = 12+ p.o.
- Ripetizione colore = max 11 p.o. (6+ carte o 5 belle).
- 2 S.A. = 11/13 p.o. con fermo.
- Ripetizione a salto: 6+ carte e 11/13 p.o.
- Cue bid = 13+ p.o.

Caro allievo, così come ti ho promesso, stasera giocheremo insieme e pertanto, prima di passare agli appositi solfeggi del mese, voglio darti alcuni utili consigli comportamentali:

a) Gioca con me come giocheresti con il tuo compagno abituale: non devi dimostrare nulla né fare attacchi, dichiarazioni o manovre straordinarie.

b) Gioca senza pensare di dover vincere ma (nelle scelte che ti si presenteranno) impegnati a non perdere.

c) Quando giochi da dichiarante fermati un poco prima di giocare la prima carta del morto (anche se è scontata), fa il tuo piano di gioco ed evita (per piacere!) di fermarti a riflettere dopo... quando è troppo tardi.

d) Quando giochi da difensore non fossilizzare i tuoi programmi, ipnotizzato dalle sole tue carte. Ricordati sempre dell'esistenza del tuo compagno, delle sue carte e dei messaggi che si sforza di inviarti!

e) A mano giocata non è utile alcuna discussione! È più opportuno accantonarla mentalmente concentrandosi sulla mano che segue (a fine torneo o, meglio, domani sarà utile analizzare insieme le mani che hanno creato problemi.

f) La fortuna è una componente necessaria che a volte ti aiuta a patto, però, che non la provochi costantemente!

Solfeggi del mese

Seduto in Ovest (al tuo turno), dichiara con ognuna delle seguenti mani:

Tutti in prima

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	1 ♥	!	?

Mano n. 1

♠ A 9 6 2
♥ 10 8
♦ F 10 4
♣ A D 6 2

Mano n. 2

♠ 9 6 4 2
♥ 10 8
♦ F 10 4
♣ D 6 4 2

A GIUSITA

*«Credi nel vento di udire la sua voce?
Credi che il mare te la porti a riva?
Hai molto amore e molta fantasia!
Ma se una piccola stella al tuo richiamo cade
Sarà il firmamento a ricordarti sempre di lei»*

Benché questo tragico evento fosse da tempo nell'aria, la telefonata di Giacomo De Gregorio, giuntami la mattina del 6 maggio a Salsomaggiore, mi ha costernato oltre misura.

Di fatto, quando qualcuno che ami ti lascia per sempre, porta con sé un pezzetto della tua vita.

Averla amata non è stato comunque un mio privilegio: l'amavano tutti! Era impossibile non amarla: Giusita, oltre ad essere una bella donna, era bella dentro! Nobile, fiera ma, nel contempo, dolce e garbata come si conviene a una gentildonna.

Quando, tornato a Palermo, ho ricevuto la telefonata personale del Presidente Rona che mi invitava a scrivere qualcosa di lei, ho avuto la conferma di quanto Giusita fosse importante e stimata anche fuori dalla sua amata Isola.

Gli amici l'avevano soprannominata "Stella del Sud" e, nel cuore e nel ricordo di tutti noi, la sua luce continuerà a brillare per sempre nel cielo siciliano.

Addio, Giusita!

Enzo Riolo

Mano n. 3

♠ 9642
♥ R108
♦ F104
♣ 642

Mano n. 4

♠ A962
♥ 1084
♦ DF1042
♣ 6

Mano n. 5

♠ R642
♥ 10842
♦ 432
♣ 96

Mano n. 6

♠ R642
♥ R1084
♦ F1042
♣ 6

E/O in zona

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	1 ♥	1SA.	?

Mano n. 7

♠ A1042
♥ R9
♦ F1094
♣ A93

Mano n. 8

♠ 1042
♥ 93
♦ RDF1072
♣ 93

Mano n. 9

♠ 9
♥ R109
♦ RD107
♣ 98732

Mano n. 10

♠ R98
♥ 10864
♦ DF9
♣ 962

Mano n. 11

♠ 9
♥ RD1072
♦ 103
♣ 98732

Mano n. 12

♠ A109
♥ AF97
♦ F1062
♣ 96

N/S in zona

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♣	1 ♥	1 ♠	?

Mano n. 13

♠ 2
♥ A53
♦ RF863
♣ 8742

Mano n. 14

♠ 862
♥ A5
♦ A8632
♣ RF9

Mano n. 15

♠ R52
♥ 1072
♦ R43
♣ F862

Mano n. 16

♠ 2
♥ 873
♦ RF863
♣ A742

Mano n. 17

♠ 75
♥ 74
♦ ARF109
♣ F963

Mano n. 18

♠ 532
♥ RF65
♦ 4
♣ DF932

Tutti in zona

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♣	1 ♥
-	1 ♠	-	?

Mano n. 19

♠ 1084
♥ ADF62
♦ 1098
♣ 108

Mano n. 20

♠ 108
♥ AD1062
♦ RD82
♣ 108

Mano n. 21

♠ 108
♥ ADF1062
♦ D82
♣ 108

Mano n. 22

♠ 108
♥ ADF62
♦ R108
♣ R108

Mano n. 23

♠ 108
♥ ADF1062
♦ AF10
♣ 108

Mano n. 24

♠ R86
♥ ADF106
♦ AF10
♣ 108

Risposte

- Mano n. 1: passo
- Mano n. 2: passo
- Mano n. 3: !!
- Mano n. 4: 1SA.
- Mano n. 5: 2♥
- Mano n. 6: 3♥
- Mano n. 7: !
- Mano n. 8: 2♦
- Mano n. 9: 2♣
- Mano n. 10: 2♥
- Mano n. 11: 4♥
- Mano n. 12: 3♣
- Mano n. 13: 2♣
- Mano n. 14: !
- Mano n. 15: passo
- Mano n. 16: 1SA.
- Mano n. 17: 2♦
- Mano n. 18: 3♥
- Mano n. 19: passo
- Mano n. 20: 2♦
- Mano n. 21: 2♥
- Mano n. 22: 2SA.
- Mano n. 23: 3♥
- Mano n. 24: 2♣

La mano del mese

♠ AD83
♥ 652
♦ 832
♣ R54

**N
O
E
S**

♠ R9642
♥ R43
♦ A
♣ AD32

Contratto: 4 picche
Attacco: Dama di quadri

La dichiarazione

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	passo	2 ♠	passo
3 ♣	passo	4 ♠	passo
passo	passo		

Piano e... Solfeggi

Commento alla dichiarazione

Il 2 picche di Nord non deve sembrare una licita insufficiente: una mano con oltre dieci perdenti non merita maggiore valutazione. Il 3 fiori di Sud è un accostamento a manche con richiesta di copertura nel secondo colore.

Gioco della carta

Il dichiarante, preso l'attacco a quadri:
 - mette a terra il Re di picche su cui Est non risponde!
 - gioca cartina di picche per il 10 di Ovest e la Dama del morto
 - gioca quadri dal morto e taglio dalla mano.
 - gioca ancora picche per il 7 di Ovest e l'8 del morto
 - l'ultima quadri del morto per l'ultima atout della mano
 - ora gioca fiori per il Re del morto
 - batte l'ultima atout e incassa le fiori per... 4 picche fatte!

Commento al gioco della carta

Un corretto movimento delle atout ed un "morto rovesciato" sono i due ingredienti tecnici della mano.

Quando in un colore mancano quattro carte capeggiate da F e 10, come nella mano in questione, si batte dalla parte in cui si trova l'onore solo. Ciò consente di catturare con i due onori restanti gli eventuali F e 10 quarti. Se, invece le quattro carte mancanti sono capeggiate soltanto dal Fante, si batte dalla parte in cui si trovano i due onori, restando sufficiente un onore per parte per catturare l'eventuale Fante quarto ovunque dovesse trovarsi.

I principianti sono quasi tutti affetti da "orgasmo da taglio" e si esibiscono continuamente con tagli dalla parte lunga.

Ciò non porta beneficio all'economia del gioco anzi, di solito: "ci si accorcia e si muore".

Questo principio ha un'eccezione: quando (sempre ove occorra) ripetuti tagli riescono a rendere più lunga la "parte corta" con l'attenta pregiudiziale che la parte corta, diventata per effetto dei tagli la parte lunga, sia sufficiente al controllo delle restanti atout avversarie.

Questa manovra si definisce comunemente "Morto Rovesciato".

CON ENZO RIOLO BRIDGE IN SICILIA

13/20 settembre

BRUCOLI VILLAGE

Per informazioni e prenotazioni
0436/861710 - 091/334858 -
0360/291195

La smazzata completa

	♠	A D 8 3	
	♥	6 5 2	
	♦	8 3 2	
	♣	R 5 4	
♠	F 10 7 5		♠ -
♥	A F 8		♥ D 10 9 7
♦	D F 6 5		♦ R 10 9 7 4
♣	F 7		♣ 10 9 8 6
			♠ R 9 6 4 2
			♥ R 4 3
			♦ A
			♣ A D 3 2



☆☆☆☆

HOTEL PALACE – MERANO

SUPER SETTIMANA D'AUTUNNO

BRIDGE E CURE DAL 2 AL 10 NOVEMBRE 1996

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

Un maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'hotel

NEL RINNOVATO E AMPIATO REPARTO CURE:

- CURE TERMALI, TRATTAMENTI ANTISTRESS, MASSAGGI, INALAZIONI, AGOPUNTURA.

NELLA BEAUTY FARM "ESPACE HENRI CHENOT":

- TRATTAMENTI ESTETICI E PROGRAMMI DI BELLEZZA
 - SALONE PARRUCCHIERE, SOLARIUM.

A DISPOSIZIONE GRATUITA DEGLI OSPITI DELL'HOTEL:

- DIETA DISINTOSSICANTE (DEPURARSI GIOCANDO A BRIDGE)
 - VASCA KNEIPP PER L'ATTIVAZIONE CIRCOLATORIA
 - PISCINA COPERTA, SCOPERTA E CON ACQUA TERMAL, HOT WHIRLPOOL, SAUNA FINLANDESE, BAGNO A VAPORE E PALESTRA ATTREZZATA.
 - PIANO BAR, COCKTAILS E SERATE DI GALA.



**ORGANIZZAZIONE
E DIREZIONE:**
LINO BONELLI

**PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI:**



HOTEL PALACE
☆☆☆☆
ESPACE HENRI CHENOT

39012 MERANO (BZ)
Via Cavour 2-4
Telefono 0473/211300
Fax 0473/234181

COMUNE DI ROMA - ASSESSORATO SPORT E TURISMO
F.I.G.B. - C.O.N.I. - ORGANIZZAZIONE: ENRICO BASTA

ESTATE ROMANA 1996

TROFEO "MARC'AURELIO"

Roma - 5/8 Settembre 1996

Giovedì 7 settembre ore 16,30

TORNEO A COPPIE ALLIEVI

Sede di gara: Piazzale del Pincio (Villa Borghese)

Venerdì 6 settembre ore 16,30

TORNEO A COPPIE SIGNORE

Sede di gara: Piazzale del Pincio (Villa Borghese)

Sabato 6 settembre ore 16,30

TORNEO A COPPIE MISTE

Sede di gara: Piazza Navona

Domenica 8 settembre ore 16,30

TORNEO A COPPIE OPEN

Sede di gara: Piazza Navona

ATTENZIONE - Per ragioni organizzative, essendo prevista una notevole affluenza, è indispensabile conoscere con anticipo il numero delle Coppie partecipanti a ogni Torneo: pertanto le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 Luglio o dal 20 al 28 Agosto via fax ai numeri 06/8608881 oppure 06/5406664, e telefonicamente ai numeri 06/8611165 e 8604010, oppure 06/5408279 e 5408290

Entro il 28 Agosto è anche possibile iscriversi attraverso le Associazioni Sportive e i Circoli di appartenenza.

A questa data le iscrizioni verranno improrogabilmente chiuse, e solo in caso di disponibilità di posti residui potranno essere accolte con riserva, da sciogliere successivamente entro il 31 Agosto.

Sabato 7 ore 16,30 - Piazza Navona

TORNEO A COPPIE MISTE

(base 160 coppie, max iscriz. 300)

Tassa di iscrizione: L. 40.000 per persona

(L. 50.000 per nuovi aderenti F.I.G.B., compreso tesseramento - Tornei 1996-97).

PREMI

1.	L.	1.300.000	+ coppe F.I.G.B.
2.	L.	1.000.000	
3.	L.	800.000	
4.	L.	700.000	
5.	L.	600.000	
6.	L.	500.000	
7./10.	L.	400.000	
11./16.	L.	320.000	
17./20.	L.	240.000	
21./24.	L.	180.000	
25./32.		Soggiorni di una settimana per 2 persone (solo pernottamento) in prestigiose località turistiche	
33./40.		Premi in oggetti offerti dagli Sponsor.	

PREMI SPECIALI NON CUMILABILI

Alle prime tre coppie di Soci Ordinari
L. 500.000, 400.000, 300.000 e coppe;

Alle prime tre coppie di nuovi aderenti
L. 360.000, 240.000, 180.000 e coppe.

Oggetti ricordo a tutti i partecipanti

N.B. - Il torneo è valido per l'assegnazione della "combinata", Torneo a coppie Signore-Torneo a coppie Miste che prevede l'assegnazione dei seguenti premi:

1. assoluto	L.	750.000	e coppe
2.	L.	500.000	
3.	L.	250.000	

Domenica 8 ore 16,30 - Piazza Navona

TORNEO A COPPIE OPEN

(base 420 coppie, max iscriz. 500)

A CLASSIFICHE AVULSE AGONISTI-ORDINARI DAL 4° POSTO IN POI

Tassa di iscrizione, per persona:

L. 50.000 Agonisti

L. 40.000 Ordinari

L. 50.000 per nuovi Aderenti F.I.G.B., compreso Tesseramento-Tornei '96-97

PREMI

Classifica per le prime tre posizioni assolute

1. L. 2.500.000 e Coppe F.I.G.B.

2. L. 2.000.000

3. L. 1.500.000

Classifiche ulteriori (50 premi di classifica)

PREMI

1. dei Soci Agonisti	L. 800.000	1. dei Soci Ord.	L. 600.000 e coppe
2. dei Soci Agonisti	L. 600.000	2. dei Soci Ord.	L. 500.000
3./10. dei Soci Agonisti	L. 400.000	3./10. dei Soci Ord.	L. 360.000
11./25. dei Soci Agonisti	L. 300.000	11./25. dei Soci Ord.	L. 280.000

Premio speciale non cumulabile:

alle prime tre coppie di nuovi Aderenti F.I.G.B.

L. 360.000, 240.000, 180.000 e coppe.

Giovedì 5 ore 16,30 - Piazzale del Pincio

TORNEO A COPPIE ALLIEVI

(base 60 coppie, max iscriz. 120)

Tassa di iscrizione L. 20.000 per persona

PREMI

1. Targhe d'argento e coppe F.I.G.B.
 2. Coppe d'argento del Comune di Roma
 3. Lupe Capitoline e coppe del Comitato Regionale Lazio
 - 4-10. Soggiorni di una settimana per 2 persone (solo pernottamento) in prestigiose località turistiche.
- Premi in oggetti offerti dagli Sponsor.
Oggetti-ricordo a tutti gli iscritti.

Venerdì 6 ore 16,30 - Piazzale del Pincio

TORNEO A COPPIE SIGNORE

(base 120 coppie, max iscriz. 200)

Tassa di iscrizione: L. 25.000 per persona

(L. 40.000 per nuovi Aderenti F.I.G.B., compreso Tesseramento - Tornei 1996-97).

PREMI

1.	L.	800.000	+ coppe F.I.G.B.
2.	L.	600.000	
3.	L.	400.000	
4.	L.	300.000	
5.	L.	240.000	
6./10.	L.	180.000	
11./16.		Soggiorni di una settimana per 2 persone (solo pernottamento) in prestigiose località turistiche	
17./30.		Premi in oggetti offerti dagli Sponsor.	

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

Alle prime tre coppie di Soci Ordinari

L. 240.000, 180.000, 140.000 e coppe;

Alle prime tre coppie di nuovi Aderenti F.I.G.B.

L. 200.000, 150.000, 120.000 e coppe.

Oggetti ricordo a tutti i partecipanti.

N.B. - Il torneo è valido per l'assegnazione della "combinata", Torneo a Coppie Signore-Torneo a Coppie Miste, che prevede l'assegnazione dei seguenti premi:

1. assoluto L. 600.000 e coppe; 2. L. 400.000; 3. L. 250.000.



Banca Nazionale del Lavoro



La tua amica banca.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Corsi di aggiornamento per docenti

Rita Filocamo

Lunedì 6 maggio, nei locali del Circolo C.R.I.P. di Viale dei Mille, si è concluso il corso di aggiornamento per docenti delle scuole di ogni ordine e grado promosso dalla Federazione Italiana Gioco Bridge, in collaborazione con Iotti e Corradini e INA-Assitalia e approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Al corso hanno partecipato, 38 docenti soprattutto di scuole superiori, 31 dei quali hanno sostenuto l'esame finale e hanno conseguito la qualifica di Precettori. La commissione era composta dalla prof.ssa Marina Bruni, coordinatrice del progetto "Bridge a Scuola" per la Regione Lombardia, e dalla prof.ssa Emanuela Buscaglia, insegnante del liceo classico "Beccaria" di Milano e bridgista. Alla prof.ssa Bruni abbiamo chiesto quali sono le motivazioni che hanno spinto la F.I.G.B. a promuovere questa iniziativa. «Noi più che insegnare il bridge – ha risposto – vogliamo insegnare una mentalità. Insegnare il bridge è un'esperienza meravigliosa, si cresce con i ragazzi che ci trasmettono il loro entusiasmo. A gennaio di quest'anno, si è tenuta a Milano la terza edizione della "Promotion Week", organizzata dalla Lega Europea per la Diffusione del Bridge tra i giovani e l'Italia ha tenuto banco suscitando interesse soprattutto con l'iniziativa "Bridge a scuola". Siamo veramente soddisfatti dei risultati ottenuti».

Reggio Emilia, grazie all'infaticabile lavoro svolto dall'Istruttore Franco Rubertelli che questa iniziativa di aggiornamento ha promosso e realizzato, ha dimostrato di essere una città attenta alle nuove problematiche delle relazioni con i ragazzi. Il bridge è sicuramente un ottimo strumento per far divertire i ragazzi, promuovendo le loro capacità. Tra i partecipanti al corso c'erano bridgisti, ma anche neofiti che si sono avvicinati all'iniziativa con curiosità e interesse.

Il prof. Gibertini dell'IPSIA "Lombardini" afferma: «Per un bridgista il corso è stato abbastanza facile, certo bisogna ri-convertire le conoscenze verso un uso didattico pedagogico. Alcuni interpretano il gioco del bridge solo come un gioco di carte perché non conoscono le potenzialità che questo sport mentale ha nell'aiu-



Da sinistra: Rubertelli, Bruni, Buscaglia e Filocamo.

tare i ragazzi a ragionare e stare insieme. Penso che proporrò alla mia scuola la possibilità di fare questa esperienza. Inoltre è già stato verificato in varie parti d'Italia che questo gioco può aiutare a prevenire la dispersione scolastica e nella nostra scuola ne abbiamo bisogno».

Il prof. Corradini dell'ITG "Secchi" è un neofita che prima di questo corso non conosceva niente del gioco del bridge: «Ho partecipato a questo corso con curiosità – confida – e ho scoperto che il bridge è un'attività interessante per i ragazzi perché li abitua ad acquisire metodo e ragionamento; questo è un gioco che richiede riflessioni e strategie».

Un insegnante dell'ITI che ha preferito rimanere anonimo gli fa eco: «Da neofita ho voluto vedere di che cosa si trattava e ho scoperto un gioco complesso, impegnativo ed educativo. È utile anche per capire come i ragazzi si comportano fuori dalle lezioni scolastiche, ma in situazioni che richiedono riflessione e comportamento corretto».

Tutti d'accordo dunque sulla validità di questo piacevole sport che può essere praticato a qualsiasi età. Alla fine delle fatiche esaminatori ed esaminandi si sono potuti ristorare con qualche pasticcino e qualche bevanda analcolica.

Sabato 1 giugno si è svolto, presso il Circolo CRIP di Reggio Emilia, un incontro di bridge tra insegnanti neo-precettori e studenti, a conclusione delle attività realizzate nell'ambito del progetto "Bridge a scuola", che ha visto impegnati un gruppo di insegnanti in un corso di formazione-aggiornamento per con-

seguire la qualifica di "precettore" e molti studenti delle scuole medie inferiori e superiori nella frequenza di corsi scolastici promossi dalla Federazione Italiana Gioco Bridge. Numerosi le coppie partecipanti al torneo, che si è svolto in un clima di simpatia e cordialità. I più emozionati erano sicuramente i docenti "debuttanti" che alla non completa padronanza del gioco aggiungevano un certo timore di fare "brutta figura" con i propri studenti.

A fugare dubbi e incertezze ci hanno pensato l'organizzatore, Franco Rubertelli, e il Direttore di gara, Giorgio Debbia. Alla fine l'hanno spuntata gli studenti: le coppie Gualtieri-Zobbi e Sartori-Nasi (rispettivamente prima e seconda classificata), entrambe dell'ITC "C. Levi" di Reggio Emilia; tra i docenti è arrivata prima la coppia Ferrari-Rinaldi.

Da segnalare un onorevole quinto posto conseguito dalla coppia Assim-Degoli, studenti della scuola media di Cavriago. All'infaticabile Franco Rubertelli, abbiamo chiesto qual è la molla che lo spinge ad occuparsi del progetto "Bridge a scuola".

«Rispondo alla tua domanda con una frase contenuta nell'ultimo libro del professor Luciano Corradini, Essere scuola nel cantiere dell'educazione, che afferma: "Non sono gli interessi egoistici dei singoli discepoli e Maestri, e neanche quelli degli Stati, a costituire la più profonda essenza delle scuole, ma la tensione verso una pienezza di umanità, che è la vera ragione legittimata a 'convocare' sia i discepoli sia i Maestri, per indurli a un dialogo effettivamente utile, liberante e reciprocamente maturativo". Questa affermazione mi trova pienamente d'accordo e ti dà la misura della mia idea di socializzazione».

I VINCITORI DEL CONCORSO LICITATIVO



1. Grasso Rosetta (PA)	450	51. Rosazza Vittoria (GE)	383
2. Grasso Salvatore (PA)	447	Ferranti Gabriella (RM)	383
3. Percacciante Michele (FI)	439	Ceriani Margherita (NA)	383
4. Scognamiglio Riccardo (RM)	436	54. Rovelli Anna Maria (GE)	382
5. Battezzore Carlo (AL) - 1° N.C. (Allievi)	431	Falcone Lidio (Avezzano)	382
6. Barone Rossella (PA) - 2° N.C.	429	Colasante Fabio (TE)	382
7. De Ambrogio Pericle (AL)	423	57. D'Alessandro Vito (GE)	381
8. Albamonte Giovanni (PA)	422	Molinari Vilma (GE)	381
9. Sacco Andrea (AL) - 1° 3ª Cat.	420	59. Aruanno Renata (GE)	380
10. De Benedetti Giorgio (AL)	417	Majoni Adriana (GE)	380
Albamonte Giuseppina (PA)	417	61. Sitzia Elisabetta (GE)	379
Liprandi Ippolita (AL) - 1° 2ª Cat. (sort.)	417	62. Traverso Sissi (GE)	378
13. Romoli Roberto (TV)	414	63. Caorsi Alessandro (GE)	377
14. Albamonte Calcedonio (PA)	412	Marugo Roberta (GE)	377
15. Zamperetti Roberto (VR)	411	65. Martignoni Roselyne (GE)	376
Ciriello Claudio (AL)	411	Musso Piercarlo (CN)	376
17. Franco Angelo (AL)	409	Primavera Federico (RM)	376
18. De Ambrogio Mauro (AL)	408	68. Manduca Antonio (TS)	375
19. Minaldo Claudio (PD)	405	69. Serbandini Carla (GE)	374
Costa Piero AL	405	Braggio Francesco (GE)	374
21. Lauro Claudio (RM)	404	Stoppini Lorenzo (PI)	374
22. Brunelli Claudio (VR)	403	Crepax Massimo (VR)	374
23. Olivieri Gabriella (AL)	402	73. Boscaro Roberto (GE)	373
24. Ruspa Gianpaolo (NO)	399	Unger Shelly (RM)	373
Nardullo Ennio (TO)	399	Piro Liborio (PA)	373
Intonti Riccardo (RM)	399	Gentili Armando (GE)	373
27. Lombardi Patrizia (AL)	398	Marugo Mario (GE)	373
28. Serchi Serena (PD)	394	78. Vecchi Lanfranco (AQ)	372
29. Fontana Carola (GE)	391	79. Boscaro Enzo (GE)	371
30. Amadio Anna Maria (AP)	389	80. Oteri Aldo (BG)	370
Colombis Alberto (MI)	389	Lanfrè Francesco (VE)	370
Rovella Fabio (GE)	389	82. Fabbri Gianni (Biella)	369
Corsi Angela (FI)	389	Bovi Campeggi Alfredo (LU)	369
Innocenti Marco (SI)	389	Spagnoli Paola (GE)	369
Diodato Lorenzo (RM)	389	85. Grossi Simonetta (RM)	368
36. De Nisco Enrica (PI)	388	Ramella Giuliana (Biella)	368
De Nisco Danilo (PI)	388	87. Scaroni Mara (BS)	367
38. Golin Cristina (GE)	387	88. Travaini Elio (BS)	366
39. Bertelli Renato (VR)	386	Bocchetta Guido (LU)	366
Di Battista Giovanni (AQ)	386	Braggio Francesca (GE)	366
Arcuri Fabio (PA)	386	Fortè Elena (MI)	366
42. De Vincenzo Massimo (GE)	385	92. Zamperetti Angelo (VR)	365
Boschetti Gabriella (NA)	385	93. Meloni Maria (AQ)	364
44. Tatoni Anna (AQ)	384	Tocco Daniela (NO)	364
Molinari Giovanni (GE)	384	95. Marcioni Marina (NO)	363
Pannoli Arturo (VE)	384	Back Stefano (VE)	363
Cinti Riccardo (VR)	384	97. Della Santina Giorgio (AP)	362
Brizio Costanzo (CN)	384	Bove Carlo (RM)	362
Forquet Pietro (NA)	384	99. Cella Adriana (CO)	361
Forquet Giuliana (NA)	384	100. Pannoli Francesco (VE)	360
		Piccaluga Emi (Voghera)	360

PRINCIPATO DI MONACO

15-16-17 NOVEMBRE 1996

TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE

(a squadre libere)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

con la collaborazione de

LA SOCIETE DES BAINS DE MER ET LA DIRECTION DU TOURISME ET DES CONGRES

MODALITA DI SVOLGIMENTO

Previsione: 64 squadre.

1ª Fase: venerdì 15 novembre - ore 21.15

Per ciascun girone di gara, svolgimento a "Round Robin", tre incontri di 10 smazzate (IMP/VP = 12-0). Al termine, formazione di due gironi (A/B), ciascuno di 32 squadre.

2ª Fase: sabato 16 novembre - ore 14.30

Per ciascun girone di gara, tre incontri, anche consecutivi a sistema (**Danese**), ciascuno di 10 smazzate. Al termine: formazione dei due gironi di Semifinale (8 squadre complessivamente) e ridefinizione dei gironi A (16 squadre) e B (40 squadre).

3ª Fase: sabato 16 novembre - ore 20.30

Prosecuzione a "Round Robin" per i due gironi di Semifinale e a **Danese** per tutti, tre incontri. Al termine, definizione delle squadre partecipanti alla finale e alla finale di consolazione e ridefinizione dei gironi A (16 squadre), B (20 squadre) e formazione del girone C (20 squadre).

4ª Fase: domenica 17 novembre

– ore 13.00

Prosecuzione a "**K.O.**" per le quattro squadre finaliste (Semifinali e Finali, incontri di 20 smazzate, nessun carry-over).

– ore 14.30

Prosecuzione a "Round Robin" per le quattro squadre della Finale di consolazione (tre incontri di 20 smazzate, nessun carry-over).

– ore 16.00

Prosecuzione a "Danese" per le squadre dei Gironi A/B/C (2 incontri di 10 smazzate, tutte le squadre mantengono i V.P. precedentemente conquistati). Con una partecipazione superiore o inferiore ad almeno il 20% delle previsioni, lo svolgimento della gara, dopo la prima fase, potrebbe variare. Eventuali variazioni rispetto a quanto specificato saranno comunque rese note in sede di gara.

ISCRIZIONI

Chiusura: venerdì 15 novembre - ore 20.00

Al termine, formazione di 16 gironi di quattro squadre ciascuno.

Sede di gara: Sporting-Club (Monaco)

Informazioni e prenotazioni:

c/o Federazione Monegasca di Bridge
C.C.A.M. - MG 98000 Monte-Carlo
Tel. 93 41.72.01 (dalle ore 15.00)
93 78 08 22 (dalle ore 20.00)
93 30 10 06.

Quote di partecipazione

1.600 F. per squadra.

Massimo 100 squadre

MONTEPREMI 200.000 F.

Squadre finaliste

1ª squadra classificata	40.000 F.
2ª squadra classificata	25.000 F.
3ª squadra classificata	16.000 F.
4ª squadra classificata	14.000 F.
5ª squadra classificata	10.000 F.
6ª squadra classificata	7.500 F.
7ª squadra classificata	6.500 F.
8ª squadra classificata	6.000 F.

	Girone A	Girone B	Girone C
1°	7.500 F.	5.000 F.	4.000 F.
2°	6.500 F.	4.000 F.	3.000 F.
3°	6.500 F.	3.000 F.	2.500 F.
4°	5.500 F.	2.500 F.	2.000 F.
5°	5.000 F.		

Premi speciali non cumulabili

1ª squadra II Categoria	1.600 F.
1ª squadra III categoria	1.600 F.
1ª squadra IV Serie	1.600 F.
1ª squadra N.C.	1.600 F.
1ª squadra Signore	1.600 F.
1ª squadra Mista	1.600 F.
1ª squadra Juniores	1.600 F.
1ª squadra Comitato Costa Azzura	1.600 F.
1ª squadra Federazione Italiana	1.600 F.
1ª squadra Federazione Monaco	1.600 F.

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Federazione Monegasca di Bridge e Servizi del Turismo e dei Congressi del Principato

Direttore: Gianni Bertotto

Arbitri di gara: Gisèle de Saboulin (F)

Antonio Riccardi (I)

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

La Société des Bains de Mer praticherà ai Sigg. Bridgisti e ai loro accompagnatori tariffe particolari nei seguenti alberghi convenzionati:

Hotel de Paris Tel. 92 16 30 00

Hotel Hermitage Tel. 92 16 40 00

Hotel Mirabeau Tel. 92 16 65 65

Prenotazione presso le segreterie degli alberghi, precisando la partecipazione al torneo.

DOMENICA 17, ORE 19: PREMIAZIONE E COCKTAIL

Bridgeware

Bruno Sacerdotti Coen
alias bridgebs@mbox.vol.it

SOFTWARE PER CONTEGGI

Chi sia stato anche una sola volta nella sala conti di un grande torneo di vent'anni fa non ne ha sicuramente dimenticato l'atmosfera. Decine di persone che addizionavano freneticamente punteggi su vecchie calcolatrici meccaniche con chilometri di strisce di carta che si arrotolavano sul pavimento; fuori della porta si accalcavano stanchi giocatori che aspettavano anche quattro ore la classifica; tra split-score, mani medie assegnate generosamente e frequentissimi errori non c'era mai una quadratura dei tabelloni e nessuno era disposto a mettere una mano sul fuoco sull'esattezza delle classifiche. Appena apparvero all'orizzonte calcolatori di dimensioni inferiori ai grandi mainframe, gli arbitri più illuminati noleggiarono furgoncini su cui caricavano decine (e talora centinaia) di chili di hardware e crearono società che fornivano agli organizzatori di tornei un servizio completo di arbitraggio e classifica. In Italia tutti ricorderanno la torinese CRISS, formata dal duo Gianni Baldi e Gianni Bertotto, immortalati nella sigla G2B che figura in testa all'ancora diffusissimo programma F.I.G.B. per i conti dei tornei Mitchell.

Tutti pensavano che con la diffusione dei tornei, la riduzione di prezzo e dimensioni dei calcolatori e l'aumento della potenza dei microprocessori questi programmi avrebbero conosciuto una grande diffusione, ma così non è stato. Molti circoli ed associazioni non hanno un calcolatore ancora oggi; molti arbitri si accontentano di una copia (nessun programma per conteggi di tornei è protetto) di un software ottenuto da un amico; i software procurati all'estero non sono generalmente compatibili con il nostro stile organizzativo; molti arbitri si sono creati, nell'epoca d'oro del pionierismo (10/15 anni fa) un proprio software al quale sono ormai coniugati (per consuetudine e per perfetta conoscenza dei meccanismi) indissolubilmente.

Cosa si trova sul mercato italiano? Fondamentalmente la scelta si riduce a due sole possibilità: il solito programma F.I.G.B., invariato da circa dieci anni che

gestisce in maniera completa un torneo da uno a 26 gironi e fino a 800 coppie (sì, avete capito bene: 1600 giocatori) e Scoreboard, un programma americano.

G2B/M2 F.I.G.B. - È un programma che fa tutto quello che desiderate. Ha un'interfaccia a base di testo ed opzioni individuate mediante selezione di un singolo tasto. È in DOS e gira su qualsiasi computer anche preistorico (nel mondo dell'informatica: vecchio di un decennio). Il programma avrebbe un gran bisogno di un lifting all'interfaccia e dovrebbe supportare l'uso dell'ormai onnipresente mouse; dovrebbe essere un po' più elastico nelle varie opzioni di rettifica e correzione e dovrebbero essere eliminati un paio di bug: la selezione del numero di colonne della stampante che vanno settate su 132 anche quando effettivamente sono solo 80 ed il curioso fatto che se si impiega la funzione di generazione di mani casuali nella stessa ora, minuto e secondo della volta precedente si ottengono le stesse smazzate (tutto nasce dal fatto che il software impiega come seme della funzione random i dati presi dall'orologio interno del computer).

SCOREBOARD - È un programma americano, importato in Italia tramite il distributore irlandese! Molti pregi e qualche difetto. *Scoreboard* gestisce anch'esso tornei Mitchell ma, in più, esegue i conti dei tornei Howell, degli scrambled Mitchell e di alcuni piccoli individuali;

inoltre una specie di motore informatico, nel quale potrete inserire i vostri dati, lo rende capace di gestire qualsiasi torneo che abbia movimenti ripetitivi; ed infine un semplicissimo database è in grado di tenere una piccola classifica di lungo periodo dei partecipanti ad una serie di tornei.

Ci sono anche difetti legati alle differenze fra le usanze italiane ed americane.

In Italia, per tradizione, i punteggi scendono di 2 punti in 2 punti e quindi se due coppie realizzano un identico contratto, ottengono un punteggio intero che è la media fra due punteggi che differiscono di due punti. In America i punteggi scendono di un punto alla volta e quindi due risultati uguali ottengono punteggi con il mezzo punto (ad esempio 11,5). La percentuale realizzata dalle coppie è, naturalmente, la stessa, ed i punteggi sono, molto semplicemente, la metà dei nostri ma i nostri giocatori non ci sono abituati. Un altro problema è l'abitudine americana di giocare sempre due board per tavolo; *Scoreboard* accetta al massimo 18 tavoli per girone e a 19 tavoli impone di formare due gironi, uno di 10 ed uno di 9 tavoli. In Italia, anche se la F.I.G.B. sta spingendo sulla via dei gironi multipli per far giocare il maggior numero possibile di mani a tutte le coppie presenti, ci sarebbero problemi con 19 e 20 tavoli con i quali, da noi, si gioca un torneo a girone unico con 19 smazzate e, con *Scoreboard*,

L'Associazione Bridge "R.L. Barbera Circolo di Società" di Reggio Calabria comunica che il

Torneo Nazionale a Squadre "Trofeo R.L. Barbera"

previsto per il periodo 6-7-8 settembre 1996, non potrà aver luogo a causa di lavori di riammodernamento di alcuni locali del Circolo.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione esprime il suo vivo disappunto per l'imprevisto contrattempo e saluta cordialmente gli amici bridgisti, cui dà appuntamento alla prossima edizione del Trofeo.

due gironi con sole 18 smazzate giocate.

E veniamo al futuro. Dovranno essere realizzati, a mio parere due nuovi programmi:

– un programma semplice che gestisca i classici tornei casalinghi (Howell, Mitchell, individuali) da 3 a 6/8 tavoli. Vendo, ogni tanto, un *G2B/M2* per uso casalingo ma è come usare una pressa idraulica per rompere una noce! Non è difficile realizzare un programmino del genere con Excel o qualsiasi altro tabellone finanziario ma non tutti hanno la competenza e la voglia di farlo.

– una suite di sottoprogrammi che, a valle della classifica, produca tutta una serie di documenti oramai indispensabili: rapporto arbitrale da inoltrare in F.I.G.B.; classifica sintetica (solo codice F.I.G.B. e solo per le posizioni cui spettano punti) da inoltrare per ora via fax (ed in futuro via Internet) per l'aggiornamento delle classifiche giocatori; classifiche settimanali, mensili, annuali, speciali per gli usi più svariati; gestione finanziaria di piccoli circoli ed Associazioni; database con indirizzo, telefono, categoria dei vari giocatori per mailing e convocazioni. Nei mesi scorsi è apparso su *Bridge d'Italia* un'offerta per programmi di questo genere, realizzati per conto di un'illuminata Associazione committente e disponibili a un prezzo forse elevato (se

non ricordo male: due milioni di lire).

INTERNET

Poiché questo *Bridge d'Italia* è il numero doppio di Luglio e Agosto, sarò generoso e vi darò due indirizzi:

<http://rrnet.com/~rludwig/odyssey.html>

Questo è l'indirizzo di BRIDGE ODYSSEY che è attualmente il più aggiornato indice di dei siti bridgistici su Internet ed anche un archivio di molti forum di argomento bridgistico.

La schermata iniziale di BRIDGE ODYSSEY indica 17 sotto categorie: Organizzazioni; Indirizzi (direttamente cliccabili) dei più importanti siti bridgistici; Software di bridge; Pagine individuali; Quiz e problemi di licita; Libri e riviste; Smazzate; Demo di software bridgistico; Brid-



Il logo della Marcamp, la società di comunicazione multimediale che realizzerà le pagine Internet della F.I.G.B.

ge online; Elenchi di club; Forum su nuovi argomenti di discussione; Bollettini di tornei; Miscellanea; Le leggi del bridge; Come realizzare programmi di bridge e di intelligenza artificiale; Recensioni di software bridgistico; Email (caselle postali elettroniche) relative al bridge.

Da ciascuna di queste pagine raggiungerete, con il solito effetto a piramide così caratteristico delle esplorazioni su Internet, centinaia di nuove pagine bridgistiche.

Il secondo indirizzo:

<http://www.marcamp.it/FIGB>
è, finalmente, la nostra pagina ovvero la pagina della F.I.G.B. Mentre scrivo queste righe (è il 15 di Giugno) queste pagine sono ancora nella mia mente ed in quella dei grafici e dei programmatori della Marcamp, un'azienda specializzata nella comunicazione multimediale (CD-ROM, Software per presentazioni, pagine Internet) che tradurrà le mie semplici idee in pagine attraenti. Non so ancora esattamente il giorno in cui questo indirizzo diverrà attivo, ma penso non si andrà oltre la prima quindicina di Settembre. E colgo l'occasione per pregarvi di mandarmi idee, proposte, commenti e, soprattutto, critiche su queste pagine al mio indirizzo e-mail.

Buone ferie a tutti!

1° Torneo "Amici del Bridge Firenze"

Sabato 7 e Domenica 8 settembre '96

Interregionale di Bridge a Squadre Libere organizzato da Amici del Bridge Firenze in collaborazione con l'Associazione Firenze Bridge e con il patrocinio del Comune di Firenze, presso il centro sportivo comunale Le Pavoniere.

Modalità di svolgimento:

Torneo Danese a squadre libere su 9 turni di 8 smazzate ciascuno. I primi 6 turni (3 di pomeriggio e 3 di sera) saranno giocati sabato 7 con inizio alle ore 15,00 ed alle ore 21,00; gli ultimi 3 turni domenica 8 con inizio alle ore 15,30.

La quota d'iscrizione sarà di lire 280.000 a squadra, composte al massimo da sei giocatori. I giocatori e i loro familiari potranno usufruire, nei giorni di torneo, della stupenda piscina e relativi servizi con una tessera speciale a sole lire 10.000. Parcheggio privato per i partecipanti al torneo dietro presentazione tessera F.I.G.B.

Regolamento: F.I.G.B. - È obbligatoria la tessera F.I.G.B.

Arbitri: Carlo Alberto Marini e Mario Ferrari.

Montepremi: 5.800.000 (al netto della ritenuta d'acconto dovuta) sulla base di almeno 40 squadre partecipanti.

1ª squadra classificata	L. 1.800.000	4ª squadra classificata	L. 500.000
2ª squadra classificata	L. 1.200.000	5ª squadra classificata	L. 400.000
3ª squadra classificata	L. 800.000	6ª squadra classificata	L. 300.000

Premi speciali non cumulabili: (minimo 3 squadre partecipanti)

1ª squadra N.C.	L. 300.000	1ª squadra Mista	L. 300.000
1ª squadra ultimi 3 turni	L. 300.000		

Soggiorni di due notti in camera doppia con prima colazione alla prima squadra non Toscana non a premio. (Grand Hotel Minerva, Hotel Kraft e Hotel Park Palace, sede dell'associazione sportiva Amici del Bridge)

Le prenotazioni possono essere fatte direttamente all'Hotel Park Palace (tel. 055/222431) durante i tornei serali del martedì e venerdì, o della domenica pomeriggio (16,30). Per ulteriori informazioni telefonare a Ugo Vanni 055/2613665 (orario ufficio), dopo le 19 al 359736.

Termine massimo di prenotazione venerdì 6 settembre. Termine massimo di iscrizione 30 minuti prima dell'inizio del Torneo.

Prezzi giornalieri concordati per il 6/7 settembre (da prenotare direttamente all'Hotel)

Hotel Park Palace **** telef. 055/222431 doppia 240.000 singola 180.000	Hotel De La Ville **** telef. 055/2381806 doppia 260.000 singola 180.000	Hotel Kraft **** telef. 055/284273 doppia 280.000 singola 180.000	Grand Hotel Minerva **** telef. 055/284555 doppia 300.000 singola 200.000
--	---	--	--

Accade all'estero

Dino Mazza

Squadroni d'America

È un peccato che questo numero di Luglio-Agosto della Rivista sia praticamente in chiusura quando manca soltanto una settimana alla disputa delle selezioni americane per le Olimpiadi. Compilo dunque queste note senza potervi dire quali saranno le due squadre statunitensi open e ladies che giocheranno a Rodi alla fine di ottobre, ma avrò cura di informarvene con la prossima uscita. Ne varrà la pena, considerato che il campo maschile e quello femminile comprendono le più forti coppie d'America, sole escluse in quanto non qualificate per i grandi Kerry Sanborn e Karen McCallum.

In gara, otto formazioni open e otto ladies per gli incontri previsti dal 22 al 30 giugno all'Hotel Marriott di San Francisco. Alcune passano direttamente il turno in quanto titolari di più di una vittoria nei tornei che davano diritto all'accesso alla fase finale. Una di queste, indovinate da chi è formata? Facile: Hamman-Wolff, Meckstroth-Rodwell, Nickell-Freeman, cioè i campioni del mondo in carica. Ma la battaglia sarà dura come non mai, visto che gli altri sono i soliti... noti: il team di Seymon Deutsch, Zia-Rosenberg, Martel-Stansby; quello di Cayne-Burger, Passell-Glubok, Goldman-Soloway; quello di Ekeblad-Sukonek, Weichsel-Levin, Rubin-Becker; quello di Schwartz-Mohan, Boyd-Robinson, Woolsey-Manfield. Qualsiasi di queste squadre vinca, saranno gatte da pelare per gli avversari di tutto il mondo, anche se personalmente, considerato che danno gli italiani tra i favoriti, preferirei che restassero a casa Hamman e compagna briscola.

I titoli che davano diritto a partecipare alla selezione del 1996 erano limitati ai risultati conseguiti nel 1995, ma sono già ricominciati i tornei che prepareranno la selezione '97 per la Bermuda Bowl. E le squadre che si qualificano sono quelle dei soliti... noti. Gara uno, la Vanderbilt. Primo Zia, secondo Hamman, tanto per cambiare. In America, come sapete, le grandi gare si disputano col tabellone tipo tennis di 48 o 64 mani, col procedere delle fasi e chi perde va a casa. Un match storto può capitare a chiunque, ma le finali chi

le gioca da quelle parti? Sempre i grandi. Sento dire a volte dalle nostre parti che un incontro di 48 mani è un terno al lotto e che ce ne vogliono almeno 80 perché il migliore prevalga più volte di quante non soccomba.

Al di là dell'Atlantico non la pensano così. Qualsiasi dei professionisti che ho nominato (qualcuno di loro guadagna più di mezzo miliardo l'anno, indovinate chi?) sa che non può permettersi di "sbagliare" un *match* di 48 mani, pena la drastica riduzione dell'ingaggio da parte dello *sponsor* e i risultati dimostrano che non li sbagliano.

Il *match* conclusivo della Vanderbilt di Philadelphia è stato incandescente. Zia s'è preso un vantaggio di 23 *i.m.p.* dopo 16 mani, ma nelle 16 successive Hamman & C. s'erano già riportati in pareggio: 61-60.

Una mano che ha contribuito a ridurre il margine passivo dei campioni del mondo è stato questo controgioco messo in atto da Jeff Meckstroth.

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ D 6	♠ 9 8 5	♠ A R F 10 4 2				
♥ F 10 5	♥ A D 4	♥ 2				
♦ D 9 5 2	♦ 10 3	♦ A F 4				
♣ 9 5 4 2	♣ D F 10 7 6	♣ A 8 3				
<table style="margin: auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 0 5px;">N</td> <td style="padding: 0 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 5px;">O</td> <td style="padding: 0 5px;">S</td> </tr> </table>			N	E	O	S
N	E					
O	S					
♠ 7 3	♠ R 9 8 7 6 3					
♥ R 8 7 6	♥ R 8 7 6					
♦ R	♦ R					

Sala Chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Freeman	Deutsch	Nickell	Zia
-	-	-	2 ♥
passo	3 ♥	4 ♠	fine

Zia ha attaccato a cuori per l'Asso di Deutsch e questi è tornato di Donna di fiori che Est ha lasciato passare. Vinta la presa col Re secco, Zia ha ripetuto cuori tagliata da Est, il quale è andato al morto con la Donna per fare il sorpasso a quadri. Avendo superato il Fante di quadri col proprio Re, Zia Mahmood ha conti-

nuato a cuori, ma Nickell ha tagliato, ha battuto gli *atout* e, traendo vantaggio dalla divisione 3-3 delle quadri, ha fatto le 10 prese del suo contratto: +620.

Sala Aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Stansby	Rodwell	Martel	Meckstroth
-	-	-	2 ♦ (1)
passo	3 ♥ (2)	4 ♠	fine

(1) Due debole con qualsiasi nobile;

(2) Può giocare a livello di tre a cuori o a picche.

L'attacco di Meckstroth è stato l'8 di cuori per l'Asso del compagno e Rodwell ha duplicato il gioco dell'altra sala tornando di Donna di fiori. Anche Martel è stato basso e Meckstroth, vinta la *levée* col Re, ha continuato a cuori per il taglio del giocante. Incassato l'Asso di picche, Martel è andato al morto con la Donna di picche. Ha poi giocato quadri al proprio Fante. Meckstroth, già preparato a farlo, s'è ben guardato dal fare la *levée* col Re ed è stato il gioco-chiave per sconfiggere il contratto visto che ha limitato a due le prese a quadri dell'avversario.

Qual è stato il ragionamento di Jeff Meckstroth? Egli sapeva che Martel possedeva soltanto sei carte di picche dopo che il salto a 3♥ di Rodwell sulla sua apertura Multicolor aveva indicato in Nord almeno tre carte in ambidue i colori nobili. A destra c'erano dunque sei picche e una cuori. Se la figura di Martel fosse stata una 6-1-3-3 (probabilmente lo era), era vitale che Meckstroth stesse basso. Se fosse stata invece una 6-1-2-4, il campione del mondo avrebbe rinunciato alla sola *levée* nel colore di quadri spettante alla difesa e però il compagno ne avrebbe fatte altre due a fiori, per un totale di quattro prese difensive e il *down*. -100 Est-Ovest e 12 *i.m.p.* allo squadrone di Nick Nickell.

Le 16 mani del terzo quarto di gioco sono state decisive a favore di Zia: parziale di 46 a 16 e, con l'ultima sessione pressoché pari, la Coppa Vanderbilt se l'è portata a casa Deutsch.

Sedici soli *i.m.p.* Michael Rosenberg li ha guadagnati nella mano seguente.

Dich. Nord. Est-Ovest in zona.

♠ 1075	♠ 83	♠ DF42
♥ ARDF5	♥ 743	♥ 9
♦ D63	♦ A109742	♦ R8
♣ 107	♣ 84	♣ ARF963
	N O S E	
	♠ AR96	
	♥ 10862	
	♦ F5	
	♣ D52	

Nell'altra sala, uno dei rari infortuni che capitano a Meckstroth-Rodwell li ha condotti a giocare 5♣ debitamente contratti per una perdita di 800 punti.

La dichiarazione in questa sala è andata così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Zia	Hamman	Rosenberg	Wolff
-	passo	1 ♣	passo
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦ (*)	contro	3 ♣	passo
3 ♥	passo	3 S.A.	fine

(*) Quarto colore forzante

Dopo il contro di Nord a 2♦, Wolff ha intavolato il Fante di quadri, basso dal morto, basso da Nord e Rosenberg sapeva di avere abbastanza prese se le fiori "correvano". Di conseguenza, ha deciso di tentare di fare il proprio contratto anche se le fiori non correvano e ha lasciato che il Fante di quadri facesse la *levée*. Se Sud avesse ripetuto quadri, Est avrebbe probabilmente ragionato che, non avendo Hamman aperto in *barrage* come mazziera in favore di zona, ciò marcava Sud con Asso-Re di picche e dunque non ci sarebbero stati problemi nel giocare questo colore anziché fiori.

Invece, Wolff ha continuato a cuori. Mentre Rosenberg pensava sul da farsi (in questi casi, lui riesce a far passare anche otto o nove minuti), i commentatori del Bridgerama hanno fatto rilevare che Est avrebbe fatto il contratto se avesse scartato quattro carte di fiori sulle cuori. Così, hanno giudicato che Rosenberg aveva sbagliato nello scartare una picche e tre fiori.

La posizione a sette carte era diventata la seguente:

♠ 1075	♠ 83	♠ DF4
♥ -	♥ -	♥ -
♦ D6	♦ A109	♦ R
♣ 107	♣ 84	♣ ARF
	N O S E	
	♠ AR9	
	♥ -	
	♦ 5	
	♣ D52	

Sud, che era stato costretto ad abbandonare una picche sull'ultima cuori, s'è trovato in difficoltà quando Rosenberg ha giocato una picche alla propria Donna e al Re a sinistra.

A questo punto, se Sud avesse giocato quadri per l'Asso del compagno, questi avrebbe dovuto muovere in un colore nero. Se a picche, Est avrebbe sbloccato il Fante. Se a fiori, Est avrebbe vinto e rigiocato il Fante di picche. In ogni caso, il contratto non sarebbe sfuggito.

Allora, Sud ha giocato il 9 di picche nella speranza che Nord avesse il Fante. Est ha fatto la *levée* in mano col Fante di picche e aveva a disposizione due linee di gioco entrambe vincenti. Anziché incassare A R di fiori e giocare il Re di quadri, ha giocato più elegantemente il Re di quadri. Nord ha vinto, ha continuato a fiori e così Michael Rosenberg ha potuto dare il colpo di grazia prendendo e rinviando picche. Costretto a portare alla fine la nona *levée* a fiori, Sud ha dovuto arrendersi.

Una Lega abbastanza tricolore

Ogni tanto mi par giusto che i Soci della F.I.G.B. che leggono questa rivista siano informati sull'amministrazione del bridge a livello continentale. Come è ciò composta l'European Bridge League e che "peso" hanno le varie nazioni al suo interno.

Sia perché non lo permettevano le norme statutarie, sia per la sua nomina a Presidente della Federazione Mondiale, il francese José Damiani ha terminato il suo doppio mandato presidenziale (8 anni in tutto) l'estate scorsa in Portogallo. È uscito con lui anche l'austriaco Karl Rohan dopo aver conservato per lo stesso tempo l'incarico di Tesoriere. L'uno e l'altro, bisogna dire, hanno amministrato la Lega in maniera eccellente. Il numero delle nazioni affiliate è aumentato (non di poco) e il relativo numero degli iscritti anche. Le casse federali, sotto il loro regno e la loro apprezzata integrità, hanno superato qualsiasi aspettativa in termini di lievitazione del conto in banca. Qualche volta avrei preferito che i cordoni della borsa i due li avessero allentati un po' di più in modo da concretizzare qualche moderna iniziativa che non avrebbe certo mandato in malora nessuno. Eccepire col successo è sempre sbagliato, ma ogni tanto amo indulgermi sol per amore della perfezione.

Toccava all'olandese André Boekhorst sostituire Damiani al comando e la nomina era già avvenuta quando Boekhorst, già col destino segnato, ha abbandonato questo mondo con grande rimpianto di noi tutti. Lo scettro è pertanto toccato al mio amico suddito di Sua Maestà la regi-

na, Bill Pencharz, avvocato a Londra, ancor giovane, inconfondibile *humour* tutto britannico.

E l'Italia, come è rappresentata nel Consiglio Direttivo alla Lega? Meglio di così non si potrebbe sperare. Ne fanno parte infatti il Presidente della Federazione italiana, Gianarrigo Rona e Anna Maria Torlontano. Quest'ultima occupa anche una delle due poltrone di vice-presidente e, dalla fine di marzo, fa parte del Management Committee federale. È la stanza dei bottoni, alla quale hanno accesso anche lo stesso presidente Pencharz, il francese Jean-Claude Beineix, il greco Panos Gerontopoulos e l'olandese Feijo Durksz.

Poi ci sono tutti gli importanti incarichi nelle Commissioni. Rona in quelle delle Credenziali, degli Statuti, degli Appelli, delle Sponsorizzazioni e P.R., dei Seminari e Corsi. Torlontano in quelle dei Collegamenti con le altre federazioni, dei Tornei, del Protocollo, delle Signore, dei Seminari e Corsi. È pure responsabile del sotto-comitato Ladies e di quello Misto.

Ma non basta. Il prestigio dell'Italia all'estero è tale (fino a ieri in campo organizzativo, ma dall'estate scorsa anche in quello sportivo) che, se pur non facenti parte del Consiglio della E.B.L., ad altri personaggi italiani sono stati assegnati dei prestigiosi incarichi in seno all'Ente. Per esempio al vice-presidente della F.I.G.B. e presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi nella Commissione delle Sponsorizzazioni e P.R.; a Federigo Ferrarini e a Gianni Bertotto in quella dei Tornei.

Come volete che commenti tutto ciò il vostro cronista? Nei primi dodici o tredici dei vent'anni (o quasi) che ho servito la Federazione Italiana come Segretario Generale, di italiani nella Lega c'era soltanto quel gran signore che è stato il fiorentino marchese Silvio Carini Mazzaccara. I gran signori sono per lo più inadatti agli scontri e di fuori le mura le frecce le ho spesso scagliate io contro il palazzo, facendogli il più delle volte soltanto solletico. Io e Le maître prima, io e Damiani poi. Amore e odio.

Adesso sì che è un'altra Lega, pitturata un po' com'è di tricolore!

Il torneo di Amatrice

Alberto Benetti

Fino ad allora non avevo mai avuto dubbi: gli spaghetti erano alla "matriciana". Ma, quando in terza liceo arrivò in classe un simpaticissimo pluribocciato di Amatrice, la cui madre faceva degli ottimi spaghetti alla "matriciana", il dubbio mi colse "matriciana" o "amatriciana"? Anni di ricerche e di studi in proposito non sono riusciti a chiarire la cosa, anche perché in più del settanta per cento delle trattorie romane la lista dei primi è questa: "Carbonara, Aglio e olio, Matriciana, Cacio e pepe" e via dicendo.

Finalmente, alle ore 21.32 del 18 Maggio 1996, tutto s'è chiarito: gli spaghetti sono alla "amatriciana". Quando dico che tutto s'è chiarito, non mi riferisco solo al nome di questa specialità, ma anche al fatto che mi sono reso conto di non averla mai mangiata prima; gli spaghetti che preparano al ristorante "Roma" di Amatrice, sono un'altra cosa. Non so a chi vada attribuito il merito d'aver creato questo capolavoro, forse ad Alfonso Bucci, mitico fondatore dell'Albergo Ristorante Roma al quale il torneo era dedicato, forse ad uno degli attuali gestori, i figli Arnaldo e Alessandro, forse ad una delle mogli dei suddetti, forse ad un cuoco finlandese assunto per caso, fatto sta che al "Roma" si mangia un'amatriciana insuperabile. Anche se non sappiamo dirvi se è stato un grande cuoco, possiamo garantirvi che Alfonso Bucci è stato certamente un grande maestro di senso dell'ospitalità.

Nell'Albergo da lui creato si respira un'atmosfera davvero speciale. Gli ospiti si sentono veramente tali e non clienti o, peggio, bridgisti "tollerati"; il personale fa di tutto per far sentire ognuno a proprio agio e la cortesia, qui, è di casa. Il torneo di bridge si è svolto nel pomeriggio di sabato e in quello della domenica. La serata del sabato è stata dedicata alla cena che, oltre alla specialità della casa, ha visto protagonisti una serie infinita di antipasti, un grande risotto alla provola e una serie di arrostiti di ottima qualità.

Anche il torneo è stato all'amatriciana; per carità, tutto regolare, non per niente dirigeva Massimo Ortensi ottimamente coadiuvato da Giuliano De Angelis e Sabino Sorrentino, però non c'era nessuno che ti chiedesse: «Da 8 e 7 come attacca-

te?» e «e da 7 a 8?».

In un periodo in cui il bridgista medio ossessionato da carte delle convenzioni, sipari, regolamenti FIGB e "line up", partecipare a un torneo un po' più rilassante non può che fare piacere.

La gara è stata vinta dai romani Podesti-Romani col 65,35%, seguiti da Latessa-Lo Cascio e da Vecchi-Di Marco. Comunque le coppie premiate sono state il novantanove per cento di quelle partecipanti. Graditissimo il "Kit all'amatriciana" contenente un chilo di spaghetti, un guanciale ed un pezzo di pecorino "nostrano". Facendo io parte di quell'uno per cento di partecipanti che non era in premio, e non ritenendo che la fortuna debba sempre essere arbitra degli umani destini, non ho saputo resistere alla tentazione di appropriarmi indebitamente di uno dei "kit". Speriamo che non sia rimasto privo un altro buongustaio.

Ed ora due slam dal primo turno, uno da dichiarare e uno da giocare

♠ 3		♠ A R D 10 2
♥ D F 7 5 3		♥ 6
♦ F 10 5	O N E	♦ A 6
♣ A 9 7 5	S	♣ R D F 3 2

Questo piccolo a fiori è stato chiamato soltanto da cinque coppie. Innanzitutto la sequenza dei vincitori, Podesti-Romani (fiori forte; risposta a controlli; cue bid):

OVEST	EST
passo	1 ♣
1 ♥	1 ♠
2 ♥	3 ♣
4 ♣	4 ♦
4 ♠	6 ♣

Quella in stile "Romano" di Castiglione-Imperiale:

OVEST	EST
passo	1 ♣
1 ♦	2 ♣
2 ♦ (1)	4 ♠
6 ♣	

(1) Relays

Lo sviluppo sofisticato dei fiori forte di Mancini B.-Mancini P:

OVEST	EST
passo	1 ♣ (1)
1 ♥ (2)	1 S.A. (3)
2 ♣	3 ♦ (4)
3 ♠ (5)	6 ♣

- (1) Fiori forte;
- (2) 8 punti bilanciati o naturale con meno di 8 punti in mano sbilanciata;
- (3) Le picche e meno di tre carte di cuori;
- (4) Interrogativa intorno alle Key Cards (onori maggiori a cuori e fiori e Assi laterali);
- (5) Una Key Card.

Di quest'altro piccolo slam, a cuori, si trattava di divinare la linea di gioco. È stato chiamato da tre quarti della sala, ma condotto in porto solo da pochi. Dove sta la trappola?

♠ R 7 6 5 3		♠ D 10 9 8
♥ A 8 5		♥ R 4
♦ A 2	O N E	♦ F 10 8 6 5
♣ F 7 4	S	♣ 6 3
♠ 2		♠ A F 5
♥ 9 3		♥ D F 10 7 6 2
♦ R D 9 7 4 3		♦ -
♣ D 10 5 2		♣ A R 9 8

L'attacco popolare, seppur discutibile, è venuto dal singolo di picche. Chi ha sospettato il taglio nel seme, ha rinunciato al sorpasso a cuori e ha tirato Asso di atout e atout. Linea vincente, ma ardua da selezionare in un torneo a coppie. Sull'Asso di quadri e sulla quinta picche affrancata è stato poi facile eliminare le due fiori perpendenti della mano.

Questa la classifica dei primi dieci:

1. 941 Podesti R.-Romani L.	65,35%
2. 923 Latessa A.-Locascio C.	64,10%
3. 911 Vecchi L.-Di Marco G.	63,26%
4. 881 Colangelo L.-Camerini V.	61,18%
5. 853 Corchia R.-Matricardi G.	59,24%
6. 848 Carrai F.-Splendiani F.	58,89%
7. 823 Stelloni L.-D. Gherardesca	57,15%
8. 822 Lorenzini M.-Di Andrea E.	57,08%
9. 821 Petrucci O.-Sorrentino S.	57,01%
10. 810 Della Santina-Amadio A.	56,25%

Bridge in Friuli e Venezia Giulia

Duccio Clava

Qui c'è poca paglia e troppa gente, mi riferisce un giocatore durante una pausa del torneo di bridge. Frase incomprensibile per chi non era presente in quell'ambiente mistico, sede di una manifestazione bridgistica ad Ara di Tricesimo in Friuli, voluta e organizzata da quell'impareggiabile vulcanico mecenate (non solo di bridge) che porta il nome di Ivan Trevisiol. A circa venti chilometri da Udine, in una zona collinare, sorge un'azienda vinicola che ha sede in una villa dell'inizio '800, di stile veneziano, con relativi annessi e supporti. Tra questi annessi c'è una soffitta di circa trecento metri quadrati che in tempi antichi era adibita a fienile; nel tempo la soffitta venne promossa a magazzino di botti e damigiane e infine, dall'anno scorso, glorificata a campo di gioco per un torneo di bridge. Atmosfera mistica, dicevo, in questo sottotetto sorretto da travi robuste e illuminato artigianalmente da una serie di faretto.

Alcuni Nord/Sud erano letteralmente accecati e sembravano sottoposti a un interrogatorio di terzo grado (particolarmente quando gli Est/Ovest chiedevano delucidazioni sulla licita). Per fortuna, tra le varie commissioni federali non c'è ancora quella per l'omologazione dei campi di gioco, poiché qui il "placet" sarebbe stato molto in dubbio. Tutto regolare invece: bidding-box, arbitro federale, 48 coppie ai nastri di partenza, tempo unico di 21 smazzate. Il torneo era stato preceduto da assaggi di vini con formaggio e prosciutto e si è concluso con un buffet a base di polenta, soppressa, salame, formaggio e deliziose frittatine. Al termine mancavano all'appello trecento bottiglie di vino per poco più di cento persone.

Ammetto che questi friulani "portano" bene il vino perché al concerto conclusivo, eseguito da cinque ottimi elementi

(musica da camera, per viola, violoncello e violini), nessuno si è addormentato ma ha seguito attentamente, con fragorosi applausi finali. Ancora applausi e atmosfera gioiosa alla premiazione del Campionato friulano fatta da Silvio Colonna presidente del Comitato regionale del Friuli-Venezia Giulia, vinto dalla formazione composta da A. Babetto, L. Bosè, F. Calogera, G. Cosmaro, A. Piacentini, L. Tosolin. A seguire la premiazione del torneo che ha visto vincitori su una linea il neo-consigliere federale Arturo Babetto con Luciana Bosè e sull'altra gli austriaci Rainer e Prokosh (il torneo aveva sapore internazionale per la presenza di cinque coppie straniere).

Tra le smazzate ve ne propongo due con il titolo

QUANDO LA DIFESA NON PAGA

Dich. Est, E/O in seconda

EST	SUD	OVEST	NORD
1 ♥	contro	3 ♣	passo
3 ♥	4 ♦	passo	passo
5 ♣	passo	passo	5 ♦
passo	passo	6 ♣	passo
passo	contro		

È vero che 5 quadri è un'ottima difesa, ma, purtroppo per i difensori ad oltranza, 6 fiori sono imperdibili. Le 52 carte:

♠ D74	♠ R10986	♠ A2
♥ 2	♥ 1097	♥ AD8643
♦ 8	♦ 7532	♦ 106
♣ RF987652	♣ 4	♣ A103
		♠ F53
		♥ RF5
		♦ ARDF94
		♣ D

L'altra smazzata, sempre con lo stesso titolo.

Dich. Nord, N/S in seconda. Imperdibili ed unico "grande" della sala.

NORD	EST	SUD	OVEST
1 ♠	3 ♣	contro	4 ♣
4 ♦	passo	4 ♥	passo
5 ♣	passo	6 ♦	passo
passo	7 ♣	7 ♦	passo
passo	passo		

Le 52 carte:

♠ AD8765	
♥ D10	
♦ D10832	
♣ -	
♠ F92	♠ 103
♥ R53	♥ F842
♦ F75	♦ 9
♣ A973	♣ RD10852
	♠ R4
	♥ A976
	♦ AR64
	♣ F64

Il giorno successivo trasferimento dal Friuli in Venezia Giulia, a Grado, ridente cittadina balneare, con Giove Pluvio che - ahimè - ha inferito per l'intera giornata. Silvio Colonna promotore di questa iniziativa ha organizzato da par suo la 2ª edizione del torneo delle premiazioni. Trattasi di una manifestazione con un torneo a coppie seguito, oltre alla premiazione del torneo stesso, da quella di tutti i componenti delle squadre che si sono distinte nei campionati italiani.

Il Friuli/Venezia Giulia è bridgistica - una piccola regione di confine e di conseguenza con grossi disagi di comunicazione e trasferte, con circa 750 tesseraati, un centinaio dei quali Agonisti. Nella regione regna un'attività sportiva molto intensa e di buon livello e, a credito di questo, devo segnalare che Trieste è l'unica società sportiva presente in 1ª divisione nei Campionati assoluti a squadre Open/Ladies e Misti. Come se non bastasse l'intenso calendario Federale, si organizzano grazie alla dinamicità di Silvio Colonna e dei suoi collaboratori, campionati a squadre regionali con una formula tipo Coppa Italia.

L'ultima edizione, denominata Dagri



Festeggiamenti per la squadra di Trieste Signore, tornata in prima Serie della Divisione Nazionale.

Bridge in Friuli Venezia Giulia

Renault, sponsorizzata da Luigi Ligambi, ha visto la vittoria – secondo pronostico – della squadra composta da De Sario, Soudat, Cosoli, Zenari, Gallinotti e dal giovanissimo Mallardi, 22 anni, promessa del bridge nazionale, che difenderà i nostri colori in occasione dei prossimi Campionati europei Juniores.

È stata una giornata di festa con tanti premiati tra ovazioni e applausi, ed io – estraneo – ho avvertito una forte unità d'intenti e di amicizia. L'unica cosa che mi è dispiaciuta, ma mi... ha fatto piacere (??) è stata quella di aver rovinato un po' la festa agli amici friulani vincendo il loro torneo, in un campo di 80 coppie, con Paolo Pantusa.

Ogni tanto capita che anche tra i consiglieri federali (di solito vilipesi per le loro capacità tecniche bridgistiche) ve ne sia qualcuno che vince. E dato che il giorno prima si era affermato Arturo Babetto, neo-consigliere, ogni commento è superfluo.

La classifica dei primi dieci: 1° Pantusa-Clava, 2° Mallardi-Cosoli 3° S. Colonna-Gelletti, 4° Trevisan-Pomodoro, 5° Tramoto-Palmieri, 6° Jeretic-Jeretic, 7° Pantarrotas-L. Ligambi, 8° Giacomini-Rusalen, 9° Freddi-Lostuzzi, 10° Babetto-Bosè.

"Festodromo" a Monza per l'Unicef

"Una festa per dirvi grazie": questo è stato lo slogan della manifestazione a porte aperte che si è svolta presso l'Autodromo di Monza nei giorni di sabato e domenica 1/2 giugno in occasione del 50° compleanno dell'Unicef. Una due giorni densa di appuntamenti e curiosità (dalla mostra delle Ferrari storiche alla gara di Calceppo, dalle esibizioni di Judo e Scherma alla dimostrazione dei mini-vigili del fuoco) e

un'opportunità per intrattenersi... facendo del bene..., visto che l'obiettivo della manifestazione era quello di raccogliere fondi per i bambini di tutto il mondo.

Potevamo forse perdere un'occasione così succulenta per "fare una buona azione" e promuovere il nostro bridge? Certo che no!... e così abbiamo accolto la proposta degli organizzatori (fra cui un ex-bridgista, guarda caso) di allestire presso i box uno stand di presentazione della Federazione, con due tavoli preparati all'interno per eventuali attacchi di "bridgismo acuto", eventualità che non si è verificata, vista la minima affluenza di bridgisti Doc, complice la concomitanza con il Top 24 a Salice Terme.

Poco male, comunque, visto che il nostro scopo non era quello di farci conoscere da chi ci conosce già! Di una cosa siamo certi: col contributo a questa manifestazione ci siamo senza dubbio guadagnati il nostro pezzetto di Paradiso, ma non solo... anche la simpatia e la curiosità della gente, sorpresa nello scoprire il bridge come sport della mente e non come gioco d'azzardo (!?!), un buon numero di nuovi amici, e... il sorriso dei bambini, contenti di arricchire con adesivi, poster e cartoline F.I.G.B. le loro collezioni (chissà che sia il primo passo!).

(M.G.S.)

23° Torneo Nazionale di Bridge a squadre libere



19-20 OTTOBRE 1996 – CENTRO TURISTICO INTERNAZIONALE "IL CIOCCO"

PROGRAMMA

Sabato 19 Ottobre ore 15.00 - 1° turno di gara - 3 incontri
ore 21.30 - 2° turno di gara - 3 incontri
Domenica 20 Ottobre ore 14.30 - 3° turno di gara - 3 incontri
ore 21.00 - premiazione

ISCRIZIONI: L. 300.000 per squadra - L. 200.000 per squadra juniores
Chiusura delle iscrizioni: sabato 19 ottobre ore 14.30.
È obbligatoria l'iscrizione alla F.I.G.B.

PRENOTAZIONI:

presso la sede di gara, Centro Turistico Internazionale «IL CIOCCO»
Castelvecchio Pascoli (LU) - Tel. 0583/7191 r.a. - Telex 500447 CIOCCO I
Fax 0583/723197

DIREZIONE TECNICA: Filippo Vatteroni

ARBITRI: M. Orteni, M. Tarantino, P. Petri

ADDETTO STAMPA: F. Broccoli

PREMI DI RAPPRESENTANZA:

Trofeo F.I.G.B. all'Associazione con le due squadre meglio classificate.
Trofeo «IL CIOCCO» alla 1ª squadra classificata.

NOTIZIE TURISTICHE

«IL CIOCCO» può essere facilmente raggiunto con l'auto (km 35 dal casello autostradale di Lucca), via per Castelnuovo Garfagnana - dopo 8 km da Lucca al bivio Ponte a Moriano svoltare a sinistra in direzione Galliciano (nuova strada ampliata) indi «IL CIOCCO» nel cuore della Garfagnana.

La Direzione de «IL CIOCCO» mentre ringrazia i partecipanti al Torneo Nazionale comunica che **VENERDÌ 18 OTTOBRE, alle ore 21,30** verrà organizzato un torneo (Mitchell) a coppie libere.

FACILITAZIONI ALBERGHIERE PER I PARTECIPANTI:

(i prezzi si intendono con prima colazione, extra e bevande esclusi)
Singola con bagno L. 120.000 – Doppia con bagno L. 80.000 p.p.
1 pasto L. 42.000 (p.p.) – Pensione completa: sconto 20% sul prezzo di listino (minimo 3 gg.).

SERVIZI

Nei momenti liberi i giocatori, i familiari, gli accompagnatori potranno usufruire delle attrezzature e impianti esistenti nel Centro Turistico Internazionale de «IL CIOCCO».

MONTEPREMI L. 16.000.000

+ premio speciale alla prima squadra classificata offerto dalla direzione de «IL CIOCCO»: un week-end pasquale di tre giorni per tutti i componenti più un familiare a testa (totale 12 persone).

PREMI DI CLASSIFICA (al netto della ritenuta d'acconto)

1ª squadra classificata	L. 3.200.000
2ª squadra classificata	L. 2.200.000
3ª squadra classificata	L. 1.000.000
4ª squadra classificata	L. 800.000
5ª squadra classificata	L. 700.000
6ª squadra classificata	L. 600.000
7ª-10ª squadra classificata	L. 500.000
11ª-12ª squadra classificata	L. 400.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª e 2ª squadra con il miglior punteggio nel 3° turno (con almeno 6 squadre iscritte)	L. 350.000
1ª squadra N.C. o 3ª Cat. - 2ª squadra N.C. o 3ª Cat.	L. 350.000
1ª squadra juniores - 1ª sq. mista o Signore - 1ª sq. toscana	L. 350.000

SI GIOCA CON CARTE DAL NEGRO

Pesaro

4-5-6 Ottobre 1996

Bridge Cup "Baia Flaminia" (in una sede prestigiosa)

Torneo Nazionale Coppie Miste e Signore 4 Ottobre

14,30 iscrizioni
L. 60.000 a.p.

15,00 1^a Sessione

17,30 2^a Sessione

21,30 3^a Sessione

Nella 3^a sessione avremo:
girone A: 18 coppie
girone B: 50% rimanenti
girone C: 50% rimanenti

Premi netti

Girone A

1°	1.000.000
2°	700.000
3°	500.000
4°	400.000
5°	300.000
6°-10°	200.000
11°-18°	120.000

Girone B

1°	300.000
2°	200.000
3°-5°	120.000

Girone C

1°	300.000
2°	200.000
3°-5°	120.000

Regolamento FIGB

Arbitro capo:
Massimo Ortensi

Arbitro:
Silvia Valentini



Torneo Nazionale Coppie Libere 5-6 Ottobre

Sabato
14,30 iscrizioni
L. 60.000 a.p.

15,00 1^a Sessione

21,00 2^a Sessione

Domenica

14,00 3^a Sessione

Nella 3^a sessione avremo:
girone A: 26 coppie
girone B: 50% rimanenti
girone C: 50% rimanenti

Premi netti

Girone A

1°	1.500.000
2°	1.000.000
3°	700.000
4°	500.000
5°	400.000
6°	300.000
7°-10°	250.000
11°-15°	200.000

16°-26° 120.000

Girone B

1°	400.000
2°	300.000
3°	200.000
4°-10°	120.000

Girone C

1°	400.000
2°	300.000
3°-5°	200.000
4°-10°	120.000

Torneo Nazionale Allievi Venerdì 4 ottobre

15,30 iscrizioni L. 60.000 a.p.

16,00 1^a sessione

21,30 2^a Sessione

Premi netti

1 ^a	500.000
2 ^a	300.000
3 ^a	200.000

Condizioni alberghiere
c/o Hotel Flaminio**** (sede di gara)
via Parigi 8 - Baia Flaminia Pesaro
tel. 0721/400303
Pernottamento e prima colazione L. 90.000
supplemento singola L. 20.000

Organizzazione: **Bridge Agency** tel. 0721/34412

Giudice Arbitro Nazionale

Con atto del 22.02.96 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Gino De Luca e Gianni Picini per aver ingiustificatamente abbandonato il torneo mitchell svoltosi presso il Circolo Industriali di Milano il 17 novembre 1995, dopo essersi rivolti reciproci insulti.

Nei termini assegnati i deferiti hanno fatto pervenire proprie memorie difensive nelle quali:

– il tesserato De Luca non contesta di aver abbandonato la competizione ma adduce, a propria parziale discolta, di non aver ritenuto possibile proseguire il torneo poiché il partner, con il quale giocava per la prima volta e che era stato proposto dal direttore prima dell'inizio del torneo, lo aveva pubblicamente offeso senza alcuna ragione;

– il tesserato Picini asserisce di non aver abbandonato il torneo, essendo rimasto nell'impossibilità di proseguirlo per l'assenza del partner; contesta inoltre di aver pronunciato frasi ingiuriose e sotto-linea il comportamento intollerabile del proprio compagno.

All'odierna riunione davanti al G.A.N.A. è comparso il solo Procuratore Federale il quale, acquisita agli atti la relazione dell'arbitro del torneo e le testimonianze scritte dei tesserati Pagani e Terruzzi, ha concluso chiedendo la condanna alla sanzione di mesi due di sospensione per entrambi gli incolpati.

Il G.A.N.A., visti gli atti allegati e la memoria difensiva, dichiara che deve essere affermata la responsabilità di entrambi i tesserati.

Occorre tuttavia distinguere le posizioni degli incolpati in quanto più grave appare la responsabilità del tesserato Picini.

Quest'ultimo infatti, prima di lasciare la competizione, ebbe ad ingiuriare il partner nel corso di una discussione riguardante il gioco, dandogli ripetutamente del maleducato; ciò trova riscontro nelle dichiarazioni dei testi Pagani e Terruzzi i quali riferiscono inoltre un comportamento ineducato solo da parte del Picini.

L'abbandono del torneo risulta dal referto arbitrale e le affermazioni del deferito (secondo le quali egli avrebbe voluto proseguire la competizione) non sono suffragate da alcuna prova.

Pertanto la sanzione viene determinata come in dispositivo, seguendo i criteri normalmente utilizzati per casi analoghi.

Una valutazione differente deve essere riservata al comportamento del tesserato Gino De Luca, il quale venne ingiuriato gratuitamente dal Picini, persona con cui non aveva rapporti di frequentazione ed era solo compagno occasionale.

È emerso che il De Luca non pronunciò frasi offensive e mantenne un comportamento controllato, pur abbandonando il torneo (evidentemente per protesta).

Sussiste comunque la responsabilità disciplinare in quanto occorre sempre l'autorizzazione del Direttore ma il comportamento, in questo caso, appare meno deprecabile; pertanto può essere riconosciuta l'attenuante della provocazione con conseguente riduzione della sanzione.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., ritenendo sussistenti le violazioni ascritte delibera di infliggere al tesserato Gianni Picini la sospensione da ogni attività per mesi due ed al tesserato Gino De Luca la sospensione da ogni attività per mesi uno.

Condanna entrambi al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000 cadauno.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 maggio 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dott. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 22.02.96 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Giuseppe Marucco per aver profferito espressioni offensive nei confronti dell'avversario in occasione del torneo mitchell svoltosi il 29 gennaio 1996 presso il Bridge Club Borgomanero, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto, delegato alla trattazione del procedimento, è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento della responsabilità dell'incolpato, chiedendo la condanna del medesimo alla sanzione di mesi due di sospensione.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato Giuseppe Marucco in ordine alla violazione ascrittagli.

Dal contenuto della relazione dell'Arbitro Enrico Campani emerge chiaramente che l'incolpato ebbe a insultare l'avversario con un epiteto volgare (testa di m...).

Il referto arbitrale costituisce fonte di prova privilegiata e d'altra parte l'incolpato non ha svolto alcuna attività difensiva.

È indubbio che l'espressione usata sia senz'altro ingiuriosa e non giustificabile durante una manifestazione sportiva, specie se ciò avviene alla presenza del direttore chiamato al tavolo per decidere su una richiesta di prese.

La richiesta del Procuratore Federale in ordine all'entità della sanzione si allinea a quanto già deciso in casi analoghi.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le altre circostanze delibera di infliggere al tesserato Marucco Giuseppe la sanzione della sospensione da ogni attività per mesi due e lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 maggio 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dott. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 22.04.1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Fabrizio Nodrini, Elisa Ciceri e Leonardo Lagasio per avere abbandonato senza autorizzazione la Finale Regionale del Campionato a Squadre Miste svoltosi a Genova il 27/29 ottobre 1995.

Veniva altresì deferita la società sportiva A.B. Savona ed il suo presidente Luigi Pastore per mancata vigilanza in ordine all'infrazione commessa dai propri tesserati in un Campionato Nazionale. Nei termini assegnati i deferiti facevano pervenire proprie memorie nelle quali:

– il tesserato Nodrini ammette di aver avuto un diverbio con la partner Maria Elia Ciceri la sera del 28/10 in seguito al quale la giocatrice abbandonò la sala chiusa e ritornò al tavolo solo grazie all'intervento del Presidente dell'A.B. Savona; attribuisce l'abbandono della propria squadra ai problemi di salute della Ciceri e all'impossibilità di sostituire l'assente con altra giocatrice; sostiene di avere anticipato al Direttore, la sera del 28/10, l'eventualità del ritiro della squadra.

– la tesserata Ciceri la quale fa proprie le dichiarazioni del No-

drini e precisa che l'abbandono era addebitabile esclusivamente a ragioni di salute dimostrate dal certificato medico già allegato.

– il tesserato Luigi Pastore, anche a nome dell'A.B. Savona di cui è presidente, asserisce di avere fatto tutto il possibile per evitare l'abbandono della squadra Savona Nodrini, essendosi attivato la sera del 28/10 per convincere la tesserata Ciceri a proseguire il gioco, non sospettando minimamente quanto poi avvenne il giorno seguente.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto è apparso solamente il procuratore Federale il quale, a parziale rettifica del capo di incolpazione, ha chiesto il proscioglimento del tesserato Lagasio in quanto, ad un più approfondito esame degli atti, è risultato non essere responsabile dell'abbandono della squadra Nodrini.

Lo stesso Procuratore Federale, acquisito agli atti il referto del Direttore di gara, ha concluso chiedendo la condanna della tesserata Ciceri a mesi tre di sospensione, la condanna del tesserato Pastore alla sanzione dell'ammonizione e la condanna dell'A.B. Savona alla sanzione di L. 100.000 di ammenda.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento, dichiara che deve essere affermata la responsabilità dei soli tesserati Ciceri e Nodrini.

Le argomentazioni difensive dell'incolpato Nodrini non possono essere condivise in quanto l'abbandono della coppia Ciceri Nodrini appare volontario e non ricollegabile a condizioni di salute.

La lite della sera del 28/10 è ampiamente documentata e risulta che la Ciceri abbandonò la sala chiusa con le lacrime agli occhi protestando per il comportamento del proprio partner.

La certificazione medica allegata non appare probante.

Dal referto arbitrale, che costituisce fonte di prova privilegiata, non emerge che la tesserata Ciceri avesse accusato problemi di salute la sera del 28/10 né che il Nodrini avesse rappresentato all'Arbitro l'eventualità del ritiro della squadra.

Anzi le circostanze sono smentite dalle dichiarazioni del tesserato Pastore, che forniscono ampia conferma al contenuto della relazione arbitrale.

L'abbandono non venne in alcun modo autorizzato ed a nulla vale l'ignoranza dei regolamenti federali invocata dal Nodrini che richiama in maniera impropria norme di altre federazioni sportive.

Più grave appare la posizione della tesserata Ciceri, senza dubbio maggiormente responsabile del ritiro della squadra.

Per quanto concerne la posizione di Lagasio, occorre dire che egli non era compagno della Ciceri né era capitano della squadra e quindi non sussiste la responsabilità disciplinare.

Devono essere prosciolti sia l'A.B. Savona che il tesserato Pastore, il quale ha fatto tutto quanto nelle sue possibilità per evitare che la Ciceri lasciasse la competizione.

È pur vero che un presidente deve vigilare sull'operato dei propri tesserati nel corso dei Campionati Nazionali, ma nel caso in esame Luigi Pastore arrivò al punto di costringere la Ciceri a giocare contro la sua volontà la sera del 28/10 e più di questo non poteva fare.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le circostanze, delibera di infliggere alla tesserata Elisa Ciceri la sospensione per mesi tre ed al tesserato Fabrizio Nodrini la sospensione per mesi due e li condanna altresì al pagamento delle spese per il procedimento che determina in L. 150.000 per ciascun deferito.

Proscioglie i tesserati Leonardo Lagasio, Luigi Pastore e la società Sportiva A.B. Savona dagli addebiti oggetto del deferimento.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata su sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 maggio 1996

Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dott. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 22.02.96 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Giusi Frollo per aver profferito espressioni non consone nei confronti dell'arbitro, nel corso della fase regionale della Coppa Italia Signore disputata a Padova il 29.01.96.

L'incolpata ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale non contesta i fatti, dichiara il proprio sentito rincrescimento per quanto avvenuto ed esprime fiducia e stima nei confronti dell'arbi-

tro Bonelli.

All'udienza del 28.03.96 avanti al G.A.N. Aggiunto è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha chiesto l'applicazione della sanzione della deplorazione.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento, dichiara che deve essere affermata la responsabilità della deferita.

Dall'esame del referto arbitrale risulta che la deferita accusò l'Arbitro di parzialità, protestando ad alta voce per una decisione riguardante una smazzata appena giocata.

Risulta altresì che la tesserata ebbe a scusarsi il giorno successivo e d'altra parte la stessa incolpata ammette di avere esagerato e, senza cercare giustificazioni, attribuisce quanto avvenuto alla stanchezza e alla tensione.

L'esemplare comportamento processuale ed il sicuro ravvedimento della tesserata consentono di contenere la sanzione nei termini di cui al dispositivo, anche per la mancanza di precedenti a carico.

Per quanto innanzi il G.A.N.A. delibera di infliggere alla tesserata Giusi Frollo la sanzione della deplorazione e la condanna al pagamento della spese processuali che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 maggio 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dott. proc. Claudio Brugnattelli

Con atto del 14 febbraio 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale Francesco Bovio per aver preso parte a manifestazioni federali partecipando ai tornei del 2 e del 16 gennaio 1996 pur essendo in periodo di sospensione a seguito della decisione notificatagli il 7/12/95, con ciò violando l'art.32 comma b) del Regolamento di Giustizia Federale.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

Alla riunione del 28 marzo 1996 è comparso il solo Procuratore Federale che ha concluso per l'affermazione di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sanzione di mesi tre.

Il deferito, nel corso della riunione, ha telefonicamente giustificato per motivi di lavoro la mancata presenza al dibattimento ed ha riconosciuto la fondatezza dell'addebito contestato.

In ordine alla materialità dell'accaduto non sussistono dubbi sia perché l'infrazione regolamentare è stata ammessa dallo stesso Bovio sia perché dagli atti allegati al deferimento (classifica delle gare) risulta in maniera inconfutabile che lo stesso prese parte ai tornei del 2 e del 16 gennaio 1996, organizzati dall'A.B. Padova, durante il periodo di sospensione comminatagli dal G.A.N.A. e notificatagli in data 7 dicembre 1995.

Per quanto attiene la sanzione, va rilevato:

a) che si può dar credito alla tesi difensiva del Bovio, e cioè, della mancata conoscenza da parte sua della data di decorrenza della sospensione, in quanto l'infrazione sarebbe stata certamente scoperta dalla F.I.G.B. sia a livello locale, tramite gli organi periferici (arbitro, presidente dell'ente affiliato, presidente regionale) che centrali (Segreteria Federale ed ufficio addetto ai Campionati e Tornei): comun-

Giudice Arbitro Nazionale

que, pur in considerazione di quanto innanzi, l'incolpato, nel dubbio, aveva l'obbligo di accertarsi sulla decorrenza della sospensione;

b) che nella determinazione della pena non si può prescindere dall'entità della precedente sanzione che va aumentata in considerazione dell'elemento soggettivo.

Per questi motivi il Giudice Arbitro Nazionale delibera di infliggere a Francesco Bovio la sanzione della sospensione da ogni attività federale, ai sensi della lettera d dell'art.26 del Regolamento di Giustizia Federale, per mesi tre e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 29 aprile 1996.

Il Giudice Arbitro Nazionale
Avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 5 gennaio 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale Mario Cajano per "aver profferito espressioni non consone nei confronti dell'arbitro, con atteggiamento esagitato e ad alta voce, al punto di disturbare gli altri giocatori, e reiterando tale suo atteggiamento", nel corso del 5° turno della fase regionale della Coppa Italia a squadre open disputatasi il 26 gennaio 1996 a Padova, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

rale.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

Alla riunione del 28 marzo 1996 sono comparsi:

- il deferito il quale ha contestato di essersi rivolto al direttore di gara con l'espressione riportata nell'esposto del 27/1/96;
- il Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sospensione per mesi tre.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze del dibattimento, ritiene che debba essere affermata la responsabilità del tesserato in ordine all'addebito contestato.

È fuor di dubbio che il tesserato Mario Cajano ha tenuto, nella circostanza, un comportamento non regolamentare ed irrispettoso avendo dapprima protestato avverso una decisione arbitrale ad alta voce, disturbando gli altri giocatori, e, successivamente, accusato gratuitamente i direttori di gara "di favorire le loro squadre".

Quanto è accaduto è rimasto accertato dalla precisa relazione dell'arbitro Lino Bonelli, le cui affermazioni costituiscono fonte di prova privilegiata, così come ripetutamente affermato dagli Organi di Giustizia Sportiva.

Sanzione adeguata, tenuto conto di tutte le circostanze, appare quella di cui al dispositivo.

Per questi motivi, il Giudice Arbitro Nazionale delibera di infliggere a Mario Cajano la sanzione della sospensione per mesi uno e lo condanna altresì al pagamento delle spese del procedimento che si liquidano in L. 150.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 28 marzo 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri



HOTEL MICHELANGELO

organizza

DA GIOVEDÌ 10 A DOMENICA 20 OTTOBRE 1996

OKTOBER BRIDGE A CHIANCIANO TERME

BRIDGE

Giovedì 10 ore 21,15: primo torneo Mitchell a Coppie
Venerdì 11 ore 21,15: torneo a Coppie
Sabato 12 ore 15,00 e ore 21,15: **torneo Danese a Squadre**
Domenica 13 ore 21,15: torneo a Coppie
Lunedì 14 ore 21,15: torneo a Coppie
Martedì 15 ore 21,15: torneo a Coppie
Mercoledì 16 ore 21,15: torneo a Coppie
Giovedì 17 ore 21,15: torneo a Coppie
Venerdì 18 ore 21,15: torneo a Coppie
Sabato 19 ore 21,30: torneo a Coppie di congedo - **Premiazione di combinata**
Domenica 20 in mattinata: partenza

DIREZIONE DI GARA MIRELLA SABARINI

Vige il codice di gara F.I.G.B. - Tessera Socio F.I.G.B. obbligatoria

Premi immediati a ogni torneo: il 70% dell'incasso premia il 25% dei giocatori

Premi speciali di combinata finale per gli ospiti Hotel Michelangelo

Duplicati e tornei pomeridiani: tutti i giorni alle ore 16.

L'Hotel Michelangelo****, Via Le Piane 146, 53042 Chianciano Terme, tel. 0578/64004, fax 0578/60480, con ampio parco, piscina, campo da tennis, solarium, sauna, praticherà a tutti i partecipanti all'Oktober Bridge il prezzo di L. 120.000 al giorno in pensione completa.

Stessa tariffa applicherà ai Bridgisti che vorranno completare il ciclo di cure termali (12-15 giorni) anticipando il loro arrivo, perché dal 20 ottobre l'Hotel Michelangelo resterà inattivo per chiusura stagionale.

Nel prossimo numero di *Bridge d'Italia*, daremo notizie dettagliate sul **CAPODANNO BRIDGISTICO (27 dicembre-4 gennaio)**

CURE

Hotel Michelangelo
programma dietetico
Stabilimento Acquasanta
cura idropinica per malattie epato-biliari
Bagni Sillene
fangoterapia epatica e cure idrofisiche - terapia estetica riabilitativa
Sorgente Sant'Elena
cura idropinica per malattie delle vie urinarie
Terme di Montepulciano
terapia per malattie dell'apparato circolatorio
Terme di Bagni Vignoni
fango-balneo terapia per malattie artro-reumatiche

BRIDGE STAGE

Ad alcune fasi dell'Oktober bridge parteciperà il Professore Federale **GIANCARLO ASTORE** che terrà stages giornalieri e sarà a disposizione degli Ospiti dell'Hotel Michelangelo per discutere qualsiasi problema bridgistico

SPUNTINO NOTTURNO

Al termine di ogni torneo serale, la Direzione dell'Hotel offre ai giocatori un piatto tipico regionale.

VOLETE TRASCORRERE UNA O DUE SETTIMANE DI VACANZA, DI TANTO BRIDGE E TORNARE A CASA ABBRONZATI, TONIFICATI, RILASSATI E PRONTI A RIPRENDERE LA VITA QUOTIDIANA CON RINNOVATA ENERGIA?

Vi offriamo:

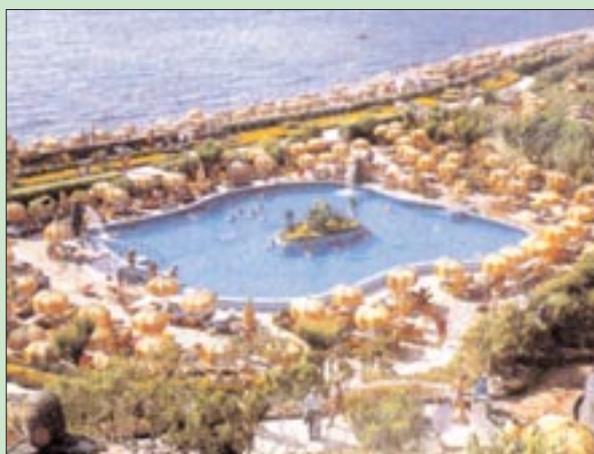
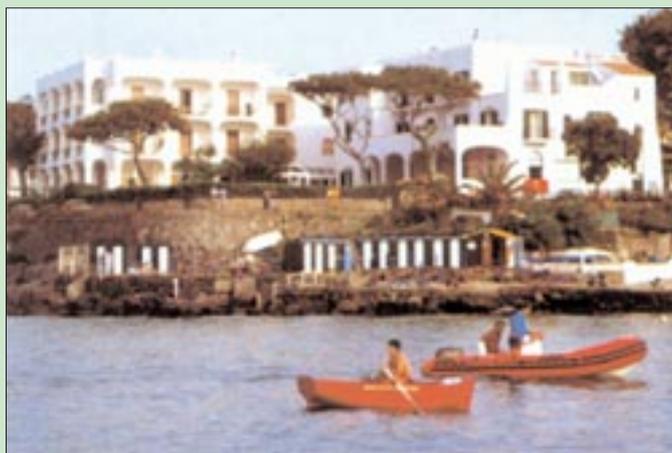
- la località termale più importante d'Europa
- l'isola più amena e verde ed il mare più trasparente
- l'angolo più bello di quest'isola
- la spiaggia più esclusiva
- la tranquillità della zona pedonale
- l'eleganza del centro di Ischia e la varietà dei suoi negozi

per il vostro relax:

- due piscine termali scoperte
- il modernissimo centro termale, benessere e bellezza
- piscine coperte a differenti temperature
- il percorso flebotonico per le gambe, la vasca di ozonoterapia
- e tutti i tipi di idromassaggi
- camere modernissime con vista mozzafiato sul Golfo di Napoli
- la squisitezza del cibo gustato nel ristorante panoramico
- la professionalità dell'organizzazione

per il vostro bridge:

- la migliore organizzazione con Enrico Basta, Massimo Ortensi e Didi Cedolin
- tornei pomeridiani e serali con combinata finale
- lezioni di perfezionamento non stop
- commenti giornalieri delle mani più interessanti
- ricchi premi per i primi classificati della combinata finale nello splendore del gran galà



**ENRICO BASTA PRESENTA
INCONTRI DI BRIDGE "GIORGIO BELLADONNA"
HOTEL ISCHIA & LIDO - ISOLA D'ISCHIA**

Speciale doppia | 19 ottobre - 26 ottobre 1996
settimana del bridge | 26 ottobre - 2 novembre 1996

prezzi speciali per l'occasione praticati nell'anno 1996 (per persona)

una settimana pensione completa camera doppia vista mare	L. 800.000
una settimana pensione completa camera singola	L. 1.000.000
due settimane sconto eccezionale pensione completa camera doppia vista mare	L. 1.400.000
due settimane sconto eccezionale pensione completa camera singola	L. 1.800.000

Per prenotazioni e informazioni: ingg. Fabio e Luca Orofino, giorni feriali dalle 16,30 alle 20,00 - tel. 081/668811-668875
Enrico Basta - tel. 0336/865113.

Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello composta dai Signori

dott. Demetrio Laganà, presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha preso la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

Con atto in data 5 febbraio 1996, il Procuratore Federale contestava alla signora Miranda Annino di aver profferito parole ingiuriose nei confronti della coppia avversaria (*“non si può permettere di far partecipare ai Campionati Federali coppie così scorrette”*), con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia, e chiedeva conseguentemente che si procedesse nei suoi confronti per l'addebito contestato.

Nei termini assegnati, l'incolpata faceva pervenire memoria difensiva, nella quale affermava che la licitazione dell'avversario era stata scorretta.

All'udienza fissata, compariva il solo Procuratore Federale, il quale concludeva per l'affermazione di responsabilità della deferita e per la condanna della stessa alla sospensione per la durata di quattro mesi.

Nel suo esposto, il tesserato Mario Addario si doleva che la tesserata Miranda Annino gli aveva arrecato offesa, pronunciando la frase *“non si può permettere di far partecipare ai Campionati Federali delle coppie così scorrette”*.

I precedenti, affermava l'esponente, potevano così riassumersi: il signor Merendino, compagno della signora Annino, apriva la dichiarazione (seduto in Nord). Licitando un picche, la signora Jachella, compagna di esso esponente, dichiarava “passo”, la signora Annino un senza, ed egli, seduto in Est, che aveva le seguenti carte:

♠ A 2
♥ —
♦ F 5 4 2
♣ A R F 9 8 x x

dichiarava due fiori.

Proseguendo nella licita, Nord dichiarava due picche ed Ovest si immergeva in una lunga riflessione e, alla fine, dichiarava “passo”, ed egli esponente dichiarava tre quadri.

A questo punto, la signora Annino, a seguito della lunga riflessione della Jachella, sollevava riserva e faceva intervenire il direttore.

Iniziato il gioco, attacco di Asso di picche, scende “il morto” con le seguenti carte:

♠ x x x
♥ F 10 x x x
♦ A D x
♣ 10 x

Il contratto, che poteva essere battuto, veniva mantenuto.

A questo punto, la signora Annino andava su tutte le furie e proferviva la frase su riportata, minacciando di abbandonare la manifestazione nel caso in cui il risultato fosse stato ritenuto valido.

Il risultato veniva omologato ed egli dichiarava all'arbitro che era disposto anche a non redigere l'esposto se la signora Annino, a

mente un po' più fredda, avesse ritirato le accuse.

L'Annino, rispondendo con lettera all'esposto, dava questa versione dei fatti: seduta in Ovest, dichiarava un quadri, che normalmente è preparatorio (ma le quadri potrebbero anche esserci), ed esclude le quinte nobili: l'Addario, seduto in Nord, dichiarava due fiori, il suo compagno, seduto in Est, dichiarava due picche e la signora Jachella, seduta in Sud, si immergeva in “cinque minuti di riflessione” e quindi dichiarava “passo”; essa esponente passava e l'Addario, con le carte già indicate, dichiarava tre quadri (con un fante quarto!).

Fatta riserva e chiamato il direttore, che non arrivava, la licitazione continuava con due “passo” e il suo “contro”.

Il direttore arrivava alla fine della mano ed il contratto veniva mantenuto.

Viste le carte dell'Addario, considerato che ella avrebbe potuto avere anche le quadri, che l'Addario aveva la sesta di fiori, e considerato il “contro” accettato, era evidente che vi era stata una licita scorretta da parte della coppia avversaria, avendo l'Addario approfittato dell’“informazione” della compagna, che gli aveva comunicato: *“ho i punti, ma non so che dire”*.

Il direttore confermava il risultato, ed ella, presa dall'ira, dichiarava che la licitazione era stata scorretta.

Il G.A.N., viste le risultanze istruttorie, ritenuto che le frasi profferite anche alla presenza dell'arbitro, erano senza dubbio ingiuriose, condannava la signora Annino alla pena della sospensione di mesi tre.

Avverso la decisione proponeva opposizione la signora Annino, chiedendo, in via preliminare, la sospensione della esecutività della decisione, e, nel merito, negando di avere profferito la frase incriminata e negando soprattutto che lo sia stato in presenza dell'arbitro.

Questo collegio, avendo rilevato una netta contraddizione tra quanto affermato dall'Annino e dall'Addario nella sequenza licitativa, chiedeva chiarimenti al riguardo e la Annino ribadiva che la licitazione era stata aperta da lei con “un quadri”.

L'Addario, invece, confermava la sua versione, che veniva confortata dalla dichiarazione dell'arbitro Tiziana Basile, che ne aveva discusso con il dottor Di Lentini, anche per avere conferma della giustezza del suo giudizio.

Motivi della decisione

Il supplemento di istruttoria, disposto da questa Corte, potrebbe sembrare superfluo, ma così non è, poiché appare evidente che, se la licitazione fosse stata aperta dalla signora Annino con “un quadri”, la licitazione seguitane avrebbe potuto assumere un significato diverso sull'ulteriore sviluppo della licitazione e sull'entità dell'informazione data e ricevuta dalla coppia avversaria, con inevitabile conseguenza all'entità della sanzione.

Dal risultato di tale supplemento istruttorio, sembra doversi propendere per la versione dell'Addario, confortata dalla dichiarazione dell'Arbitro Basile.

Afferma l'Annino, nel suo atto di appello, che non è affatto vero che abbia pronunciato la frase riportata tra virgolette nella motivazione della decisione di prime cure, la frase cioè che *“certe porcherie non si potevano permettere”*: non lo ha denunciato l'esponente, né confermato il direttore di gara nel suo telegrafico referto.

Al riguardo si osserva: nell'esposto dell'Addario si legge che l'Annino “era andata su tutte le furie” e condensa queste “furie” nella

frase: "non si può permettere di fare partecipare ai Campionati Federali delle coppie così scorrette".

Il giudizio è già pesante di per sé, e non vi sarebbe stata necessita di aggiungere che "certe porcherie non si potevano permettere".

Ma il fatto è, che, contrariamente a quanto sostenuto dall'Annino, la frase deve ritenersi pronunciata, poiché, se l'Annino avesse posto attenzione alle carte processuali, avrebbe potuto constatare che nella relazione fatta dall'arbitro al Procuratore Federale è detto esplicitamente: "a questo punto la signora (Annino) si lasciava andare a commenti certamente poco riguardosi nei confronti della coppia avversaria, sostenendo che "certe porcherie non si potevano permettere e che non si poteva giocare con una coppia così scorretta".

Dubbi, allora, sulla presunzione di veridicità di fatti accaduti in presenza dell'arbitro, con le conseguenze probatorie più volte affermate da questa Corte.

Tuttavia, alcune considerazioni vanno qui ripetute sul fenomeno, troppo diffuso, dell'"esitazione", specialmente nel settore della licitazione, esitazione in ordine alla quale non è azzardato parlare di "responsabilità oggettiva", quando vi sia stato un danno (e spesso c'è!) per la coppia avversaria, prescindendosi pertanto da ogni indagine (salvo casi particolari) sull'elemento volitivo.

Tutto ciò, non per scusare minimamente l'atteggiamento gravemente offensivo dell'Annino, ma per "capire" come spesso possa insorgere una reazione non sempre controllabile.

Per tutto quanto precede, reputa la Corte che sia equa una riduzione della sanzione, da mesi tre a mesi due.

Per questi motivi, in parziale riforma della decisione del G.A.N. in data 1 febbraio 1996, condanna la signora Miranda Annino alla pena della sospensione per mesi due.

La condanna altresì al pagamento, per questa fase del giudizio, della somma di lire 150.000.

Venezia, 2 maggio 1996

La Corte Federale d'Appello, composta dai Signori

dott. Demetrio Laganà, presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha preso la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

Con atto in data 8 gennaio 1996, il Procuratore Federale, vista la relazione dell'Arbitro Sandro Prono in merito a quanto avvenuto nel corso del torneo locale svoltosi il 6 settembre 1995 presso il C.T.B. di Torino, contestava al tesserato Cesare Granelli di avere abbandonato il torneo senza valida giustificazione, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale, e chiedendo conseguentemente che si procedesse nei confronti dello stesso per detto addebito.

All'udienza fissata, compariva, davanti al G.A.N.A., il deferito, il quale contestava il contenuto della relazione dell'Arbitro, affermando che, nell'occasione, si era sentito veramente male, e che aveva preso ben venticinque gocce di Novalgina.

Aggiungeva che la sostituzione con il signor Gianni Baldi era durata solo per qualche smazzata, dopodiché era rientrato, riprendendo a giocare.

Veniva sentito per telefono l'Arbitro Prono, il quale precisava che il Granelli, al momento di lasciare il torneo, per asserito mal di testa, aveva affermato di voler andarsene e non aveva chiesto di essere sostituito.

Si era accorto solo successivamente che il Granelli era stato sostituito dal Baldi.

Sulla base di tali risultanze, il G.A.N.A. affermava che il direttore era l'unico abilitato a consentire l'abbandono del torneo, fatto che può avvenire solo in casi straordinari e di particolare gravità, e i motivi di salute dovevano essere seri e non un pretesto per sottrarsi a una situazione di disagio dovuta a discussioni con il partner, e rite-

DOMENICA
29 SETTEMBRE 1996

8° TORNEO REGIONALE DI BRIDGE "CITTÀ DI VITERBO"



PROGRAMMA

ore 14.30 chiusura iscrizioni
ore 15.00 1° turno di gara
ore 17.30 II turno di gara
ore 20.30 premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore

REGOLAMENTO

Due turni sistema Mitchell - Norme F.I.G.B. - 16-18 smazzate - Conteggi a cura A.S.B.V.
PRENOTAZIONI: A.S.B.V. - **Tel. 0761/3581, ore 17.30-19.30**

SEDE DI GARA

PIANETA BENESSERE
Grand Hotel Salus e delle Terme
Strada Tuscanese, 26 - **VITERBO**
Tel. 0761/3581

DIREZIONE DI GARA

Dr. Sandro Galletti
Dr. Giovanni Sguario

MONTEPREMI

1° premio L. 1.200.000	9° premio L. 200.000
2° premio L. 800.000	10° premio L. 200.000
3° premio L. 600.000	11° premio L. 150.000
4° premio L. 500.000	12° premio L. 150.000
5° premio L. 400.000	13° premio L. 150.000
6° premio L. 300.000	14° premio L. 120.000
7° premio L. 250.000	15° premio L. 120.000
8° premio L. 200.000	6 premi spec. L. 100.000

2° TORNEO RISERVATO A COPPIE ALLIEVI

QUOTA DI ISCRIZIONE

L. 25.000 per giocatore

REGOLAMENTO

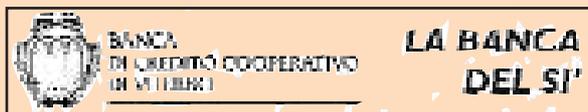
Due turni sistema Mitchell
12-14 smazzate - Norme F.I.G.B.
Conteggi a cura A.S.B.V.

PROGRAMMA

ore 15.00 1° turno
ore 17.30 2° turno
ore 20.30 premiazione

MONTEPREMI

Il 65% del montepremi
premierà il 25% delle coppie
iscritte



Corte Federale d'Appello

neva conseguentemente il Granelli responsabile dell'addebito, infliggendogli la sanzione della sospensione per la durata di due mesi.

Avverso la decisione il Granelli proponeva opposizione, con atto in data 27 febbraio 1996, allegando dichiarazioni del proprio partner Antonio Cesarini e del tesserato che lo aveva sostituito, sig. Gianni Baldi

Affermava che non si era comunque trattato di abbandono del torneo, ma di una sua interruzione per momentanee ragioni di salute.

Concludeva chiedendo la sua totale assoluzione o, comunque, una riduzione della pena.

Motivi della decisione

Nella sua deposizione, l'Arbitro Prono ha affermato che aveva invitato il Granelli a riprendere il gioco, preannunziandogli che se non lo avesse fatto sarebbe stato passibile di esposto alla Giustizia Sportiva, e che non si era accorto della successiva sostituzione del Granelli con il Baldi, poiché nulla gli era stato detto al riguardo.

In questa seconda fase del giudizio, il Granelli ha allegato una dichiarazione del suo partner e una del signor Baldi.

Sull'ammissibilità di tale documentazione non possono esserci dubbi, posto che la Corte può disporre la rinnovazione del processo.

Ebbene, il partner del Granelli, Antonio Cesarini, confermava che il Granelli effettivamente aveva a un certo punto manifestato un gran mal di testa e che aveva chiesto al signor Gianni Baldi, facendo-

lo presente anche all'Arbitro, di sostituirlo per qualche smazzata.

Il signor Baldi, da parte sua, ha chiaramente affermato che il Granelli gli aveva chiesto di sostituirlo per alcune smazzate, il che egli aveva accettato, avvertendolo però che non avrebbe potuto fermarsi per più di due tre smazzate, avendo un impegno.

Aggiungeva: "svolgeva funzioni di Arbitro il signor Prono, che mi ha condotto al tavolo, ove mi sedevo per giocare una sola delle due smazzate, non essendoci più tempo per entrambe.

Aveva proseguito giocando le due smazzate del turno successivo ed alla fine di questo aveva dichiarato al Granelli se se la sentiva di riprendere il gioco. Avendo avuto risposta negativa, giocava ancora una smazzata, dopo di che il Granelli riprendeva il suo posto".

Sull'attendibilità di tali dichiarazioni non ci possono essere dubbi, considerando che il Baldi ha ben circostanziato quanto avvenuto, e sottolineando che il Baldi (ben addentro al mondo del bridge e persona al di sopra di ogni compiacenza) mai avrebbe sostituito il Granelli senza il consenso dell'Arbitro, tanto che egli afferma che fu proprio l'Arbitro che lo accompagnò al tavolo.

La verità è che probabilmente il Granelli aveva manifestato l'intenzione di cessare di giocare, decisione rientrata allorché l'Arbitro lo informò che avrebbe dovuto riferire il suo comportamento alla Federazione. Se così è, non può parlarsi, nella fattispecie, di abbandono del torneo (fatto sempre ritenuto grave), ma di un proposito riveduto, che aveva tuttavia sicuramente provocato un certo disagio al normale svolgimento della manifestazione.

In tal senso, e in questi limiti, egli deve essere ritenuto responsabile.

Quanto alla sanzione, reputa questa Corte che giusta pena sia la sospensione per la durata di giorni quindici.

Per questi motivi, in parziale riforma della decisione del G.A.N.A. in data 1 febbraio 1996, condanna Cesare Granelli alla pena della sospensione per la durata di giorni quindici.

Nulla per le spese.

Venezia, 19 maggio 1996



A.S. GARDA BRIDGE

8° MEMORIAL MORETTI

TORNEO REGIONALE A COPPIE

DOMENICA 6 OTTOBRE 1996

Sede di gara: Villa Brunati - Via Agello - Rivoltella - Desenzano del Garda (BS)
(per gentile concessione dell'Amministrazione Comunale)

PROGRAMMA: ore 14,30 1° turno
ore 17,30 2° turno

REGOLAMENTO: due sessioni da 16-18 boards ciascuna (doppio board), in più gironi, top integrale.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

L. 50.000 per giocatore socio F.I.G.B.

L. 30.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.

Le iscrizioni saranno accettate domenica 6 ottobre, presso la sede di gara fino alle ore 14,15 e comunque fino al raggiungimento del numero di coppie stabilito (120 max.).

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata L. 1.500.000 netti + trofeo offerto dalla Famiglia Moretti

Altri premi a scalare fino a premiare il 25% delle coppie iscritte, a seconda del numero di coppie iscritte. Premio speciale cumulabile alla 1ª coppia

Garda Bridge, offerto dalla vedova del nostro compianto Presidente.

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

2° turno N/S L. 150.000

2° turno E/O L. 150.000

1ª coppia mista L. 150.000

1ª coppia Juniores L. 150.000

Si ringraziano gli sponsor della manifestazione: Cantiere Nautico Moretti, Negozio Tremolini, Cariplo Ag. di Desenzano.

DIREZIONE DI GARA E CLASSIFICHE

Angiolisa Frati, Marita Mai, Franco Franceschelli.

IMPORTANTE

A chi usufruisce dell'autostrada Milano-Venezia si consiglia di uscire a Sirmione, proseguendo poi verso Desenzano.

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/8911700 - Fax 049/8911771

annuncia la

15ª EDIZIONE DEL "TROFEO BERTHA DI BRIDGE" dal 9 al 23 novembre 1996

Sabato	9 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Domenica	10 novembre	ore 16,00	torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat.
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Lunedì	11 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Martedì	12 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Mercoledì	13 novembre	ore 15,15	torneo a squadre
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Giovedì	14 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Venerdì	15 novembre	ore 16,00	torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat.
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Sabato	16 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere "A. Chinaglia"
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Domenica	17 novembre	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Lunedì	18 novembre	ore 15,15	torneo a squadre
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Martedì	19 novembre	ore 16,00	torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat.
		ore 21,15	torneo a coppie libere
Mercoledì	20 novembre	ore 15,30	torneo a coppie libere "BERTHA"
		ore 20,00	serata di gala - PREMIAZIONI

Giovedì 21 novembre - Venerdì 22 novembre - Sabato 23 novembre
Tornei **solo BERTHA**, riservati ai soli ospiti dell'hotel
con Montepremi di giornata.
I tornei inizieranno alle ore 16,00 e alle ore 21.00.

Nei due tornei a squadre, premi speciali a favore di squadre formate completamente da ospiti dell'albergo.
I premi speciali dei tornei "BERTHA" saranno assegnati solo alle coppie formate da giocatori ospiti dell'hotel.
La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.
Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich, assistito da Paolo Casetta e Sandro Galletti.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior

L. 60.000 per squadra (max. 6 giocatori)

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti avanti l'ora d'inizio agli ospiti dell'hotel; successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento dei massimi stabiliti.

MASSIMO COPPIE 60 - MASSIMO SQUADRE 30

MONTEPREMI: per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti, comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25%.

Il trofeo "Bertha", coppe e altri premi di classifica finale individuale saranno assegnati ai giocatori ospiti dell'hotel che abbiano disputato almeno 16 dei 20 tornei a coppie in calendario. Due classifiche separate per uomini e donne. Tra gli stessi giocatori saranno sorteggiati 3 fine settimana per due persone (periodo da concordare). Per avere diritto a questi premi bisognerà essere presenti alla premiazione.



CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione dell'International Hotel Bertha (*****) praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (servizio, IVA, tasse e uso piscine compresi - bevande escluse):

Pensione completa, per persona, al giorno, in camera doppia

L. 124.000 (minimo 3 giorni)

L. 15.000 (supplemento giornaliero per camera singola).

CURE TERMALI

Stabilimento termale annesso. Centro di fisioterapia. Centro estetico. 2 piscine termali. 2 campi da tennis.

Si accettano le credenziali Ussl per le applicazioni di fanghi, cure inalatorie e bagni termali.

NEL PERIODO DELLA MANIFESTAZIONE SARANNO PROPOSTI AGLI OSPITI COCKTAIL PARTY, CENE A LUME DI CANDELA, PIANO BAR.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: telefonare o scrivere direttamente all'International Hotel Bertha
35036 Montegrotto Terme (Padova) - Telefono 049/8911700 (5 linee) - Fax 049/8911771

1° GRAN PREMIO TORNEI SIMULTANEI NAZIONALI 1996

Date di svolgimento prossime gare:

33° torneo open:	giovedì 4 luglio 1996
34° torneo open:	giovedì 12 settembre 1996
35° torneo open:	giovedì 10 ottobre 1996
36° torneo open: (Europeo)	venerdì 15 novembre 1996
37° torneo open:	giovedì 12 dicembre 1996

Al termine delle gare tutte le coppie che avranno partecipato nella stessa formazione ad almeno 6 tornei piazzandosi in almeno 4 nei primi cento in classifica di ogni linea e di ogni gara saranno ordinate in graduatoria secondo i punti/posizione conseguiti. Saranno attribuiti i seguenti premi:

alla 1° coppia: 400 punti rossi
alla 2° coppia: 300 punti rossi
alla 3° coppia: 250 punti rossi
alla 4° coppia: 200 punti rossi
alla 5° coppia: 150 punti rossi
alla 6° coppia: 120 punti rossi
alla 7° coppia: 100 punti rossi
alla 8/10° coppia: 75 punti rossi
alla 11/15° coppia: 60 punti rossi
alla 16/20° coppia: 50 punti rossi
alle restanti coppie in classifica: 20 punti rossi

NORME DI PARTECIPAZIONE

I tornei Simultanei che si giocheranno nei mesi di giugno e di novembre utilizzeranno la contemporanea manifestazione mondiale ed europea.

Ai Simultanei open possono partecipare tutti i tesserati Ordinari e Agonisti F.I.G.B., mentre per gli Allievi Scuola Bridge è riservato un contemporaneo specifico torneo Simultaneo.

Le quote di partecipazione saranno uguali per tutta l'annata agonistica (si ricorda che i Precettori sono esentati dalla quota F.I.G.B.).

Tutti i giocatori all'atto dell'iscrizione alla gara devono presentare la tessera federale; devono essere muniti della propria carta di convenzione; devono rispettare gli eventuali limiti di fumo prescritti dalla sede di gara.

Le coppie, per poter partecipare al Gran Premio, devono giocare sempre nella stessa formazione e non potranno essere sostituiti nemmeno temporaneamente nel corso di uno stesso torneo.

Per queste gare il limite di tavoli per girone sarà da 5 a 18 per la serie open (24 mani giocate) e da 5 a 12 tavoli per la serie allievi (18/20 mani giocate).

Tutti i documenti per l'elaborazione della classifica nazionale dovranno essere spediti alla Segreteria Federale, unitamente alla certificazione dell'avvenuto versamento delle quote di iscrizione, entro e non oltre il lunedì successivo all'effettuazione della gara a mezzo espresso. Farà fede la data del timbro postale in partenza. Tutte le buste che perverranno non in regola con queste norme non saranno tenute in considerazione per l'elaborazione della classifica del Gran Premio.

Si ricorda alle sedi che avessero richiesto il materiale, che se per ragioni contingenti non avranno potuto effettuare la gara, dovranno comunque restituire il plico delle mani sigillato.

Punti rossi - Ai componenti le coppie classificate di ogni settore: alla 1ª p. 150, alla 2ª p. 140, alla 3ª p. 135, alla 4ª p. 130, alla 5ª p. 125, alla 6ª p. 120, alla 7ª p. 115, all'8ª p. 110, alla 9ª p. 105, alla 10ª p. 100; poi dall'11ª (99 punti rossi) alla 100ª (10 punti rossi), punteggi ridotti di 1 punto per ogni posto in classifica. Ai partecipanti 8 punti. Per ogni girone locale, per ogni linea: alla 1ª p. 20, alla 2ª p. 18, alla 3ª p. 15, non cumulabili.

TORNEI SIMULTANEI ALLIEVI SCUOLA BRIDGE

9° torneo allievi:	Giovedì 4 luglio 1996
10° torneo allievi:	Giovedì 12 settembre 1996
11° torneo allievi:	Giovedì 10 ottobre 1996
12° torneo allievi:	Venerdì 15 novembre 1996
13° torneo allievi:	Giovedì 12 dicembre 1996

Per il Gran Premio Allievi saranno stabiliti premi particolari di cui si darà tempestiva notizia.

SIMULTANEI NAZIONALI - EUROPEI - MONDIALI

INFORMAZIONI AGLI ORGANIZZATORI

Nella spedizione mensile dei plichi contenenti i Simultanei, si sono verificati e si continuano a verificare, disguidi che vanificano gli sforzi degli organizzatori locali per la diffusione della manifestazione e della Federazione per allargare la base dei partecipanti.

Spesso le richieste di disputare un girone pervengono telefonicamente; ricordiamo che tali richieste non vengono prese in considerazione; è necessaria una richiesta scritta che, in quanto protocollata, è di certa verifica e riscontro.

Le richieste che pervengono a meno di 10 giorni dalla disputa della manifestazione non possono venir evase poiché il servizio postale italiano non garantisce alcuna puntualità nell'invio; prenotate per tempo dal momento che gli appuntamenti del Simultaneo sono già fissati fino a dicembre.

Molti plichi vanno persi o non vengono consegnati perché indirizzati presso sodalizi chiusi al mattino, quando si effettua la distribuzione postale. Se siete interessati a riceverli, indicate un recapito che dia la garanzia che il plico verrà ricevuto (dove esiste portineria, o presso un ufficio).

Per venire incontro a quei sodalizi che con regolarità riescono ad organizzare il Simultaneo, un'ampia lista di Gruppi Sportivi ed Enti Aggregati riceve in automatico o plichi, indipendentemente da una specifica richiesta. L'elenco è il seguente e se ne volete far parte è sufficiente una comunicazione scritta, secondo i presupposti più sopra indicati.

SIMULTANEI NAZIONALI OPEN

003 MILANO 3 BASIGLIO
011 ARCORE
013 ANDORA
017 AVELLINO
020 BARI
022 BASSANO
028 BIELLA
030 BOLOGNA (anche Allievi)
034 BORDIGHERA
038 BRESCIA (anche Allievi)
039 BRINDISI
044 CAGLIARI ASS. BR
049 CANTÙ
053 CASTELLAMM. STABIA
054 CASERTA
055 LA MARTESANA
058 CATANIA
059 CATANZARO
070 CHIAVARI
076 COMO (anche Allievi)
080 CREMONA

098 FIRENZE ASS.BR.(anche Allievi)
099 FOGGIA
102 FORLÌ
107 CASTELLI ROMANI
106 GAZZANIGA
115 RIVIERA DELLE PALME
116 IMPERIA (anche Allievi)
127 LATINA (anche Allievi)
128 LECCE
129 LAVENO
130 LECCO CIRC. SOCIALE(anche Allievi)
407 COSENZA
409 AL - BARBERIS (anche Allievi)
411 VENEZIA NINO MARCON
413 MILANO MOTOCLUB (anche Allievi)
417 ANCONA CIRCOLO VELA
430 TORINO IDEA BRIDGE (anche Allievi)
445 ROMA 3A (anche Allievi)
136 LIVORNO STANZE CIVICHE
144 MANTOVA (anche Allievi)
153 MOLFETTA
161 VALTELLINA
162 MONZA
168 NOVARA

171 OSTIA
178 PALERMO ASS. BR (anche Allievi)
190 PESCARA
194 PIACENZA
200 PISA
210 PRATO (anche Allievi)
224 SALERNO (anche Allievi)
229 RASTIGNANO (anche Allievi)
232 S.DONA' DI PIAVE
234 SASSARI
237 MALASPINA S.C (anche Allievi)
242 SEGRATE
248 SIENA
258 TARANTO
264 TERNI
266 TORINO GS.(anche Allievi)
268 TRANI
272 TREVISO A.B.
276 UDINE
300 VITERBO (anche Allievi)
303 VIBO VALENTIA
307 CANOTTIERI NAPOLI
308 CALTANISSETTA
313 BENEVENTO

403 ASSO BRIDGE TO (anche Allievi)
405 LECCO ZIBI BONIEK
450 PEGASO
460 TORINO FRANCESCA
463 VIAREGGIO (anche Allievi)
466 CAGLIARI ICHNOS (anche Allievi)
471 POTENZA (anche Allievi)
475 DOPOLAVORO FFSS NAPOLI
666 TORINO CTB (anche Allievi)
447 ROMA EUR (anche Allievi)
036 BORGOMANERO

SOLO SIMULTANEO ALLIEVI

274 TRIESTE
419 ANCONA ATA
457 ROMA ACCADEMIA
637 CREDITO ITALIANO MI
404 GENOVABOCCIOFILA
305 ROMA LA ROTONDA
182 PARMA
605 C.LO BRIDGE CATANIA

32° Simultaneo Nazionale

Giovedì 9 maggio 1996 - Coppie partecipanti 1044

LINEA NORD/SUD

LINEA EST/OVEST

1. Condorelli-Nacca (Caserta)	14788	1. Lauro-Sforza (Trani)	15037
2. Del Gaudio-Meo (Avellino)	13736	2. Bombardieri-Canipari (Valtellina)	14321
3. Amadori-Bertini (Siena)	13571	3. Airaghi-Pozzi (Como)	14007
4. Cavaleri-Iraci (Caltanissetta)	13547	4. Bandini-Galletti (Gazzaniga)	13966
5. Fiorani-Giordano (Sorrento)	13508	5. Ghiringhelli-Verrando (Sanremo)	13749
6. Chizzoli-De Giacomi (Cremona)	13467	6. Bansi-De Battista (Rastignano)	13651
7. Brambilla-Rinaldi (Lecco Sociale)	13270	7. Dato-Parrella (Sanremo)	13584
8. Avezzano-Ghirotto (Monopoli)	13266	8. Patriarca-Tognola (Valtellina)	13459
9. Bertini-Revelli (B.C.Torino)	13081	9. Mina-Viti (Francesca-Torino)	13459
10. Mangano-Trombetta (Palermo)	12964	10. Ghirelli-Liseno (Monopoli)	13322
11. Cuccorese-Cuccorese (D.FFSS.Napoli)	12894	11. Maci-Mismetti (Gazzaniga)	13300
12. Marzi-Vitale (Roma 3A)	12889	12. Colalella-Giuliani (Ancona Vela)	13211
13. Mara-Piras (Sassari)	12853	13. La Rosa-Marchetti (Francesca-Torino)	13053
14. Belvisi-Farina (Bolzano)	12847	14. Turchi-Turchi (Arcore)	13011
15. Ceccarini-Ottavianelli (Viterbo)	12845	15. Baroncelli-Betti (Prato)	12976
16. Caruso-Di Nunzio (Caserta)	12789	16. Amelio-Pantusa (Cosenza)	12955
17. Fasciana-Ligori (Caltanissetta)	12779	17. Cassai-Gavino (Sanremo)	12945
18. Ricciarelli-Ricciarelli (Piacenza)	12710	18. Barnato-Bellamano (Sanremo)	12854
19. De Michele-Provolo (Caserta)	12677	19. Invernizzi-Spreafico (Lecco Sociale)	12852
20. Bonavoglia-Riccioletti (Roma-Liegi)	12625	20. Uggeri-Vanuzzi (Laveno)	12844
21. Ceconi-Speroni (Prato)	12547	21. Luzzi-Pela (Ancona Vela)	12717
22. Dossena-Vailati (Cremona)	12538	22. Motta-Prino (Torino Idea)	12685
23. Faggiano-Monaco (Brindisi)	12489	23. Catà-Marini (Roma EUR)	12644
24. Gaeti-Lauricella (Brescia)	12443	24. Chiesa-Rovazzani (Valtellina)	12640
25. Bonifacio-Michelini (Firenze)	12418	25. Bruno-Chiofalo (Roma-Liegi)	12599
26. Faccioli-Marini (Bologna)	12411	26. Ciriello-Valentino (Avellino)	12576
27. Risaliti-Taiti (Prato)	12350	27. Camelo-Ghezzi (Viareggio)	12569
28. Cavaliere-Degli Albizzi (Roma 3A)	12318	28. Cassone-Ventriglia (Caserta)	12560
29. Boccato-Lanzarotto (Torino-Francesca)	12311	29. Fontana-Zerbini (Cremona)	12543
30. Baroni-Frati (Brescia)	12287	30. Damico-Marongiu (Cagliari)	12452
31. Alessandrini-Soccorsi (Latina)	12228	31. Maffezzoni-Paoli (Monza)	12416
32. Innocenti-Ulivagnoli (Prato)	12217	32. Cortellazzi-Pozzi (Malaspina)	12386
33. Ferraro-Settembre (Torino-Idea)	12191	33. Corazza-Gandini (C.T.B. Torino)	12370
34. La Rosa-Raffa (Viterbo)	12175	34. De Longhi-Notarnicola (Chiavari)	12352
35. Branco-Ripesi (Salerno)	12092	35. Giri-Murolo (Francesca - Torino)	12309
36. Lauricella-Ravasi (Brescia)	11993	36. Massaglia-Zucchetti (B.C.Torino)	12296
37. Emondi-De Martino (Gazzaniga)	11990	37. Natale-Santarelli (Ancona Vela)	12281
38. Falciai-Falciai (Siena)	11988	38. Fineschi-Francesconi (Siena)	12253
39. Masoli-Zerega (Cantù)	11984	39. Bocchi-Brambilla (Lecco Sociale)	12226
40. Gatti-Piria (Cagliari)	11970	40. Giovanardi-Giovenzani (Milano 3)	12214
41. Lapertosa-Lapertosa (Brindisi)	11962	41. Marchetti-Marietti (Motoclub MI)	12190
42. Santucci-Santucci (Avellino)	11944	42. Passetti-Stoppini (Viareggio)	12159
43. Murgia-Nardullo (B.C.Torino)	11903	43. Nespoli-Rossi (Pegaso)	12154
44. Calvitto-Tetta (Foggia)	11862	44. Frati-Salvatici (Firenze)	12101
45. Gasparini-Gasparini (Venezia N.M.)	11843	45. Boi-Lietti (Cagliari)	12096
46. Fantini-Gallo (Foggia)	11836	46. Presicci-Presicci (Taranto)	12069
47. Borgetti-Fornici (B.C.Torino)	11836	47. Grana-Mosconi (Milano 3)	12028
48. Benevento-Terlizzi (Avellino)	11793	48. Basile-De Angelis (Catania)	12024
49. Capizzi-Baroncelli (Milano 3)	11776	49. Romito-Vergine (Monopoli)	12007
50. Castellani - Muller (Viareggio)	11760	50. Annunziata-Colliani (Salerno)	11952

9° Simultaneo Allievi

9 maggio 1996 - Coppie partecipanti 320

LINEA NORD/SUD

LINEA EST/OVEST

1. Bonanno-Cardoni (Viterbo)	3307	1. Saracco G.-Bonino R. (CTB Torino)	3433
2. Poscia-Basaglia (Brescia)	3161	2. Tam-Vetrone (Roma EUR)	3337
3. Agostani-Lazzano (Lecco Sociale)	3050	3. Dansi-Galliano (Como)	3071
4. Pagliano-Clarici (Bordighera)	3027	4. Di Capua-Di Capua (Latina)	3062
5. Bianchini-Ghelfi (Brescia)	2996	5. Ammendola-Piccioni (Roma EUR)	3036
6. Angelini-Bolognesi (Mantova)	2986	6. Palumbo-Miraglia (Imperia)	3013
7. Signorelli-Catenacci (Latina)	2979	7. Zarfati-Girelli (Roma Accademia)	3003
8. Scibone-Carastro (Palermo)	2969	8. Bonello-Campovecchi (Imperia)	2992
9. Pavon-Cappelletti (Trieste)	2943	9. Bertolli-Mancini (Imperia)	2960
10. Cardella-Tortorici (Palermo)	2936	10. Mauro-Portaccio (Bordighera)	2959

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE MISTE 1996

DIVISIONE NAZIONALE E REGIONALE

Composizione delle squadre: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore e al tavolo dovranno sedere sempre due coppie miste.

Scadenza delle iscrizioni: Divisione Nazionale: 30 settembre 1996; Divisione Regionale 30 settembre 1996.

Date di svolgimento: Divisione Nazionale: 21/24 novembre 1996; Divisione Regionale fase provinciale: verranno stabilite dai Comitati Regionali; fase regionale: 22/24 novembre 1996.

Composizione dei gironi della Divisione Nazionale: il relativo sorteggio, cui potranno presenziare i Presidenti degli Affiliati interessati o loro delegati autorizzati, verrà effettuato presso la Segreteria Generale della F.I.G.B. il giorno 26 settembre alle ore 11.00.

Divisione Regionale: verrà organizzata dai Comitati Regionali che dovranno completare la fase provinciale entro il 10 novembre 1996 ed inviarne immediatamente le classifiche alla Segreteria della F.I.G.B.

Quote di iscrizione: Divisione Nazionale: L. 390.000; Divisione Regionale: determinata dai Comitati Regionali. Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la scadenza delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le squadre degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara. I Campionati sono riservati ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1996.

INVIO FORMAZIONE E QUOTE:

Divisione Nazionale: alla Segreteria F.I.G.B. - Via C. Menotti, 11/C - 20129 Milano. **Divisione Regionale:** ai Fiduciari o Comitati Regionali di competenza.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE 1996

SQUADRE MISTE - DIVISIONE NAZIONALE:

PRIMA SERIE: Firenze - Messina - Milano - Prato - Romana Bridge - Bridge Roma - Roma Top Bridge - Segrate Malaspina - Torino Francesca - Torino Idea Bridge - Treviso - Trieste.

SECONDA SERIE: Bergamo - Bologna - Bolzano - Como - Genova A.B. - Genova Bocciofila - Milano A.B. (2) - Milano Canottieri Olona - Napoli A.B. (2) - Napoli Petrarca - Padova - Parma - Pavia - Reggio Emilia (2) - Romana Bridge (3) - Bridge Roma - Siena - Torino Asso Bridge - Trieste.

TERZA SERIE: Alessandria - Ancona Vela - Bologna (3) - Brescia (2) - Cagliari A.B. - Cagliari Quadrifoglio - Catania (3) - Catanzaro - Fermo - Firenze (4) - Forlì - Genova A.B. - Lecce - Lecco Boniek - Legnano - Livorno S.T. Civ. (2) Livorno Quadri - Milano A.B. (4) - Milano Moto Club - Milano Canottieri Olona - Monza (2) - Napoli A.B. (2) - Novara - Ostia - Padova (2) - Palermo (C.T.) - Parma - Pavia - Perugia A.B. (2) - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Recanati - Romana Bridge (3) - Roma Eur (2) - Roma Top Bridge (2) - Salerno - Sanremo - Segrate Malaspina - Teramo - Terni - Torino A.B. (2) - Torino Asso Bridge (3) - Treviso (2) - Varese - Verona - Viterbo.

DIVISIONE REGIONALE: L'iscrizione è libera e senza limitazioni.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE 1996

DIVISIONE NAZIONALE E REGIONALE

Designazione delle coppie: le formazioni che hanno diritto a partecipare ai Campionati di Divisione Nazionale fino a che non modificano i componenti, non perdono il loro diritto, salvo che per motivi disciplinari o di opportunità, determinati dall'Affiliato di appartenenza; nel caso di disaccordo tra i componenti o di sostituzione di entrambi o di loro passaggio ad altro Affiliato, il diritto a designare la formazione spetta all'Affiliato di appartenenza (art.98 del Regolamento Campionati e Tornei).

Scadenza delle iscrizioni: Divisione Nazionale: 20 settembre 1996; Divisione Regionale: 20 settembre 1996.

Date di svolgimento: Divisione Nazionale: 31 ottobre-3 novembre 1996; Divisione Regionale: fase provinciale: verranno stabilite dai Comitati Regionali; fase regionale entro il 27 ottobre 1996 (Le classifiche per la composizione dei Gironi interregionali, dovranno pervenire via fax entro il 28 ottobre); fase interregionale (sede Salsomaggiore Terme): 1-3 novembre 1996.

Composizione dei gironi di Divisione Nazionale: il relativo sorteggio, cui potranno presenziare i Presidenti degli Affiliati interessati o loro delegati autorizzati, verrà effettuato presso la Segreteria Generale della F.I.G.B. il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 11.

Quote di iscrizione: Divisione Nazionale L. 200.000; Divisione Regionale: determinata dai Comitati Regionali. Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la scadenza delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le coppie degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara. I Campionati sono riservati ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1996.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE: Divisione Nazionale: alla Segreteria F.I.G.B. - Via C. Menotti, 11/C - 20129 Milano; Divisione Regionale: ai Fiduciari o Comitati Regionali di Competenza.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE 1996

DIVISIONE NAZIONALE: gli elenchi dettagliati verranno inviati agli Affiliati interessati.

DIVISIONE REGIONALE: l'iscrizione è libera e senza limitazioni.

Notiziario Affiliati

ATA BRIDGE ANCONA [F0419] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Avv. Giuseppe Conte; *Vice-Presidente*: Sig. Aldo Tricarico; *Segretario*: Sig.ra Catia Squartini; *Tesoriere*: Sig. Sirio Gambetti; *Consiglieri*: Sig. Franco Ascoli, Sig. Gianfranco Marinozzi, Sig. Massimo Piazza; *Proviviri*: Sig. Gianfranco Casagrande, Sig. Fausto Cavalletti, Sig. Carlo Saltara, Sig. Armando D'Aston; *Revisori dei Conti*: Sig. Gilberto Gnesutta, Sig. Alfredo Lodi, Sig. Andrea Caruso, Sig. Roberto Giorgini.
Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.T.A. Bridge Ancona - via F.lli Zuccari, 4 - 60129 Ancona - Tel/Fax 071/33774.**

A. GAETA AVELLINO [F0017] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Nazzaro; *Vice-Presidente*: Sig. Antonio Benevento; *Segretario*: Sig.ra Maria Teresa Orrei; *Tesoriere*: Sig. Vittorio Vegliante; *Consiglieri*: Sig. Ferdinando Cozzolino, Sig. Nicola Buonanno, Sig. Corrado Ciriello.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Gaeta Avellino - Vittorio Vagliante - via Masucci, 33 - 83100 Avellino.**

PRESTIGE BRIDGE CLUB AVERSA [F0436] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Rino Gerbino; *Consiglieri*: Sig.ra Rosalba Migliaccio, Sig.ra Stefania Mazzei, Sig. Mario Baldascini, Sig. Nicola Grimaldi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S. Prestige Bridge Club Aversa - Rosalba Migliaccio - V.le Olimpico, 181 - 81031 Aversa.**

ASS. BRIDGE CREMA [F0079] - Per eventuali comunicazioni urgenti si prega di utilizzare il seguente numero di fax 0373/257543.

C. LO ELBA BRIDGE [F0467] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Presidente*: Sig. Alessandro Gasperini.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.lo Elba Bridge - Alessandro Gasperini - via Vitt. Emanuele II, 38/40 - 57037 Portoferraio - tel. 0565/915172 - fax 0565/915351.**

ASS. FIRENZE BRIDGE [F0098] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giorgio Duccini; *Vice-Presidente*: Sig.ra Marzia Albertazzi; *Segretario*: Sig. Roberto Cosimelli; *Tesoriere*: sig.ra Angela Gigli; *Consiglieri*: Sig.ra Elda Brunelli, Sig. Sandro Baldin, Sig. Marco Patto, Sig.ra Francesca Dionisi, Sig. Vincenzo

Giacomazzi, Sig.ra Cristiana Busi, Sig. Fausto Bartoli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Firenze Bridge - Giorgio Duccini - via Charta 77, 16 - 50018 Scandicci (FI).**

VALET DI FIORI FR [F0448] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Valet di Fiori Frosinone - Hotel Palombella - Via Maria, 234 - 03100 Frosinone.**

A. BRIDGE BOCCIOFILA LIDO GENOVA [F0404] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Responsabile della Sezione Bridge unitamente alla commissione per l'attività bridgistica: *Responsabile*: Sig. Roberto Boscaro; *Commissione*: Sig. Giovanni Dalle Feste, Sig.ra Adriana Majoni, Sig. Bruno Parodi, Sig. Aldo Poggio.
Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Bocciofila Lido Genova - Roberto Boscaro - via Piero Gobetti, 8/A - 16145 Genova.**

PADOVA BRIDGE S.S. [F0174] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Taddei; *Vice-Presidente*: Sig.ra Marisa Di Lenardo; *Segretario*: Sig. Sergio Baciga; *Consiglieri*: Sig. Luciano Angelin, Sig.ra Franca De Lucchi, Sig.ra Maria Teresa Ingrassi, Sig.ra Elisabetta Ganzetti, Sig. Vittorio Guardalben, Sig. Angelo Manellino, Sig.ra Franca Paolin, Sig.ra Franca Salotto; *Revisori dei Conti*: Sig. Giancarlo Bocchio, Sig. Giovanni Gargano, Sig. Luciano Pedrini; *Proviviri*: Sig. Cesare Janna, Sig.ra Giuliana Nicolini, Sig. Ennio Simionato.
Si prega di continuare ad inviare tutta la cor-

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE LECCE

organizza il

Banca Del Salento

II TROFEO CITTÀ DI LECCE

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

Sabato 5 ottobre 1996 - ore 16,30

Circolo Cittadino - Via Rubichi, 25 - tel. 0832/308550

REGOLAMENTO

Valgono le norme della F.I.G.B.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 50.000 per giocatore

L. 35.000 Juniores

MONTEPREMI

L. 8.000.000 sulla base di 100 coppie partecipanti

DIREZIONE

Massimo Ortensi

Ernesto Gulli

ALBERGHI CONVENZIONATI

President - Via Salandra, 6 - Tel. 0832/311881

Risorgimento - Via A. Imperatore, 19 - Tel. 0832/242125

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata L. 1.200.000 + coppe

2ª coppia classificata L. 800.000 + coppe

3ª coppia classificata L. 600.000

4ª coppia classificata L. 500.000

5ª coppia classificata L. 300.000

dalla 6ª alla 10ª coppia L. 200.000

dalla 11ª alla 20ª coppia L. 150.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia N/S L. 120.000

1ª coppia E/O L. 120.000

1ª coppia Mista o Signore L. 120.000

1ª coppia N.C. L. 120.000

VEFA
IMPORT EXPORT

Notiziario Affiliati

rispondenza al seguente indirizzo: **Padova Bridge S.S. - Circolo Bridge - via Armistizio, 277 - 35142 Padova.**

A. BRIDGE C.M.M. TRIESTE [F0473] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Responsabile* della Sezione Bridge: Sig.ra Adriana Portuese. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge C.M.M. Trieste - V.le Miramare, 40 - 34132 Trieste.**

TENNIS CLUB VARESE [F0481] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Tennis Club Varese - Silvano Tonolini - via De Vincenti, 10 - 21100 Varese - Tel. 0332/830949.**

ASS. BRIDGE VITERBO [F0300] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Viterbo - Maurizio Casciani - Strada Procoio, 4/A - 01100 Viterbo.**

COMITATO REGIONALE LAZIO - Nell'Assemblea straordinaria del 31 maggio 1996, a causa delle dimissioni del Presidente Ugo Saibante, nominato Consigliere Nazionale all'Assemblea F.I.G.B. del 23/3/96, è stato rieletto il Comitato come segue: *Presidente*: Sig. Claudio Frigeri; *Membri del Comitato*: Sig. Franco Marani, Sig.ra Bruna Cossaro, Sig. Gilberto Viti, Sig. Orlando Purgatorio, Sig. Maurizio Casciani, Sig. Ezio Calderai.



Elenco Inserzionisti

Ricoh	II cop.
Manuale addestramento Corso Quadri	III cop.
Risultati Camp.It. Coppie Libere e Signore	2
Mursia	16/17
Albarella	21
Tornei Isola d'Elba	27
12° Torneo Città di Napoli	31
"Uno slam per la vita" a Campione	41
Torneo Regionale Gazzaniga	47
Torneo Nazionale Alassio	48
Settimana Terme di Boario	51
Settimana Hotel Palace Merano	54
Tornei Marc' Aurelio Roma	55
Torneo Internazionale di Montecarlo	58
Montinox	59
1° Torneo "Amici del Bridge Firenze"	61
23° Torneo Nazionale del Ciocco	66
Torneo Nazionale a Pesaro	67
Oktober Bridge a Chianciano	70
Settimane di bridge all'Isola d'Ischia	71
Torneo Grand Hotel Pianeta Benessere	73
8° Memorial Moretti	74
15° Trofeo Hotel Bertha	75
Appuntamenti Simultanei 1996	76
Risultati Simultanei Nazionali	77
Camp. Ital. a Squadre e Coppie Miste	78
2° Trofeo Città di Lecce	79

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi

50/60 giorni dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

CALENDARIO AGONISTICO 1996

Data	Manifestazione
Luglio	
4	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
4/7	Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre
13/14	Livorno - Tornei Regionali a Coppie e Squadre
19/20/21	Gambarie - Torneo Nazionale a Squadre - Trofeo dell'Aspromonte
Settembre	
7/8	Firenze - Torneo Regionale a Squadre
8	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
12	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
12/17	Venezia - Festival del Bridge
20	Chiusura iscrizioni Campionati a Coppie Miste - Divisione Nazionale e Divisione Regionale
28	Barletta - Torneo Regionale a Coppie
29	Gazzaniga - Torneo Regionale a Coppie
29	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie
30	Chiusura iscrizioni Campionati a Squadre Miste - Divisione Nazionale e Divisione Regionale
Ottobre	
4/6	Pesaro - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere
5/6	Alassio - Torneo Nazionale a Coppie
5	Lecco - Torneo Regionale a Coppie
6	Desenzano - Memorial Moretti - Torneo Regionale a Coppie Libere
10	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
11/13	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie
12/13	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre
19/20	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre
20	Como - Torneo Regionale a Coppie
26/27	Siracusa - Torneo Nazionale a Squadre "Leone Leone"
27	Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase Regionale
31/3 nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - Divisione Nazionale
Novembre	
1/3	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - Divisione Regionale - Fase interregionale
9/10	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre
14/17	Cefalù - Trofeo della Regione Siciliana - Internazionale a Coppie e Squadre
15	Torneo Simultaneo Europeo e Nazionale Allievi Scuola Bridge
21/24	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale
22/24	Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Regionale
Dicembre	
6/8	Milano - Trofeo Internazionale a Squadre Libere
12	Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge
14/15	Cassino - Torneo Nazionale a Coppie Libere